

RILIEVI ENERGETICI ESEGUITI AD OLIVETO CITRA (SA)

CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE

“REGINA DEL CASTELLO”

2016

ANALISI CAMPO ENERGETICO VIBRAZIONALE NEL SITO SACRO DI “OLIVETO CITRA”



SOPRA: IMMAGINE FIGURATA DELLA
MADONNA DELLA “REGINA DEL
CASTELLO” -SOTTO: OLIVETO CITRA



C.T.A. Daniele Gulla'

gulladaniele@libero.it

FACEBOOK:

ENERGY SOTTILI – LOW ENERGY

ANALISI DEL CAMPO ENERGETICO VIBRAZIONALE E LUMINOSO (C.E.V.)¹

1. INTRODUZIONE

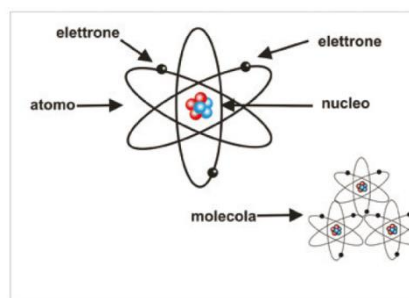
Da molti anni ormai si sente parlare di “energie” o “bio-energie” non convenzionali. Vengono utilizzate terminologie alternative per descriverle, spesso in modo improprio, definendo queste tipologie di campo come ad esempio, Energia Odica, Energia Orgonica, Energia di Punto Zero, Energia Magnetica, Magnetismo Vitale, Raggi N, Forza biocosmica, Campo Unificato, il QI, ecc. Forse uno dei termini più appropriati che le racchiude tutte senza darne una definizione specifica, visto che ancora è di fatto per lo più sconosciuta, è il termine utilizzato dal [Dr. Zamperini](#) che le ha meglio definite come: “Energie Sottili” o come dal sottoscritto “low-energy”.

Di queste “energie sottili” o “energie di campo” come le definiamo forse impropriamente, ancora si conosce ben poco, ma si inizia ad intravederne gli effetti pur disconoscendo le cause precise che le creano. Cercare di misurarne gli effetti sull’uomo e sull’ambiente è indispensabile per comprenderne i principi di funzionamento. La nostra esperienza pluriennale è basata proprio sullo studio interattivo degli effetti dalla quale abbiamo ricavato molte ipotesi per elaborare meglio teorie scientifiche.

Tutti gli esseri viventi hanno una forma di “biocampo” riconosciuta per la prima volta anche dal Ministero della Salute nel 2004, con lo l’acronimo di H.E.F. (*Human Energy Field*). Anche il mondo vegetale e minerale e tutta la natura inanimata essendo anche essa costituita da atomi, possiede un proprio campo che noi definiamo semplicemente CEV (*Campo Energetico Vibrazionale*).

Pitagora diceva: *“Il movimento è caratteristico di qualsiasi oggetto o essere. Anche ciò che sembra inerte come una pietra possiede una certa frequenza di vibrazioni”*. Un oggetto che è sottoposto a vibrazione può sembrare del tutto immobile (per esempio: i raggi di una ruota in movimento sembrano formare un oggetto compatto, fisso). Perciò non dobbiamo lasciarci ingannare dalle apparenze, ma dobbiamo approfondire per poterci avvicinare alla realtà, scoprendo se un oggetto è grezzo, avente un frequenza vibratoria meno elevata, oppure no.

Ogni oggetto materiale è quindi caratterizzato da una propria vibrazione e l’energia emessa dipende da essa e dalla propria costituzione atomica. Una barra di ferro diventa luminosa come un tubo fluorescente ad un occhio infrarosso a circa 11 micron di frequenza. Le vibrazioni possono essere di varia natura, oltre che meccanica anche

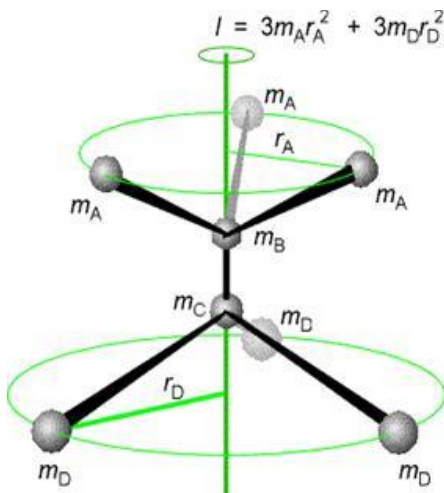


Le tre componenti che interagiscono
a livello elettromagnetico:
-transazione elettronica
-vibrazione dell'atomo
-rotazione molecolare

¹ IL PRESENTE STUDIO RAPPRESENTA SOLO UNA MISURAZIONE ENERGETICA-VIBRAZIONALE ATTA A RILEVARE UN CAMBIAMENTO ENERGETICO. NELLE PERSONE VIENE TESTATO IL COMPORTAMENTO PSICOFISIOLOGICO E RAPPRESENTATO IL FLUSSO ENERGETICO DELLE VIBRAZIONI. TALE STUDIO RAPPRESENTA UN TEST PRODROMICO DI TIPO “SPOT” E NON HA NESSUN VALORE COME PROVA SCIENTIFICA UFFICIALE.

elettromagnetica ed indurre risonanze. Possiamo avere una risonanza meccanica, elettrica, ottica, magnetica, nucleare, delle varie particelle, etc. e l'energia elettromagnetica sprigionata è dovuta essenzialmente dai moti vibrazionali, rotazionali e alle transizioni elettroniche all'interno dell'atomo come evidente dallo schema.

I fenomeni Vibrazionali sono dunque il rotore principale e la causa primaria di emissione di energia elettromagnetica, dovuta essenzialmente ad un fenomeno ben conosciuto in fisica e denominato come "agitazione termica" degli atomi e delle molecole.



Fenomeni di vibrazione e rotazione degli atomi e delle molecole.

Quando pensiamo alla materia dobbiamo allo stesso modo considerare l'energia, in quanto la materia è una visualizzazione di campo energetico condensato. Basti pensare alla costituzione dell'atomo stesso di cui la materia è composta: un nucleo centrale o nocciolo, con elettroni intorno a traiettorie orbitali che girano intorno. Potremmo paragonare il nucleo al Sole e gli elettroni ai Pianeti del sistema solare; il campo che separa il nucleo dagli elettroni come il Sole dai Pianeti, è immenso, e non è certo "il vuoto", ma un "campo". Ne consegue che pensando alla natura e all'uomo come materia solida, dobbiamo comunque tenere conto anche di questo "campo" che non è per nulla di poco conto.

Con la nuova fisica siamo arrivati al concetto dell'uomo come insieme di campi di forze. Un campo di forza può essere definito come uno spazio in cui abbiamo movimenti, come le ramificazioni di un fulmine o gli assoni di un neurone. Gettando un sasso nell'acqua, possiamo vedere una zona dove le onde d'urto si allargano visibilmente. Accendendo una candela, possiamo distinguere una zona di luminosità che si irradia dalla candela e via via degrada assumendo vari colori dal giallo al violetto. Una zona simile esiste attorno all'uomo, in essa ritroviamo un nucleo, o zona di maggiore addensamento d'onda, il corpo visibile o grossolano, percepibile dalle persone comuni, e attorno ad esso alcuni possono vedere che si irradiano in modo sempre più sottile dei campi di energia. La percezione ordinaria coglie la zona di massima risonanza, cioè il corpo grossolano, il nucleo visibile. La percezione straordinaria, penetra nella parte crepuscolare, dove gli effetti di campo sono più sottili e meno palesi e riesce a intravedere molti altri campi di forze. Considerando l'esempio cromatico della luce, si potrebbe pensare alla banda cromatica normalmente visibile, intesa come successione di onde di diversa frequenza; la luce danza anche prima e dopo la parte visibile allo sguardo (infrarossi e ultravioletti), ma l'occhio dell'osservatore non riesce a percepirla, cioè il

movimento delle sue cellule sensorie non entra in risonanza. E' come se avessimo molte serrature che aprono molte porte ma poche chiavi. Se le chiavi fossero di più, cioè se la danza fosse allargata, vedremmo nuovi colori e nuove forme (per es. cosa c'è negli ultrarossi o ultravioletti). In modo simile potrebbero essere diagnosticate delle malattie; ad es. in Russia, in ambito rigidamente scientifico, si sono fatti esperimenti con macchine particolari sensibili a un ampio spettro di frequenze, e si è fotografata una nuvola bianca che si stacca dai morenti. Strumentazioni particolari mostrano luminescenze che contornano ogni essere. L'uomo sembra essere un insieme di campi elettromagnetici, dove il corpo visibile è la zona centrale o nucleo di maggior visibilità e attorno ad esso ci sono zone di luminescenza con frequenze differenti che stanno fuori dal visibile. Essa riflette non solo la parte corporea ma anche quella emotiva, mentale e spirituale, e i suoi colori risponderebbero alle condizioni di piani energetici; le cellule comunicano tra loro con una debolissima emissione di luce nella banda dell'ultravioletto, una luce coerente lineare. La nostra totalità sarebbe dunque formata da più campi energetici che influenzerebbero anche gli aspetti più sottili della vita e la malattia è dipenderebbe da uno squilibrio energetico che altera il normale andamento dei nostri livelli funzionali.

Facendo riferimento alla Bioenergetica, si potrebbe affermare che l'energia è vita (Bios) e la sua propagazione è il movimento, la sua caratteristica è l'intelligenza, intesa come collegamento tra organo e organismo o tra organismo e ambiente. Può apparire come un'oscillazione variabile per direzione, intensità e frequenza. Al variare di queste qualità e di altre che non conosciamo, il Bios si manifesta a noi come colore, suono, essenza, stato d'animo, onda mentale o organizzazione di cellule, di atomi, movimento, mutamento.

"ONDE DI FORMA": IL PERCHE' DELLE RISONANZE EMPATICHE.

"La fotografia di un oggetto è in grado di trasmettere le informazioni dell' oggetto stesso in quanto le contiene. "

Ogni oggetto emana un'energia propria

Ogni oggetto, naturale o artificiale possiede una vibrazione propria ed emana energia a frequenza propria, non solo a causa del materiale di cui è composta, ma anche dalla forma che assume nello spazio. In natura tutto è duale, a forme positive o armoniche ne esistono altre negative o disarmoniche che possono generare problemi a livello energetico nell'ambiente e nel corpo stesso.

Il teorema di Bell ha dimostrato che tutte le cose hanno informazioni proprie e che sono identiche alle parti che la compongono e perfino ad una fotografia dell' oggetto stesso. La fotografia di un oggetto è in grado di trasmettere le informazioni dell' oggetto stesso in quanto le contiene.

Questa scoperta non è da poco e ci permette di capire su che basi si fonda la radionica (disciplina basata sulle "onde di forma") . Questo spiega perché sia possibile che sensitivi trovino a distanza persone scomparse da una semplice fotografia.

Cosa ha dimostrato il Teorema di Bell

John Bell ha scoperto che le particelle elementari di energia non possono essere mutate, senza che risultino alterate nello stesso modo anche le loro “gemelle”, nate dalla stessa particella madre.

L' esperimento di Bell al CERN di Ginevra ed al CNR italiano.

Tramite un acceleratore atomico una particella d'energia “madre” è stata scissa in due particelle di energia figlie, perfettamente identiche tra di loro e quindi con le stesse caratteristiche . Particelle con le medesime caratteristiche hanno informazioni uguali. Bell, agendo su una delle due particelle ha dimostrata che questa poteva essere mutata. Contemporaneamente mutava anche la seconda particella gemella, sebbene su di essa non si sia stato attuato nessun intervento.

Non si può modificare una sola parte di un oggetto senza modificarlo tutto

Questo esperimento dimostra che non possono essere modificate della parti senza che non venga modificato l' insieme. Cose legate tra loro da una stessa energia elementare restano identiche anche quando solo una di esse varie perché tale variazione costringe al cambiamento anche le altre.

Anche nei trattamenti vale lo stesso principio, trattando una area limitata si finisce comunque nel modificare tutto l'insieme della struttura costituente.

MISURE E SINCRONICITA'

Analizzando i dati delle misure fatte da Daniele Gullà, ci si può domandare se certi fenomeni siano un “caso”. Per “caso” si intende qualcosa che non ha alcun legame apparentemente con quello che si sta analizzando.

Nel modello classico di scienza, per intenderci quello di prima della fisica quantistica, quando un dato non è spiegabile si dice che è “un caso”. Inoltre la ripetibilità dell'esperimento è un assioma: se non è ripetibile non è scientifico.

Con la fisica quantistica, tutto questo viene messo in discussione.

Il paradosso della fisica quantistica relativista

La fisica quantistica relativistica è totalmente paradossale, sconcertante, inquietante e sicuramente contro, intuitiva. Quando si comincia ad affrontarla è mal di testa assicurato. Un male che sta accompagnando i fisici da più di un secolo.

Eppure è il modello più potente che sia mai stato sviluppato per la previsione dei comportamenti dei sistemi fisici. Permette la previsione dei fenomeni fisici con una precisione di 1 su 1 miliardo.

La fisica quantistica nasce da scoperte scientifiche fatte tra il 1900 e il 1932, che sono partite dal mondo subatomico, il mondo delle particelle, ovvero fotoni ed elettroni. Ma riguarda anche l'uomo. È un viaggio che va a sconvolgere le nostre menti *newtoniane*, perché noi tutti siamo cresciuti con il concetto della fisica di Newton, che è ancora quello che normalmente i mass-media, i giornali e spesso gli scienziati stessi, usano.

Eppure tutta la moderna tecnologia funziona solo perché la fisica quantistica relativistica funziona.

Entanglement, la follia della fisica quantistica

Tra i tanti fenomeni "folli" della fisica quantistica, uno è così sconvolgente che cambia tutta la storia della scienza e per il quale forse dovranno essere riscritti tutti i libri di fisica: *l'Entanglement!*

Venne ipotizzato per la prima volta nel 1926 da Erwin Schrödinger che fu anche il primo a introdurre nel 1935 il termine *entanglement* (letteralmente "groviglio", "intreccio") in una recensione del famoso articolo sul "Paradosso EPR".

L'entanglement è una delle proprietà della meccanica quantistica che portarono Einstein e altri a metterne in discussione i principi della fisica quantistica stessa. Nel 1935 lo stesso Einstein, Boris Podolsky e Nathan Rosen, formularono il celebre "Paradosso EPR" (dalle iniziali dei tre scienziati), che metteva in evidenza, appunto come paradossale, il fenomeno dell'entanglement.

È il mistero che faceva perdere il sonno ai padri della meccanica quantistica, da Niels Bohr ad Albert Einstein. A quest'ultimo l'idea non piaceva affatto e, anzi, fu il primo a sollevarla per dimostrare l'infondatezza della fisica quantistica per spiegare la vera natura della realtà. Ma alla fine le prove sperimentali gli diedero torto. L'entanglement rappresenta il paradosso più difficile da accettare della *teoria dei quanti*, poiché implica un'azione "fantasmatica" a distanza, ossia senza nessuna intermediazione – che sembra anche violare il principio per cui nessuna informazione può superare la velocità della luce. Fu proprio Einstein a usare quelle parole – "azione fantasmatica a distanza" – ormai entrate nella storia per definire l'entanglement.

L'entanglement è rimasto a lungo un concetto astratto, teorico, fino al 1964 quando John Bell ne dimostrò la fattibilità, e dal 1980 ci sono esperimenti che lo confermano: fu per la prima volta

dimostrato sperimentalmente da Alain Aspect e in seguito Anton Zeilinger, il “guru” del teletrasporto quantistico, ne ha date nuove inoppugnabili dimostrazioni.

La direzione anomala delle particelle

Secondo la fisica quantistica, se collego due particelle (fotoni, elettroni o altro) e cerco di cambiare assetto a una di esse, istantaneamente cambia l’assetto anche dell’altra. Ovvero, immaginando che queste due particelle abbiano una freccia che le attraversa, le collego in modo tale che se una ha la freccia che punta in alto, l’altra deve avere la freccia che punta in basso, in questo modo si può osservare che se ne giro una – cambiando quindi la direzione della freccia – automaticamente cambia quella a lei collegata puntando la freccia al lato opposto. Tutto questo si chiama ENTANGLEMENT.

La cosa interessante è che il cambiamento è assolutamente istantaneo, indipendentemente dalla distanza. Ciò significa che se io tengo qui con me una delle particelle e mando l’altra a duemila anni luce da qui (che tradotto significa che un segnale che parte ora, per raggiungerla impiega duemila anni se va veloce come la luce), ci aspetteremmo che se giro quella che si trova qui con me, l’altra giri tra duemila anni. Anche perché sappiamo che in teoria nulla può andare più veloce della luce. Invece la particella che sta nell’Universo cambia istantaneamente con quella che è rimasta qui.

Questo sì che ha fatto arrovellare i fisici!

L’interazione delle strutture della materia

Secondo l’entanglement quando due strutture della materia interagiscono, cambiano e non possiamo più descriverle come le avremmo descritte prima.

Così scrisse Erwin Schrödinger (premio Nobel per la fisica nel 1933, e uno dei grandi “padri” della fisica quantistica) nel 1936: «Quando due sistemi (particelle, oggetti, persone...) dei quali conosciamo gli stati sulla base della loro rispettiva rappresentazione, subiscono un’interazione fisica temporanea dovuta a forze note che agiscono tra di loro, e quando, dopo un certo periodo di

mutua interazione, i sistemi si separano nuovamente, non possiamo più descriverli come prima dell'interazione, cioè dotando ciascuno di loro di una propria rappresentazione».

Come dire che per il fatto che ho conosciuto una persona, io non sono più descrivibile come prima perché il collegamento energetico rimane, per sempre.

Che cosa viene fuori allora dall'entanglement?

Che nell'universo c'è un principio di non località attraverso il quale avvengono fenomeni come se ogni cosa fosse in varia misura in diretto e istantaneo contatto con ogni altra, indipendentemente dallo spazio fisico che le separa. Io sono sempre in contatto con chi vive in Nuova Zelanda, con Plutone o con Alpha Centauri.

Un elettrone può istantaneamente cambiare lo stato di un altro elettrone che si trova dall'altra parte dell'Universo, utilizzando solo se stesso.

La questione è sempre più studiata e approfondita, ci sono riviste scientifiche di prim'ordine tipo "Nature", o "Scientific American", che quasi ogni mese pubblicano articoli sull'entanglement.

In realtà, da un punto di vista matematico, l'entanglement sembra funzionare non solo nello spazio ma anche nel tempo:

University of Queensland (Australia)

- C'è la possibilità di creare entanglement non solo nello spazio ma anche nel tempo
- Nello spazio: nello stesso istante succede la stessa cosa a grandi distanze
- Nel tempo: nello stesso punto succede la stessa cosa in epoche diverse
- Ovvero collegare ciò che avviene in un certo posto in momenti diversi del passato, presente o futuro
- Teletrasporto nel tempo

Il teletrasporto è possibile?

Con l'entanglement noi parliamo anche di *Teletrasporto* – che ricorda molto il telefilm “Star Trek”. Interessante sapere che a Vienna Zeilinger ha realizzato il teletrasporto di particelle attraverso il Danubio nel 2004. Per il momento è stato fatto a livello di fotoni, ma gli sviluppi scientifici fanno passi da giganti.

Si sta studiando il *teletrasporto delle informazioni* ovvero come teletrasportare i *qbit* (bit quantistico) di informazione a distanza.

Certo, il teletrasporto alla *Star Trek* è molto probabile che resti regno della fantascienza ancora molto a lungo!

Universo: un immenso ologramma

Secondo David Bohm, il fatto che esista l'entanglement, vuol dire che l'Universo è un immenso ologramma.

Sappiamo che un ologramma è un'immagine tridimensionale a differenza, per esempio, di una fotografia che è un'immagine bidimensionale su un foglio.

Cerchiamo di capire bene la differenza: se prendo una fotografia e la strappo a metà, ho metà foto in un pezzo e l'altra metà sull'altro pezzo. E se continuo a strapparla avrò tanti pezzetti diversi della foto originale; quindi se volessi ricostruire l'intera immagine, dovrei riprendere tutti i pezzetti e rimetterli insieme, tipo puzzle. Con l'ologramma, invece, se lo taglio a metà o ne faccio tanti pezzi, in ognuno di essi avrò sempre l'immagine intera. In realtà c'è una minima perdita di informazione, ma di base ho tutta l'informazione in ogni pezzo, per piccolo o grande che io ne faccia.

Questo sembra aver a che fare con una struttura frattale dell'ologramma. I frattali sembrano essere con l'ologramma, la struttura di base dell'Universo: per cui ogni pezzo è una ripetizione esatta di una stessa struttura, dal microscopico al macroscopico.

Tutto questo ha portato David Bohm ad affermare che ogni minuscolo frammento dell'Universo, contiene sempre tutto l'Universo stesso. *Così in alto, così in basso.*

Noi ritroviamo in ogni pezzo il tutto, e non solo: se io faccio una modifica in un pezzo nel medesimo istante la stessa modifica la trovo in ogni altro pezzo (entanglement). Ciò che faccio in un pezzettino dell'Universo, si ritrova subito in ogni parte di esso.

Se così fosse, un mio pensiero, che influenza ha in tutto il resto dell'Universo?

L'Universo creativo e partecipativo

L'Universo meccanico è passivo, una macchina guidata da equazioni; l'Universo olografico è creativo e partecipativo (amorevole forse?).

La naturale osservazione è sulle varie discipline che possono venire in mente in seguito alla riflessione sugli ologrammi: l'iridologia, per esempio. Attraverso l'analisi dell'iride si legge tutto di una persona. Si può sapere come sta il corpo fisico, come stanno gli organi, come sta a livello emozionale; i traumi vissuti passati o ancora vivi, come sta la parte spirituale eccetera.

Nell'iride si ritrova in pratica tutta la persona. Inoltre l'iride cambia nel tempo.

Questo vale anche per la riflessologia plantare, dove sopra e sotto il piede si ritrovano ugualmente tutto lo stato fisico, emozionale e spirituale della persona.

Ma abbiamo tante altre discipline simili: la riflessologia dentale, sul viso, nelle mani, nell'orecchio, sulla lingua e persino sui genitali.

In ogni parte del corpo si ritrova tutto, insomma.

La separazione è soltanto un'illusione

Se il modello olografico è corretto, David Bohm afferma allora che, per via dell'entanglement, la separazione è un'illusione, e che le particelle sono in contatto indipendentemente dalla distanza. A livello più profondo, le particelle (e quindi tutti noi), sono estensioni di una stessa entità fondamentale. Perché *la separazione è un'illusione*.

Il cambio di mentalità consiste nel pensare che il mio libro e Alpha Centauri e una tigre nella foresta siano collegati, e nient' affatto separati.

Dice David Bohm: «Noi dobbiamo imparare a osservare qualsiasi cosa come parte di una Indivisa Interezza».

Che cosa ci dicono da sempre gli antichi maestri e l'antica spiritualità?

“MITA KUYE OYASIN” – “NOI SIAMO TUTTI UNO” (Lakota –Sioux)

Sincronicità: Carl Gustav Jung

L'entanglement spaventò Albert Einstein. Invece simultaneamente ad Albert Einstein, grazie all'amicizia con grande fisico quantistico Wolfgang Pauli (premio Nobel per la Fisica 1945), Carl Gustav Jung quando apprese di questa possibilità invece di esserne spaventato ne fu entusiasta!

Jung affermò: “Allora la natura ammette la possibilità di comportamenti istantanei sincronici”. E allora capiamo tante cose: “Abbiamo un inconscio collettivo!”.

Carl Gustav Jung esprime in psicologia ciò che i fisici quantistici hanno espresso in fisica. Lavorando con fisici quantistici come Wolfgang Pauli, ha creato il concetto di Sincronicità in contrapposizione a quello di causalità. Nella sua mirabile introduzione all'Oracolo dell'”I Ching” (detti anche “I King”) così scrive Jung²: “L'antico pensiero cinese contempla il cosmo come il fisico contemporaneo”.

Qual è la diversità tra la Sincronicità e la Causalità? Così scrive Jung nell'introduzione all'IChing:

² I King, Il libro dei mutamenti – traduzione dal cinese di Wilhelm, introduzione di C.G. Jung, Astrolabio, 1995

Causalità	Sincronicità
Descrive la successione degli eventi	<i>Descrive la coincidenza degli eventi</i>
Ha validità meramente statistica e non assoluta	La coincidenza di eventi nello spazio e nel tempo ha un significato più ampio della pura manifestazione del caso
È una ipotesi di lavoro su come gli eventi evolvano l'uno dall'altro	C'è una interdipendenza degli eventi oggettivi tra di loro e dagli stati psichici soggettivi dell'osservatore o degli osservatori
	Il modello del mondo della fisica contemporanea (<i>Fisica Quantistica ndr</i>) è una struttura decisamente <i>psico-fisica</i>
	L'evento microfisico include l'osservatore, le condizioni soggettive e psichiche nella totalità della situazione momentanea

Sul principio di causa-effetto è basata tutta la fisica classica delle forze. Questo principio è così radicato in noi che la nostra mente razionale e logica (logica secondo la logica aristotelica che per esempio a livello quantistico non vale più) immediatamente cerca di creare una causa, una "colpa" di qualunque cosa. E immediatamente parte il giudizio una delle energie peggiori possibili. Qui Jung ci ricorda che la causalità non ha valore assoluto, ma "meramente" statistico, addirittura ci dice che è una "ipotesi di lavoro". Carl Gustav Jung non solo per quanto appreso dai fisici quantistici ma per le sue grandissime conoscenze dell'inconscio umano sapeva bene di che cosa si stesse parlando.

Il grande mito "causa-effetto" crolla così miseramente.

Invece la sincronicità è l'elemento importante. Le equazioni della fisica quantistica che abbiamo visto non lasciano dubbi sul fatto che tutto è uno, tutto è interconnesso, lo abbiamo visto con le equazioni di Schrödinger, con le fluttuazioni del vuoto quantistico.

Qui Jung ci esprime in modo chiaro, inequivocabile ciò che i fisici quantistici ci hanno dimostrato.

La fisica passa dalla fisica classica dove emozioni e sentimenti non contano nulla per una pretesa oggettività, dove la natura è solo da sfruttare e noi ne siamo separati, ad una visione totale e unitaria, dove la fisica è una struttura "decisamente psico-fisica" la psiche non è più separabile in alcun modo dell'evento fisico che include gli osservatori e tutto ciò che sta accadendo nell'universo.

Se uscendo in bicicletta buchi una gomma, non è un caso. Esamina come stai psichicamente tu in quel momento, quali sono i tuoi pensieri, emozioni, energie. E chiediti: “Che messaggio c’è per me per il fatto che ho bucato la gomma anteriore della mia bicicletta uscendo di casa alle 7.45 di oggi?”. Nella “totalità della situazione momentanea” vuol dire che quello che in questo momento fanno alla foresta Amazzonica ti riguarda, quello che accade su Alpha centauri ti riguarda, che tu sei in risonanza con tutto e tutti negli universi paralleli e nei tempi passati, presenti, futuri e questo riguarda il fatto che hai forato la gomma della bicicletta!

WOW! Tanta roba....

Quasi da sentirsi travolti, schiacciati. Infatti la scienza classica, i giornali, la televisione continuano a mostrare un film irreali, quello dove tutto è separabile, spezzabile, dove posso modificare geneticamente il cibo senza che questo abbia influenze, dove posso fare guerre “locali”.

Pensare olisticamente³, mette in discussione tutto, è molto impegnativo, fa crollare le certezze dei laboratori, ma la fisica quantistica non lascia più spazio a tutto questo. Tutto questo è definitivamente finito.

³ Olistico = (Tutto, Intero, Totale). “Teoria biologica generale secondo cui la totalità dell’organismo deve essere tenuta in conto in modo essenziale, intendendo che l’organismo è qualcosa di più della somma delle sue parti” – Dizionario Enciclopedico Treccani, 1970

2. SCOPO DELLA RICERCA

Lo scopo della suddetta ricerca, effettuata in due campagne di studio con il Prof. Romeo Frigiola (antropologo) tra il 6 e 8 ottobre 2016 e tra il 7 e 8 dicembre 2016, è stato quello di documentare le energie vibrazionali ed elettromagnetiche presenti nel luogo confrontandole con altri siti vicini e registrare le attività elettromagnetiche e psicofisiologiche dei numerosi fedeli e presunti veggenti durante i rituali di processione. Lo scopo era verificare se in questo luogo, conosciuto storicamente come sito al centro di “presunti fenomeni di tipologia mariana”, si fossero registrati dati scientifici che potessero classificare lo stesso come un sito “energeticamente differente” e se fosse stato possibile evidenziare anomalie di tipo elettromagnetico o energetico\vbrazionale durante le visite dei fedeli o l’interazione dei presunti veggenti. Le attività di ricerca avevano inoltre lo scopo di verificare anche l’ eventuale aumento della “percezione del benessere” percepita attraverso il monitoraggio psico-emozionale dello stato psicofisiologico su un campione *random* di fedeli durante le attività di tipo religioso.

All’uopo, un certo numero di fedeli sono stati misurati prima e dopo il pellegrinaggio alla Madonna del Castello con un sistema di video-analisi che sfrutta la lettura ottico\vbrazionale di tipo HSI (*hyper spectral imaging*) che viene descritto successivamente e che consente attraverso una analisi dei micro-movimenti del corpo recuperare 40 indici di misura che determinano una lettura dello stato comportamentale e dell’attività neuromotoria e psico-emozionale.

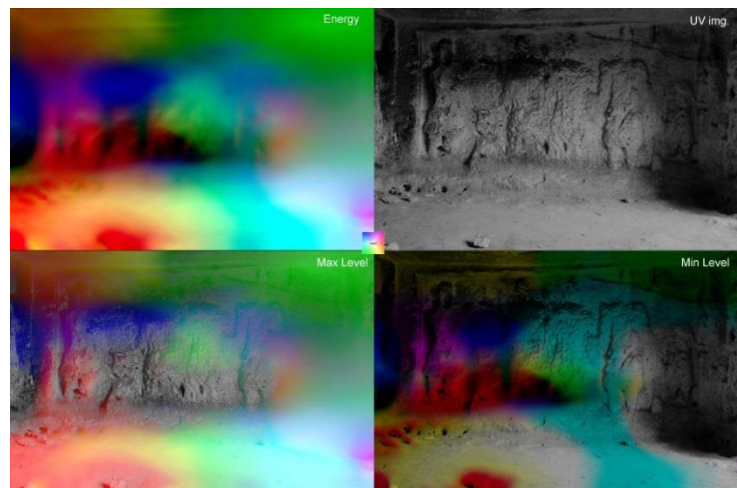
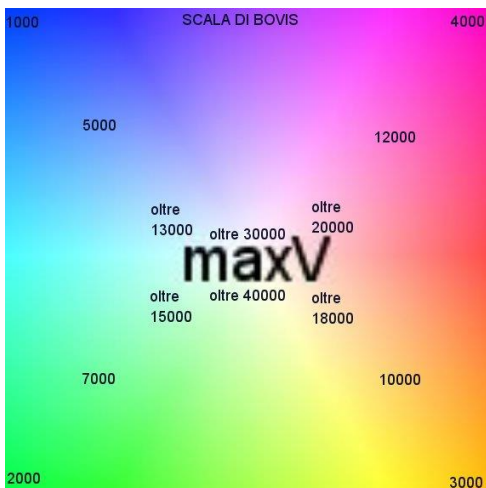
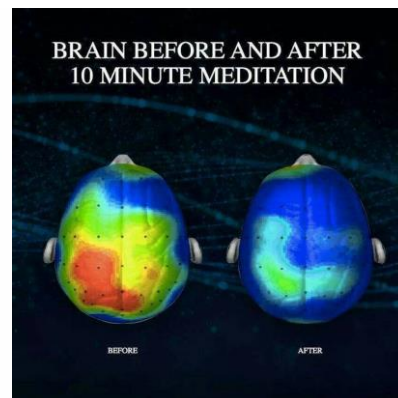
MATERIALI E METODI

ANALISI ENERGETICA VIBRAZIONALE



TRV CAMERA E SOFTWARE HSI.

ANALISI FLUSSO BIO-ELETTROMAGNETICO

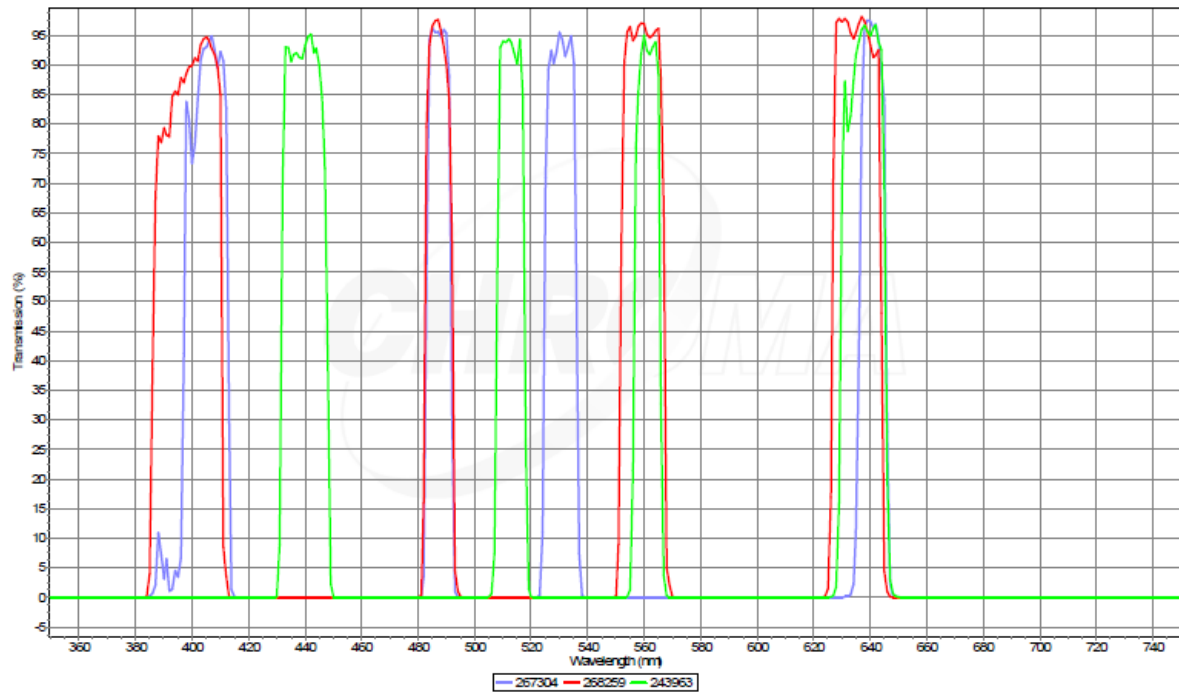


FOTOCAMERA MULTISPETTRALE "MULTISPETTRALE" PER MAPPARE LE INTENSITA' DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO LOCALE IN AMBIENTI VUOTI E IN PRESENZA DI ESSERI VIVENTI.

SCHEDA TECNICA FOTOCAMERA MULTISPETTRALE E IPERSPETTRALE "LISA-MS"



ESEMPIO DI IMMAGINE MULTISPETTRALE



Date: 2013-09-06
Scan Range: 349.4 nm to 749.9 nm
Comments: zet405/488/532/640x = blue
zet405/488/561/640x = red
zet440/514/561/640 = green

BANDE SPETTRALI DEL CCD

CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

Memoria NAND integrata da 8Gbyte per foto e filmati
Slot SD full size fino a 32Gbyte
SDRAM 64 Mbyte
DSP da 400MHz per elaborazione in tempo reale
Uscita per illuminatore LED – (illuminatore LED opzionale).
8 ingressi/uscite che possono a scelta essere: A/D 12 bit, D/A 12 bit o porta di I/O.

Sensore 1280x1024 colori, pixel 6x6 um, a gradazione scientifica 1, con Matrice di Bayer Multispettrale, 25 frame al secondo. (bande spettrali: 1 blue=420nm, 2green=510 e 540nm, 1 red=680nm, 1IR=wideband. Q.E. 50% trasmissione, 10nm larghezza di banda, 1:100.000 cutoff fuori banda).

Salvataggio in formato RAW a 16 bit reali.

Obiettivo integrato da 12mm (diametro filettatura) con molte focali possibili, di default 9mm Fuji f. 1,2.
Interfaccia seriale
RTC
Alimentazione 5V anche da USB e batteria.
Basso consumo (< 1W)

Peso: 250 grammi ottica esclusa.

Canale USB veloce per collegarlo al PC

Opzionale:

Modulo WLAN per connettere in rete la camera e poter ad esempio, trasferire file o rendere disponibile una pagina WEB.

Modulo GPRS per invio SMS

Modulo GPS

LED Multispettrali sincronizzati con la macchina a frequenze VIS-UV-IR, con varie lunghezze d'onda, opzionale.

1 Software di collegamento al PC, Windows7 e 8 compatibile, per gestione telecamera e controllo funzioni, filtri e analisi. 1 software di sviluppo programmazione abbinato.

Macchina LISA-MS, N.2 software, Alimentatore a 5,7 volt e valigia di trasporto, compresi.

Opzionale: modulo batteria e illuminazione a LED Multispettrale.

INFO:

Daniele Gullà

Cell. 339-3131594

gulladaniele@libero.it

STRUMENTAZIONE PER RILIEVI GEOFISICI DEL SOTTOSUOLO



“ORECCHIO ELETTRONICO PER IL SOTTOSUOLO – DA 0,001 HZ A 300 HZ”.

SCHEDA TECNICA



GEOBOX



Il sismografo GEOBOX è uno strumento ad alte prestazioni in grado di acquisire il segnale sismico per misure SISMOLOGICHE, GEOFISICHE particolarmente adatto all'esecuzione di prove HVSR (Nakamura).

Lo strumento è caratterizzato da una estrema semplicità d'uso, bassissimi consumi, robustezza ed affidabilità.

Può incorporare una vasta gamma di sensori sia accelerometrici che velocimetrici con frequenza propria da 4.5 a 0.1 Hz.

Semplicità

Il sismografo GEOBOX è finalizzato alla rilevazione di vibrazioni naturali e artificiali, dal rumore di fondo ai forti terremoti; compatto, affidabile e semplice nel suo utilizzo in pochi minuti si configura ed è operativo.

Flessibilità

Il GeoBox è modulare quindi potete averlo nella configurazione che più si addice alle vostre esigenze di lavoro: con o senza GPS, nella versione base con sensori velocimetrici da 4.5Hz di frequenza propria fino a sensori a banda estesa a 0.1Hz. La modularità del GeoBox salvaguarda l'ambiente e il vostro investimento in quanto facilita futuri aggiornamenti, ad esempio dei sensori, qualora nuove esigenze di lavoro lo richiedano. Tutti gli aggiornamenti software dello strumento sono sempre gratuiti.

Energia

I consumi, minimi, fanno sì che il GeoBox possa lavorare per molte ore senza necessità di essere ricaricato.

Sincronizzazione

Il GeoBox può essere dotato, su richiesta, di ricevitore GPS, per la sincronizzazione continua e affidabile con l'orario UTC.

Connettività

L'unità è fornita di un adattatore USB. La comunicazione avviene tramite porta RS232 la quale consente di collegare un cavo lungo abbastanza da potersi tenere a distanza dallo strumento evitando di disturbarlo durante le misure di rumore.

Sviluppo

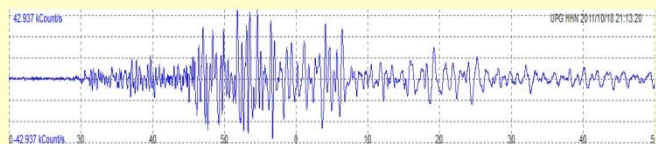
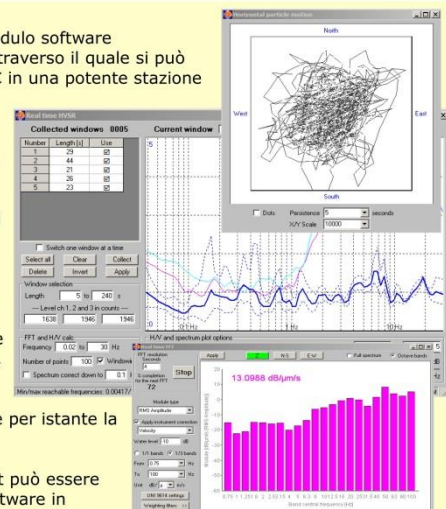
Lo sviluppo dei nostri strumenti è costantemente condotto in collaborazione con professionisti del settore. Fra i nostri stimati clienti contiamo istituzioni pubbliche e private in ogni continente fra le quali: I.N.G.V., E.N.E.A. (Italia), NORSAR (Norvegia), UNAM (Mexico), Geological Survey of Namibia (Namibia), con strumenti operativi in Cile, Argentina, Germania, Danimarca, Spagna, Sudan, Nicaragua, Panamá, Venezuela, Tibet e in molti altri paesi.

Applicazioni

Il GeoBox è gestito dal modulo software LOG-MT di SEISMOWIN attraverso il quale si può trasformare un comune PC in una potente stazione sismica che permetterà all'utente di eseguire una vasta gamma di prove e misure sismiche, vibrometriche (rif. norme UNI 9916 o 9614) nonché prove di rumore secondo il metodo di Nakamura (HVSR).

Il software di gestione che permette il calcolo della curva H/V in tempo reale e analisi dei criteri SESAME, garantisce la massima efficienza di esecuzione potendo controllare istante per istante la qualità del dato raccolto.

Successivamente il dataset può essere elaborato con qualsiasi software in commercio grazie al supporto di tutti i formati standard come SAF, GSE, HV ecc..



Caratteristiche tecniche generali

Alimentazione:	batteria interna ricaricabile, consumo minore di 1W
Numero canali ed a/d converter:	3 (ΣΔ) dinamica di 144dB (24 bit effettivi fra 0.1 e 10Hz, ENOB)
Sensibilità:	con velocimetri da 4.5Hz: < 1 nanometro/secondo per count
Campionamento:	simultaneo sui tre canali a 10,20,50,100,200,300,400,480,600Hz
Real Time Clock:	Sincronizzato da GPS via PPS modulato (su richiesta)
Precisione RTC:	+/-10ppm fra -20/+50°C (+/-40μs rispetto ad UTC)
Antenna GPS:	esterna con 10mt di cavo e connettore BNC
Interfaccia dati:	RS232 con cavo da 8 metri e adattatore USB in dotazione
Contenitore:	Monoblocco in alluminio IP66
Dimensioni e peso:	155x140x110 mm 3.1kg con sensori da 4.5Hz
Temperatura operativa:	-20/+50°C
Conformità:	CE

Sara Electronic Instruments s.r.l. si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento modifiche o cambiamenti alle caratteristiche dei prodotti (variazioni di prezzo incluse) senza alcun preavviso.

SARA electronic instruments s.r.l. cap.soc. 100.000,00€ i.v.

06129 - Perugia - Via A.Mercuri, 4 - ITALY

Tel. +39 075 5051014 - Fax +39 075 5006315 - www.sara.pg.it - info@sara.pg.it

Reg. Trib. Perugia N-5718 - C.C.I.A.A. 109864 - C.F. e P.iva 00380320549 - N.Reg.RAEE: IT0802000001128

TECNICA DELLA LETTURA OTTICO\VIBRAZIONALE HSI

La materia animata ed inanimata ha una propria energia vibrazionale-fotonica. Tutto è in continuo movimento dinamico!

Pitagora diceva: "Il movimento è caratteristico di qualsiasi oggetto o essere. Anche ciò che sembra inerte come una pietra possiede una certa frequenza di vibrazioni". Un oggetto che è sottoposto a vibrazione può sembrare del tutto immobile (per esempio: i raggi di una ruota in movimento sembrano formare un oggetto compatto, fisso). Perciò non dobbiamo lasciarci ingannare dalle apparenze, ma dobbiamo approfondire per poterci avvicinare alla realtà, scoprendo se un oggetto è grezzo, avente un frequenza vibratoria meno elevata, oppure no.

TECNOLOGIA UTILIZZATA PER I RILIEVI VIBRAZIONALI

Il sistema utilizzato è nato in campo militare ed è parte integrante del progetto governativo degli Stati Uniti d'America denominato F.A.S.T. (Future Attribute Screening Technology) in Russia paese in cui è stato sviluppato, Vibraimage (www.vibraimage.it). In Italia il software abbinato ad una speciale telecamera costruita da Daniele Gullà, denominata TRV ed utilizzata in molte ricerche universitarie (vedi bibliografia) che utilizza la HSI (hyperspectral imaging), filtraggio discreto delle frequenze dello spettro elettromagnetico luminoso.

L'Analizzatore d'Immagine che viene usato per monitorare le vibrazioni emesse, in stati normali o modificati di coscienza, dal cosiddetto Campo Energetico Umano (Human Energetic Field – HEF) si fonda sul principio che tutto vibra, in modo visivamente impercettibile, ma strumentalmente misurabile. Il software che connette i dati rilevati dall'analizzatore allo schermo del PC permette di mostrare l'immagine ottica del soggetto con l'aggiunta del suo spettro di emissione sotto forma di falsi colori. (Ad ogni tonalità di colore corrisponde un preciso valore della frequenza emessa.) L'analizzatore mette in rilievo le vibrazioni generate dal corpo umano che normalmente variano in continuazione nei vari punti del corpo stesso sia in ampiezza sia in frequenza, anche in modo rapido. Inoltre permette di vedere il grafico corrispondente allo stato di partenza. Il software segnala, attraverso la variazione dei falsi colori dell'immagine, un passaggio ad uno stato modificato di coscienza, arrivando certe volte fino alla totale scomparsa dell'immagine stessa o al suo viraggio verso un'unica tonalità di colore. Lo spettro di vibrazione può essere misurato sia sull'essere umano, sia su animali e vegetali che su qualsiasi altro composto materiale, in quanto tutta la materia è interessata da una emissione energetico-vibrazionale dovuta essenzialmente alla rotazione e vibrazione delle molecole e degli atomi costituenti. Tutti i parametri vengono analizzati e memorizzati in tempo reale dal software. Alla fine della sperimentazione si può disporre di "report" relativi allo spettro delle vibrazioni. Sullo schermo si osserva in tempo reale una banda colorata che attornia l'oggetto esaminato. Il risultato della Fast Fourier Transform (FFT) applicata alle vibrazioni rilevate: la loro lunghezza indica l'ampiezza della vibrazione e il colore la sua frequenza (da 0,1 a 10 Hz, secondo una scala di colori mostrata sotto), che corrispondono a micro vibrazioni dell'ordine di 0,1 micron – 10 micron.

Gli studi dello stato funzionale del corpo umano sono stati diretti verso il riconoscimento dello stato emotivo. Gli algoritmi di determinazione dello stato emotivo si basano su un apparato di statistica matematica, sui principi di coordinamento del movimento, sulla logica della psicologia comportamentale e su prove comparative. Il sistema legge le contrazioni muscolari e l'attività

neuromuscolare, in particolare sulla muscolatura liscia vasale periferica indotta dall'attivazione dei recettori eccitatori postsinaptici a seguito della liberazione di adrenalina.

L'analisi spettrale delle immagini di una telecamera ad alta velocità (analisi di differenza - frame utilizzando fotogrammi adiacenti) è in grado di indicare anche caratteristiche mentali e fisiologiche del paziente.

L'ampiezza della componente di bassa frequenza dello spettro di vibrazione per un paziente in normale stato mentale e fisiologico è diverse volte superiore a quella di un paziente in stato di allarme aggressivo o in stato patologico.

Nella materia inanimata, rispetto a quella animata, la grande "differenza" sta nella dinamicità delle frequenze e delle ampiezze, molto evidenti in un essere umano o animale, parzialmente evidenti in un vegetale e poco evidenti nella materia "inerte".

Lo spettro di un minerale o di un metallo presenta uno spettro con frequenze e ampiezze meno variabili nel tempo rispetto a qualsiasi altro composto "vitale" acqua compresa.

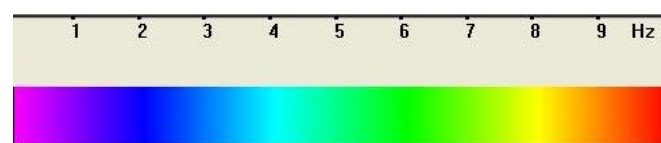
Un manufatto antico, una pergamena, uno scritto, qualsiasi composto materiale trasporta una informazione spettrale vibrazionale legata alla sua composizione chimica molecolare e in funzione dei trattamenti che ha ricevuto nel tempo, come memorie, come choc termico o contaminazioni di vario genere avvenuti nel tempo e di difficile valutazione.

Ogni variabile energetica temporale può influire sullo spettro vibrazionale. Le vibrazioni di un composto materiale inerte sono abbastanza stabili, tuttavia, essendo strettamente correlato ad una analisi spettrofotometrica della luce (hyperspectral images), quest'ultima deve essere stabilizzata in laboratorio, o quando non possibile, vanno eseguiti diversi campionamenti e fatta una media che minimizzi l'errore.

Le letture vengono di norma effettuate con luce naturale stabile o con lampade a spettro solare stabilizzate. La fotocamera è montata su stativo e l'hardware con nanotecnologie completa la stabilizzazione dei frame video da 15 a 30 fps.

Di seguito si riporta una piccola guida per come leggere ed interpretare le immagini in pseudo colori.

SPIEGAZIONI PER FACILITARE LA LETTURA DELLE IMMAGINI VIBRAZIONALI



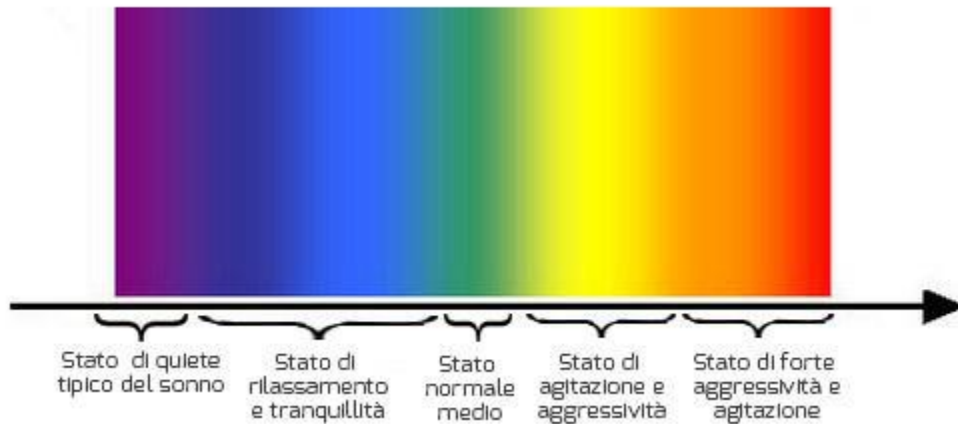
Scala di equivalenza colore - frequenza (in Hz)

La corrispondenza tra la frequenza di vibrazione e il colore è questa:

- **Viola = 0,1 ÷ 1 Hz**
- **Blu = 1 ÷ 3 Hz**
- **Azzurro = 4 Hz**
- **Verde = 5 ÷ 7 Hz**
- **Giallo = 8 Hz**
- **Arancione = 8,5 ÷ 9 Hz**
- **Rosso = 9 ÷ 10 Hz**

STATI PSICOFISIOLOGICI E COLORI

Legenda colori



INTERPRETAZIONE ENERGETICA DEI COLORI

VIOLA = Il viola da 0.1 a 1 Hz, rappresenta un movimento lento di energia, quasi la stasi. Si trova spesso nella materia inerte, nelle analisi di geopatie ambientali. Sugli esseri viventi, uomo e animali, si trova durante il sonno o l'ipnosi e gli stati profondi di meditazione, corrispondente al Delta nelle funzioni EEG e a volte alle Gamma. Registrare sul corpo in condizioni vigili può rappresentare una debolezza energetica di quella area, in meditazione o trance, una frequenza di collegamento o contatto spirituale.

BLU = il blu tra 1 e 3 Hz rappresenta un movimento energetico leggermente lento, legato all'attivazione mentale spesso lo si trova con l'azzurro. Indica potenza mentale o intenzione mentale. La frequenza corrispondente EEG è il Theta. Nella materia inanimata lo si trova spesso nell'acqua o negli ambienti geopatogeni.

AZZURRO = a circa 4 Hz è legato alle funzioni mentali in particolari a stati di rilassamento e meditazione. Spesso lo si trova nei monaci buddisti. Rappresenta una frequenza corrispondente alla EEG al ritmo Alpha. Un colore che troviamo a volte associato in luoghi sacri e negli esseri viventi durante processi di guarigione o in pranopratici. In questi casi è un azzurro molto intenso e luminoso.

VERDE = il verde tra 5 e 7 Hz è un movimento di propagazione di velocità dell'energia medio. Spesso lo si trova come frequenza nei processi di guarigione e nei trattamenti Reiki. Collegamento anche con le forze della natura. Associato alla calma interiore è spesso presente con l'azzurro nei monaci buddisti. Frequenza corrispondente con la EEG, ritmo Alpha. Nei luoghi o nella materia inanimata rappresenta una buona energia vibrazionale spesso presente con il giallo nei luoghi sacri.

GIALLO = il giallo a 8 Hz è uno dei colori tipici bei processi di guarigione o nelle persone mistiche e spirituali. Rappresenta la solarità, l'apertura verso le forze della natura. In genere molto luminoso associato all'azzurro e al rosa o lilla, lo troviamo spesso nei cosiddetti "maestri". Nella EEG

corrisponde allo stato Alpha. Nella materia inanimata lo troviamo spesso nei luoghi sacri e nei cibi biodinamici.

ARANCIO\ROSSO = l'arancio e il rosso da 8.5 a 10 Hz rappresenta la velocità di propagazione maggiore dell'energia vibrazionale. Indice di forza energetica di tenacia a secondo di dove è localizzata può anche rappresentare una infiammazione energetica o una forte emotività. L'arancio indica anche passione amevole verso gli altri ed emotività. La frequenza corrispondente con la EEG è il Beta. Nella materia inerte sul cibo corrisponde ad una forte energia in particolare presente dove c'è zucchero o alcool. Nei luoghi indica forte concentrazione di campo, spesso osservabile nei luoghi con campi torsionali.

BIANCO e INDACO = Somma di altri colori rappresenta l'energia luminosa più fluida e spirituale che si trovi.

COLORI SCURI = Tutte le colorazioni molto scure, nero, marrone, rosso scuro e blu marino, indicano congestioni energetiche che vanno sciolte. Il nero fortemente assorbente può essere visualizzato in luoghi particolarmente negativi.

IL SISTEMA ACQUISCE ATTRAVERSO UNA TELECAMERA E UN SISTEMA DI ANALISI TRV COLLEGATE AD UN SOFTWARE DI ESTRAZIONE MILITARE, UNA SERIE DI FRAME VIBRAZIONALI TRATTANDOLI COME IMMAGINI IPERSPETTRALI.

**SOMMA DI IMMAGINI
VIBRAZIONALI CON
INTEGRALE E
DEVIATIONE
STANDARD
ACQUISITE CON
TRV - D. GULLA'**

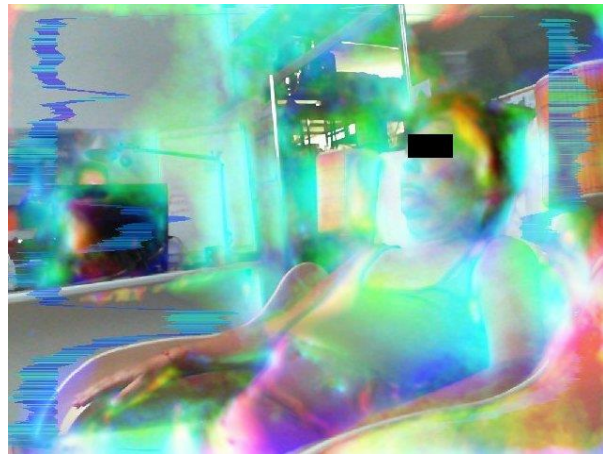
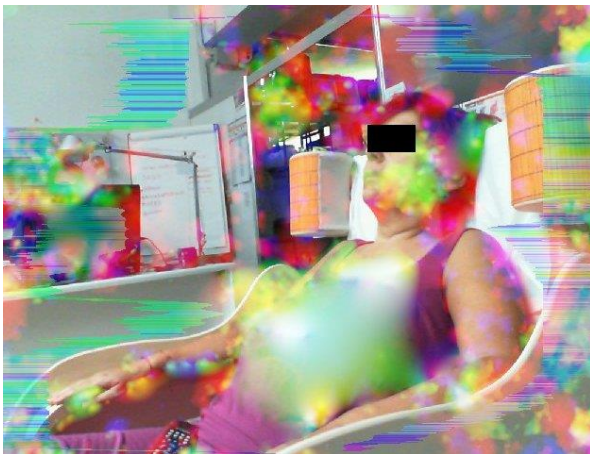


**LA TECNICA PREVEDE
ACQUISIZIONE DI 30 \ 60
IMMAGINI CHE SONO
MONTATE IN PILA E DELLE
QUALI SI ANALIZZANO LE
VIBRAZIONI PERSISTENTI E
LA LORO PROPAGAZIONE**

CERTIFICAZIONE ITALIANA DI CALIBRAZIONE DELL'APPARECCHIATURA TRV



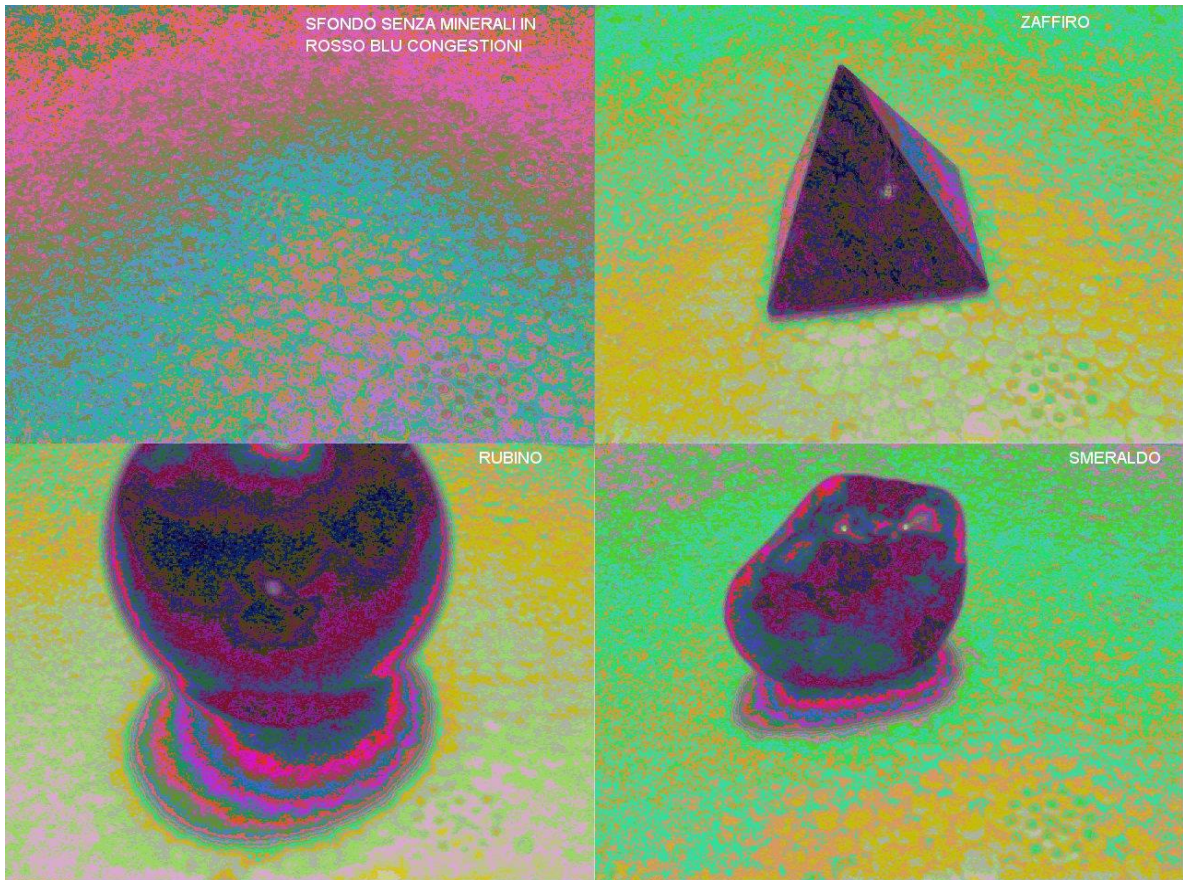
ESEMPIO ANALISI C.E.V. DEGLI ESSERI VIVENTI



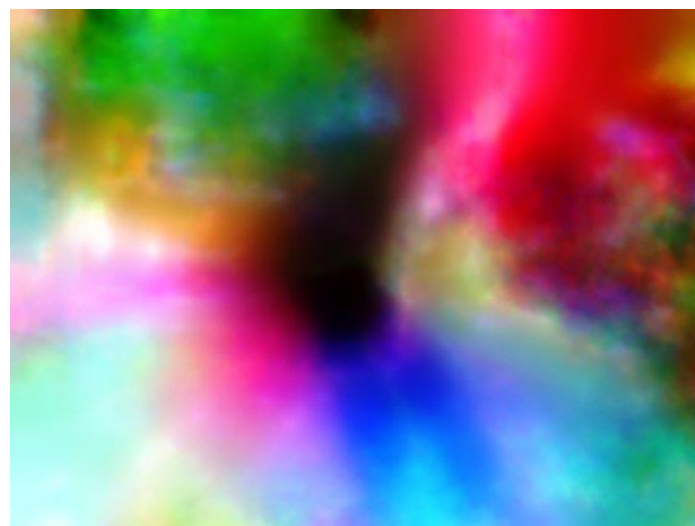
1hz FLUID VELOCITY AVG:STD= VI D.Gulla 10hz
0% MI/AMI Scale 100%

Una persona cambia le proprie frequenze di emissione anche in relazione alle proprie emozioni e al benessere psicofisico. A sinistra soggetto appena seduto su una poltrona vibrante non in funzione. A destra osservata dopo 15 minuti con la poltrona vibrante in funzione. Si noti l'espansione del campo energetico di colore azzurro coerente.

ESEMPIO ANALISI ENERGETICA OGGETTI INANIMATI CON TRV CAMERA



Una pietra o un minerale perturba lo spazio elettromagnetico luminoso nel dominio ondulatorio.
Da sinistra in alto spazio vuoto, immagini successive relative a diversi minerali: zaffiro, rubino, smeraldo.



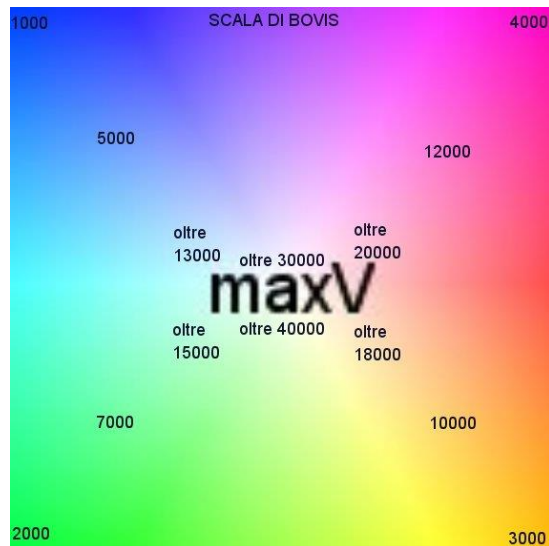
1hz FLUID VELOCITY AVG:STD= VI D.Gullà 10hz
0% MI/ΔMI Scale 100%

Geopatia ambientale in un appartamento causata da un campo torsionale.

ANALISI NEI PROCESSI ENERGETICI DI MEDITAZIONE O "SESSIONI ENERGETICHE"



L'ENERGIA GIALLO-VERDE SI CONCENTRA SULLA PERSONA CHE VIENE TRATTATA



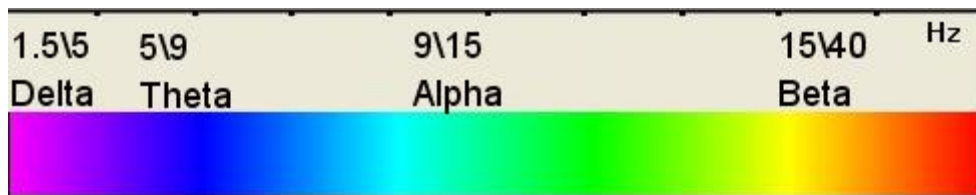
QUESTO QUADRANTE IN PSEUDOCOLORE DA UNA DESCRIZIONE DELLA VELOCITA DEL FLUSSO ENERGETICO. MAGGIORI COLORI CHIARI E LUMINOSI, MAGGIORE FLUSSO DI ENERGIA. MANCANZA DI COLORE O COLORI SCURI, ENERGIA CHE NON FLUISCE, RISTAGNANTE. LA SCALA DI BOVIS E' STATA COMPARATA CON QUELLA DEI COLORI DA UN GEOBIOLOGO TEDESCO DI FAMA INTERNAZIONALE, JONG-MICHAEL JANKE.

NOTE TECNICHE PER LE INTERPRETAZIONI DEI DATI SUL CAMPO VIBRAZIONALE

Attraverso le vibrazioni i sistemi semplici e complessi si possono scambiare informazioni. Le informazioni si traducono in potenziali energetici di azione!

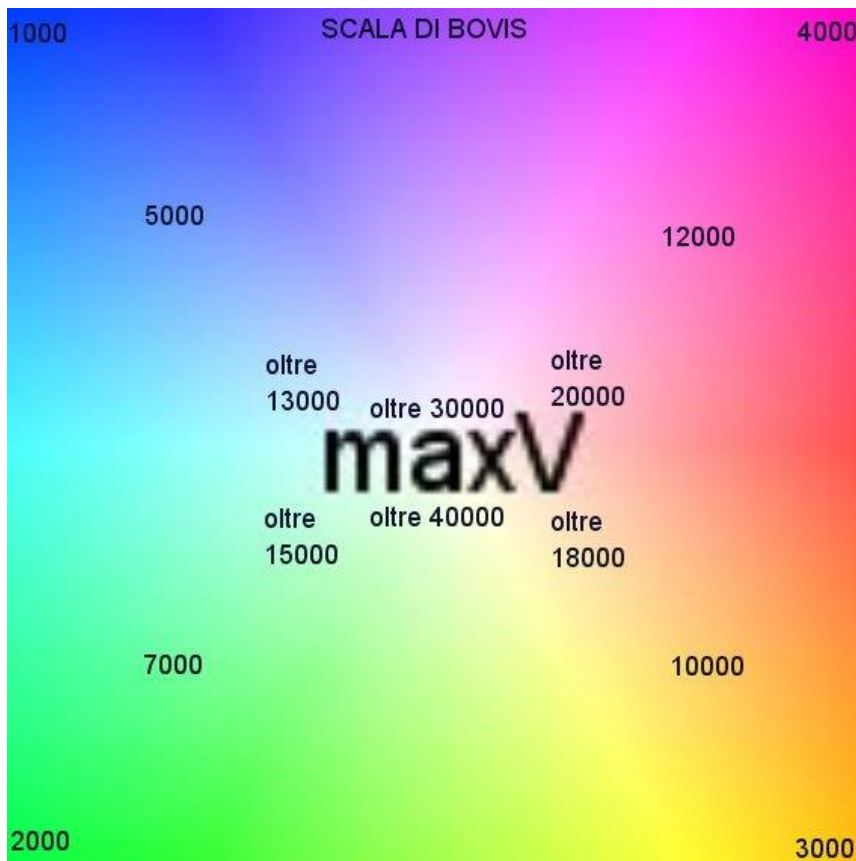
Le vibrazioni si distribuiscono e si propagano sul corpo e nello spazio circostante la persona con una determinata coerenza energetica-vibrazionale e con una determinata velocità.

Nelle fotografie si osserva la distribuzione delle vibrazioni energetica con la corrispettiva frequenza e velocità di propagazione secondo la scala riportata, o secondo attività EEG.



Dal colore viola-blu propagazione lenta, al colore giallo-arancio-rosso propagazione più veloce, da 0.1 Hz a 10 Hz.

Secondo le misurazioni effettuate da un geobiologo tedesco di fama internazionale JONG-MICHAEL JANKE, la scala dei colori può essere comparata con i valori espressi in BOVIS.



Colori secondo la scala BOVIS comparati con l'antenna di Leker.

Il sistema analizza la dispersione iperspettrale (HSI) dei colori in relazione alle microvibrazioni ed interpola i dati in un file in cui vengono evidenziati diversi parametri energetici e psicofisiologici indice dello stato di equilibrio e benessere personale. Sotto un esempio dei parametri analizzati.

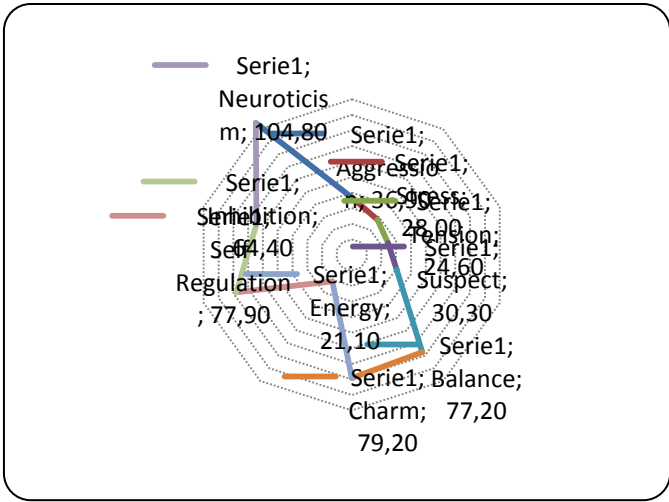
1st Test

	M	S	Vi (S/M)	bMin	cMin	bMax	cMax
Aggression	36,90	1,28	3,50	20,00	33,54	50,00	41,05
Stress	28,00	2,10	7,50	20,00	24,26	40,00	30,70
Tension	24,60	12,04	49,10	15,00	16,31	40,00	50,09
Suspect	30,30	3,82	12,60	20,00	27,27	50,00	38,81
Balance	77,20	2,30	3,00	50,00	69,35	100,00	83,03
Charm	79,20	1,80	2,30	40,00	75,46	100,00	81,75
Energy	21,10	2,66	12,60	10,00	20,05	50,00	27,50
Self-Regulation	77,90	1,48	1,90	50,00	72,88	100,00	82,12
Inhibition	64,40	10,48	16,30	10,00	48,38	25,00	88,32
Neuroticism	104,80	23,73	22,60	10,00	0,00	50,00	115,25

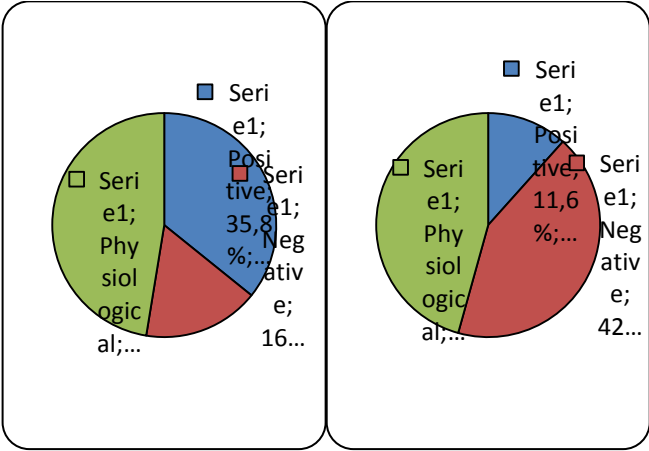
Positive	63,85	35,8%	4,95	11,6%
Negative	29,95	16,8%	18,175	42,7%
Physiological	84,6	47,4%	19,45	45,7%

Parameter	Min	Avg	Max	Vi	Parameter	Min	Avg	Max	Vi
Aggression (20 ~ 50)	33,5	36,9	41,1	3,5	Stress (20 ~ 40)	24,3	28	30,7	7,5
Tension (15 ~ 40)	16,3	24,6	50,1	49,1	Suspect (20 ~ 50)	27,3	30,3	38,8	12,6
Balance (50 ~ 100)	69,3	77,2	83,0	3,0	Charm (40 ~ 100)	75,5	79,2	81,8	2,3
Energy (10 ~ 40)	20,1	21,1	27,5	12,6	Self-Regulation (50 ~ 100)	72,9	77,9	82,1	1,9
Inhibition (10 ~ 25)	48,4	64,4	88,3	16,3	Neuroticism (10 ~ 50)	0,0	104,8	115,3	22,6

La distribuzione dei parametri e la lettura sono agevolati dal range indicato sotto ogni voce tra parentesi. Si tenga conto nella lettura dei valori medi misurati (AVG) e della variabilità (VI).

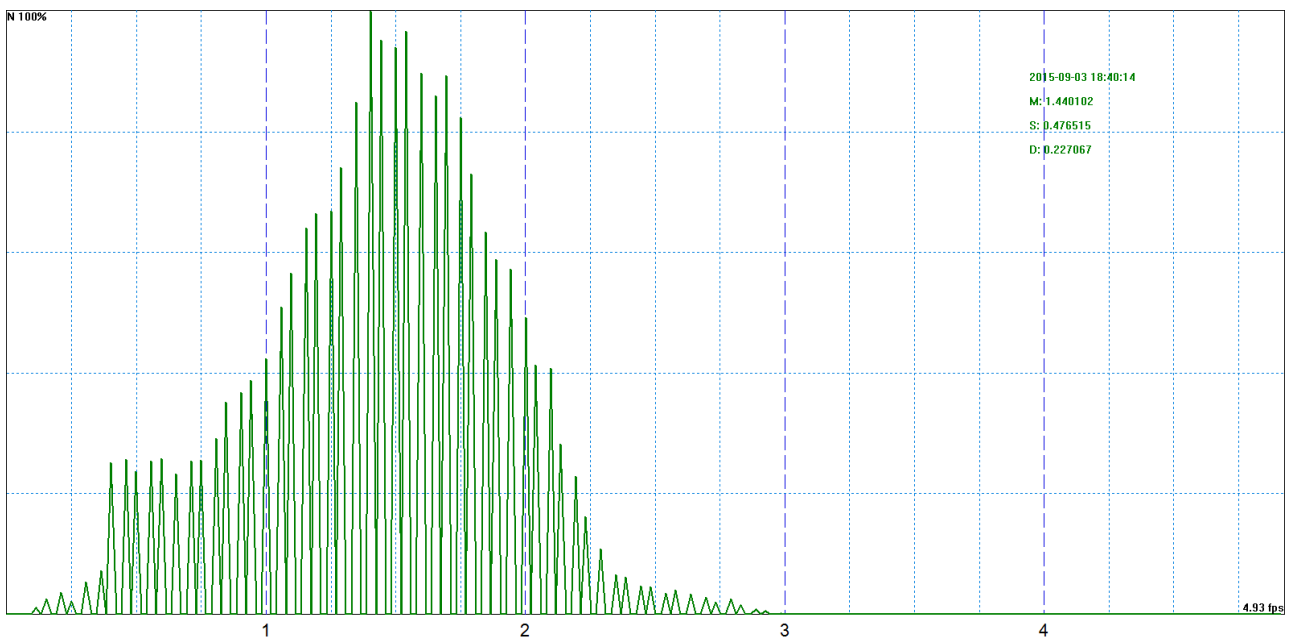
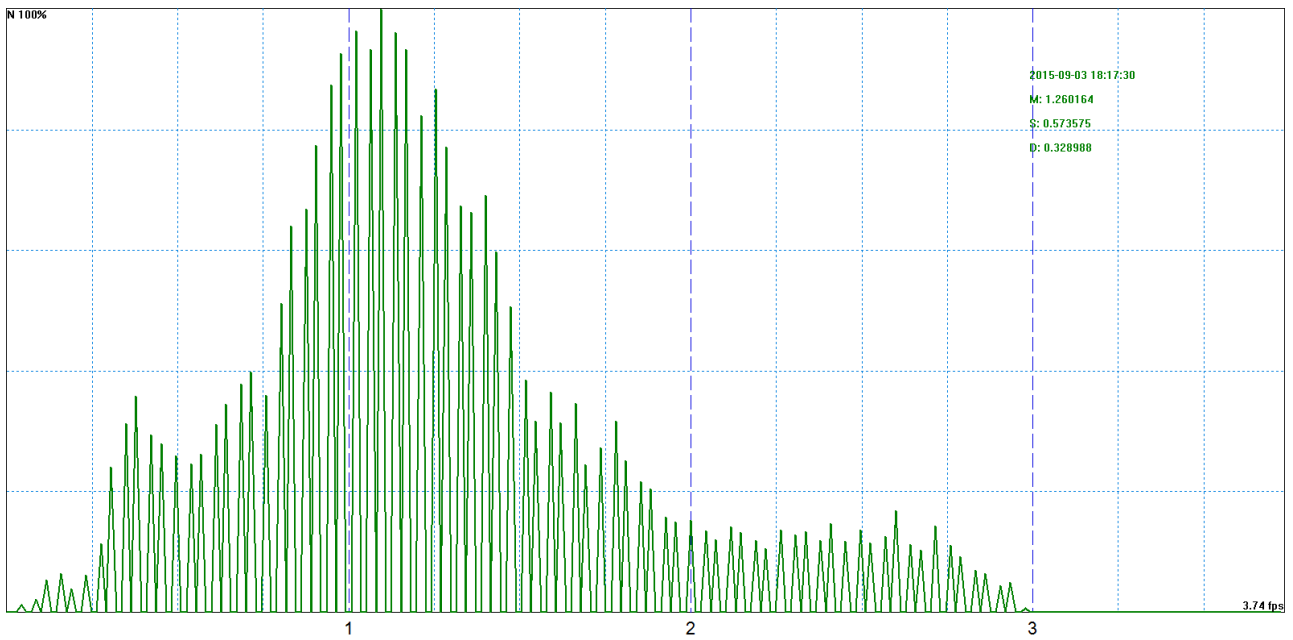


Aerogramma distribuzione valori medi.

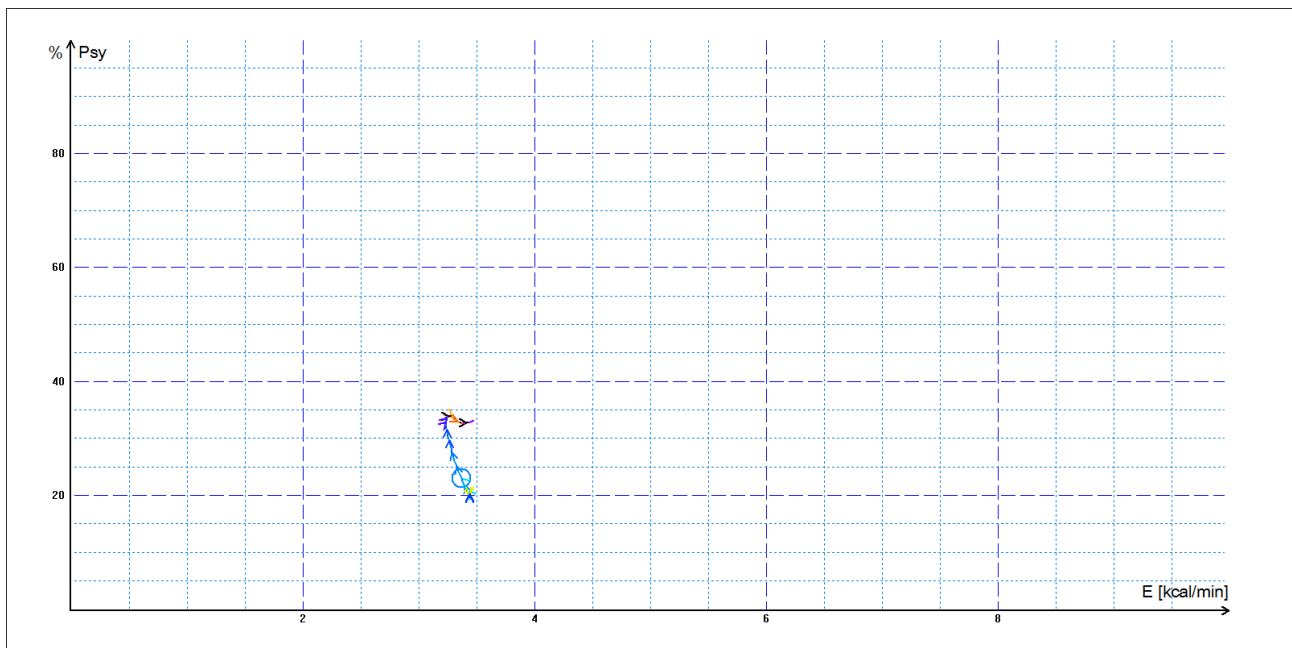


Distribuzione emozioni.

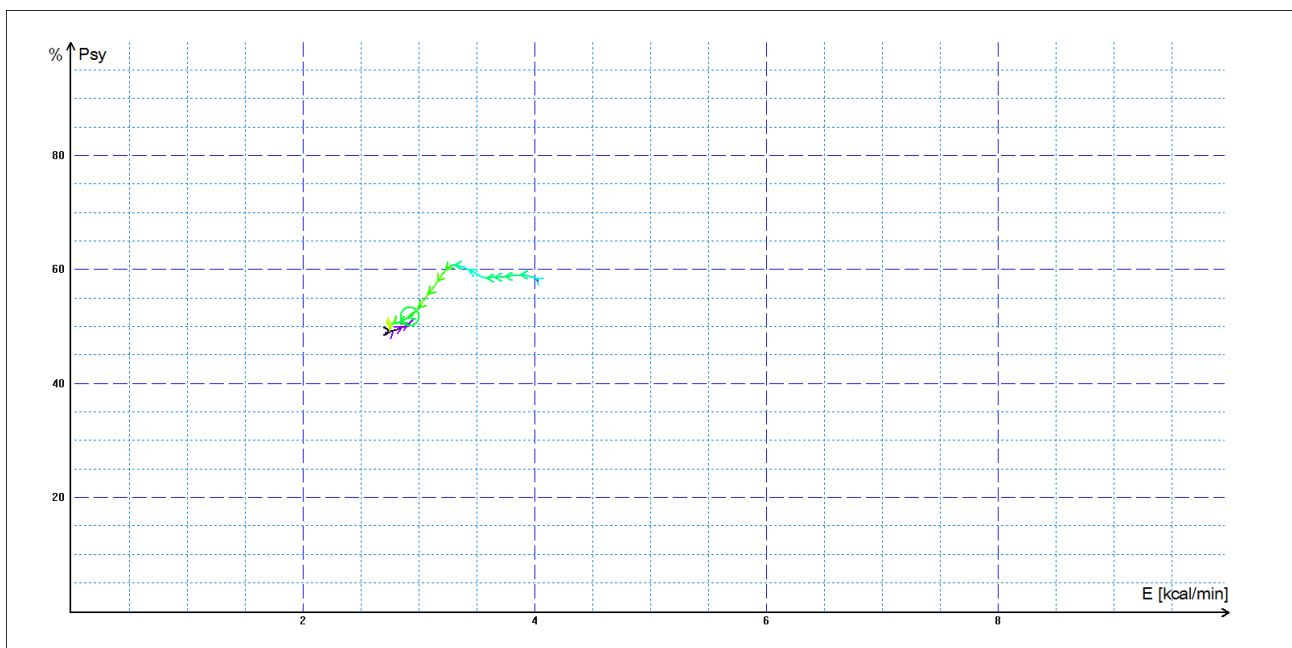
A sx valori medi a dx variabilità. In verde percentuale fisiologica, in blu emozioni positive e in rosso emozioni negative.



I grafici in basso a Sx nel report rappresentano la coerenza delle vibrazioni e la dispersione spettrale. Con maggiore coerenza come nel grafico in basso la distribuzione risulta maggiormente concentrata e somigliante ad una gaussiana perfetta. Il valore D, ultimo in basso definisce la percentuale di dispersione, in alto $D=0.32$, 32% e in basso $D=0.22$, 22%.



VARIOGRAMMI – METABOLISMO BASALE MENTALE.



I grafici in basso a Dx nel report forniscono tre essenziali informazioni. Primo la stabilità della persona in base al centro di gravità. La massima stabilità è rappresentata da un punto fermo, la traccia indica un movimento. Secondo l'energia, sotto il valore di 40, l'energia tende al ribasso. Terzo la profondità degli stati modificati di coscienza. Il variogramma centrale indica equilibrio, spostato a Dx prominenza di ortosimpatico e a Sx di parasimpatico. I maestri e le persone allenate con la meditazione, creano un variogramma stabile, un punto, in alto a Sx indicato come funzione Psy.

Altre informazioni meno importanti sono caratterizzate dalle lettere A, F, S,P. Sono parametri secondari che solo in casi particolari diventano influenti, e in tale caso, vengono commentati.

ANALISI C.E.V. NELLA NATURA TRA ALBERI, CRISTALLI E FORME GEOMETRICHE



1hz FLUID VELOCITY AVG:STD= VI D.Gullà 10hz
0% MI/ΔMI Scale 100%

Analisi energetica di una casa di ritiro spirituale in Austria.



Profilo isometrico energetico delle vibrazioni.

***ESCURSIONI NEL “LUOGO DI FORZA” CON
IL PROF. ROMEO FRIGIOLA DEL 22 E 23
OTTOBRE 2016. RACCONTO DEGLI
EVENTI REGISTRATI.***

QUI SOTTO STUDIO SU UN PARTICOLARE INGRANDITO IN DUE FOTOGRAFIE SCATTATE ALLA STATUA DELLA MADONNA DELLA "REGINA DEL CASTELLO" DAL PROF. ROMEO FRIGIOLA.

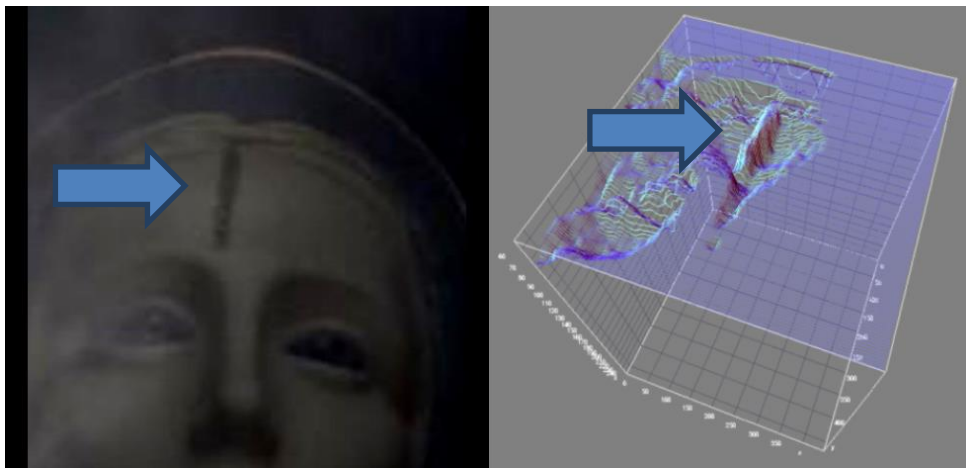


TECA DI VETRO CONTENENTE LA STATUA DELLA MADONNA "REGINA DEL CASTELLO".

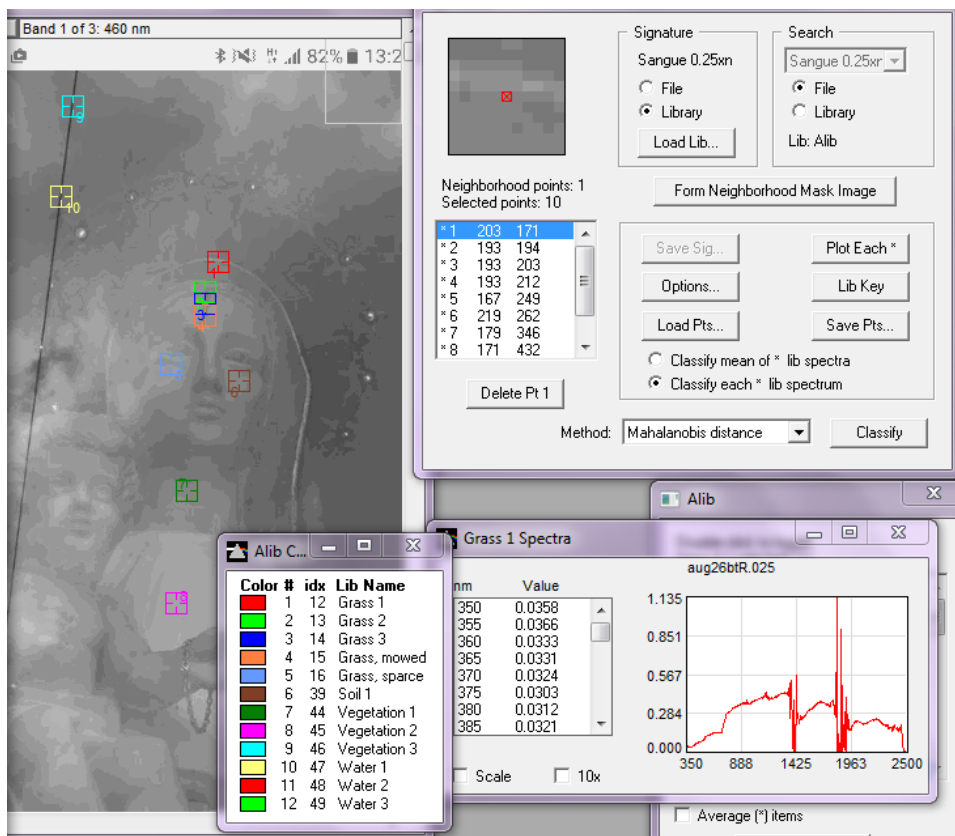
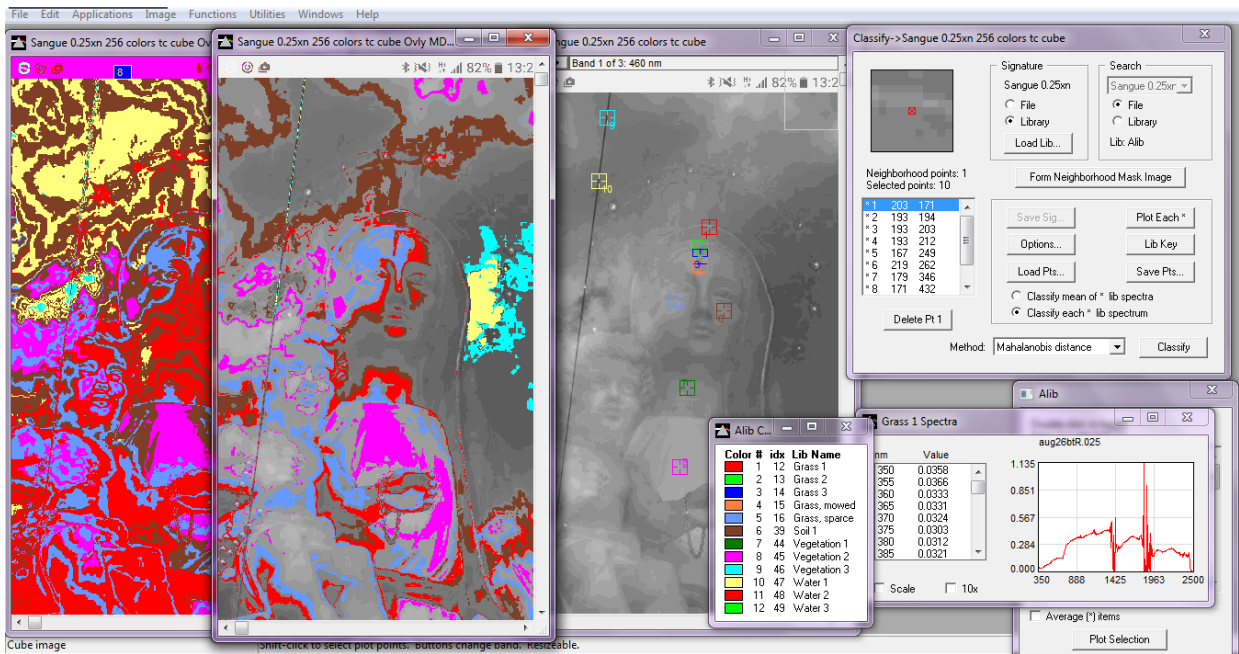
INGRANDIMENTO PARTICOLARI DI DUE FOTOGRAFIE SCATTATE IN SUCCESSIONE: IN UNA A DESTRA, SI NOTA UN RIVOLO SCURO NON PRESENTE IN QUELLA DI SINISTRA SCATTATA UN ATTIMO PRIMA.



IL RIVOLO SCURO NON PARE ESSERE UN RIFLESSO SUL VETRO MA UNA MACCHIA SULLA STATUA NON VISIBILE AL MOMENTO DELLO SCATTO CHE HA UNA STRUTTURA TRIDIMENSIONALE.

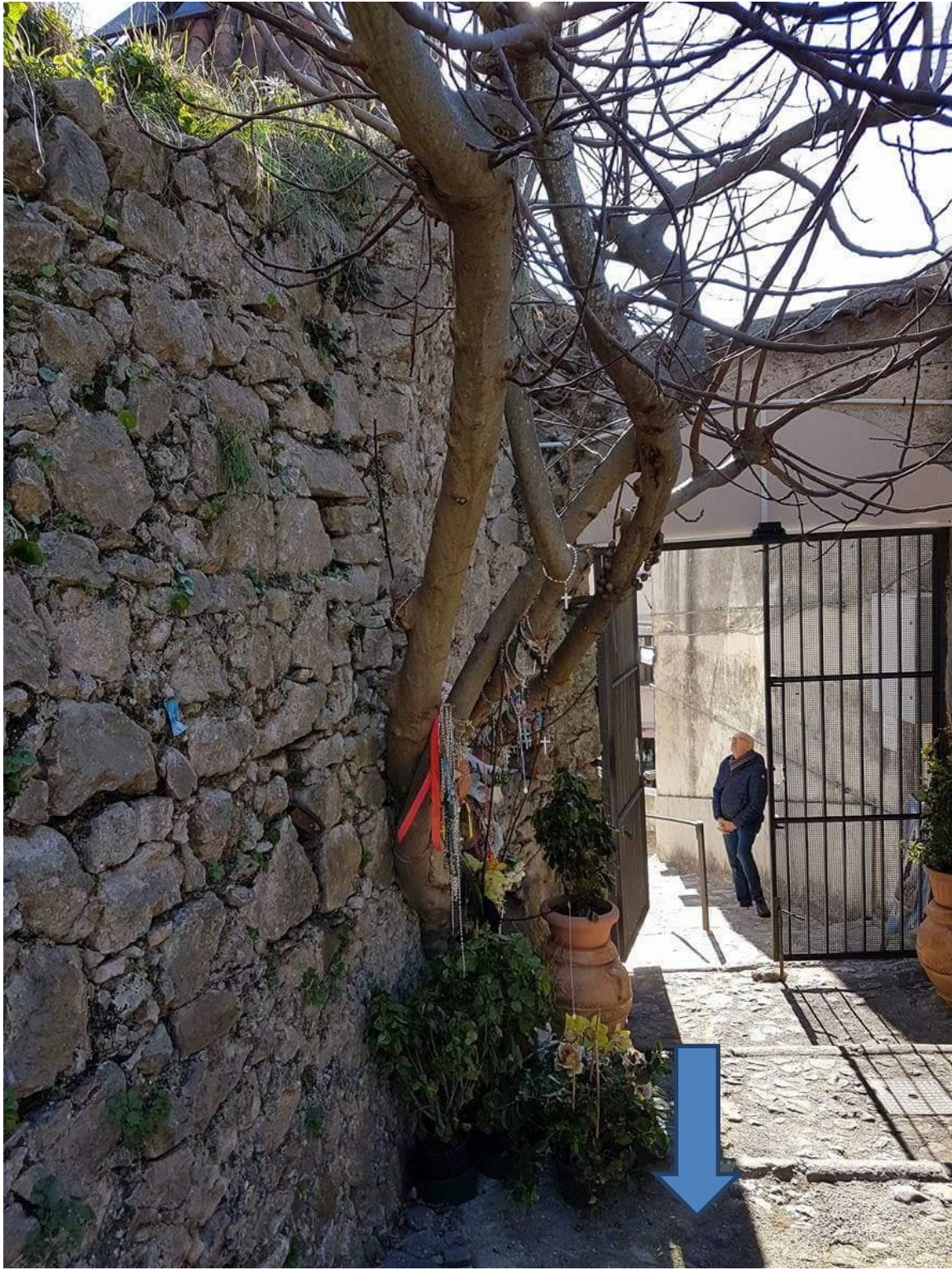


ANALISI SPETTROGRAFICA

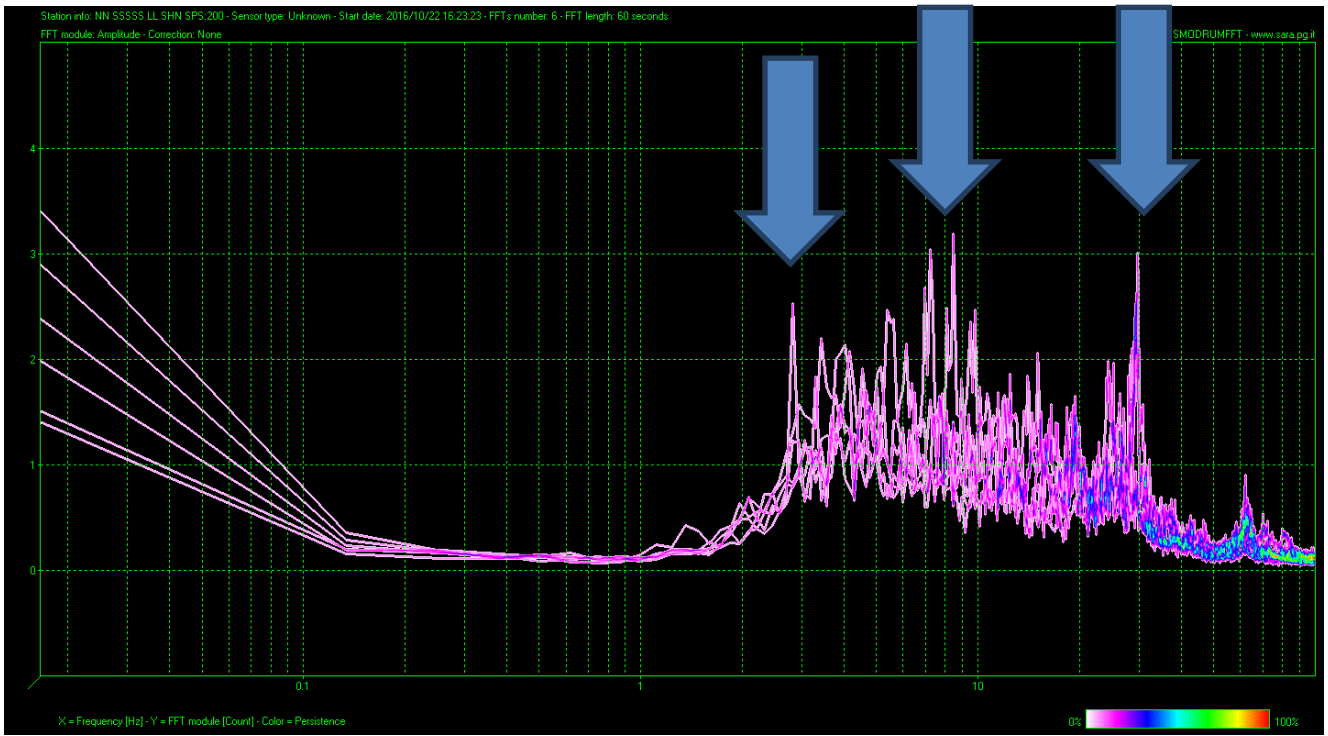


I DATI SPETTROFOTOMETRICI SUL COLORE DEL RIVOLO APPARSO IN FOTOGRAFIA, LASCIANO SUPPORRE, DOPOLO STUDIO SULLA CLASSIFICAZIONE SPETTRALE, CHE SI TRATTA NON DI UN RIFLESSO SULLA TECA DI VETRO, MA UNA MACCHIA DOVUTA AD UNA SOSTANZA CHE HA CARATTERISTICHE DI UMIDITA' E DI CONSISTENZA TIPO "GRASS" (ERBA). PROBABILE CHE SIA SOLO SOMIGLIANTE ALLA FIRMA SPETTRALE DELL'ERBA CHE E' LA FIRMA PIU' SOMIGLIANTE, MA NON ESSENDO PRESENTE NEL DATABASE FIRME, VIENE SEMPLICEMENTE ASSOCIATA.

RILIEVI ENERGETICI EFFETTUATI VICINO ALL'ULIVO TEATRO DELLE "PRESUNTE APPARIZIONI MARIANE" NEL PASSATO.



PUNTO DOVE E' STATO POSIZIONATO IL GEOFONO.

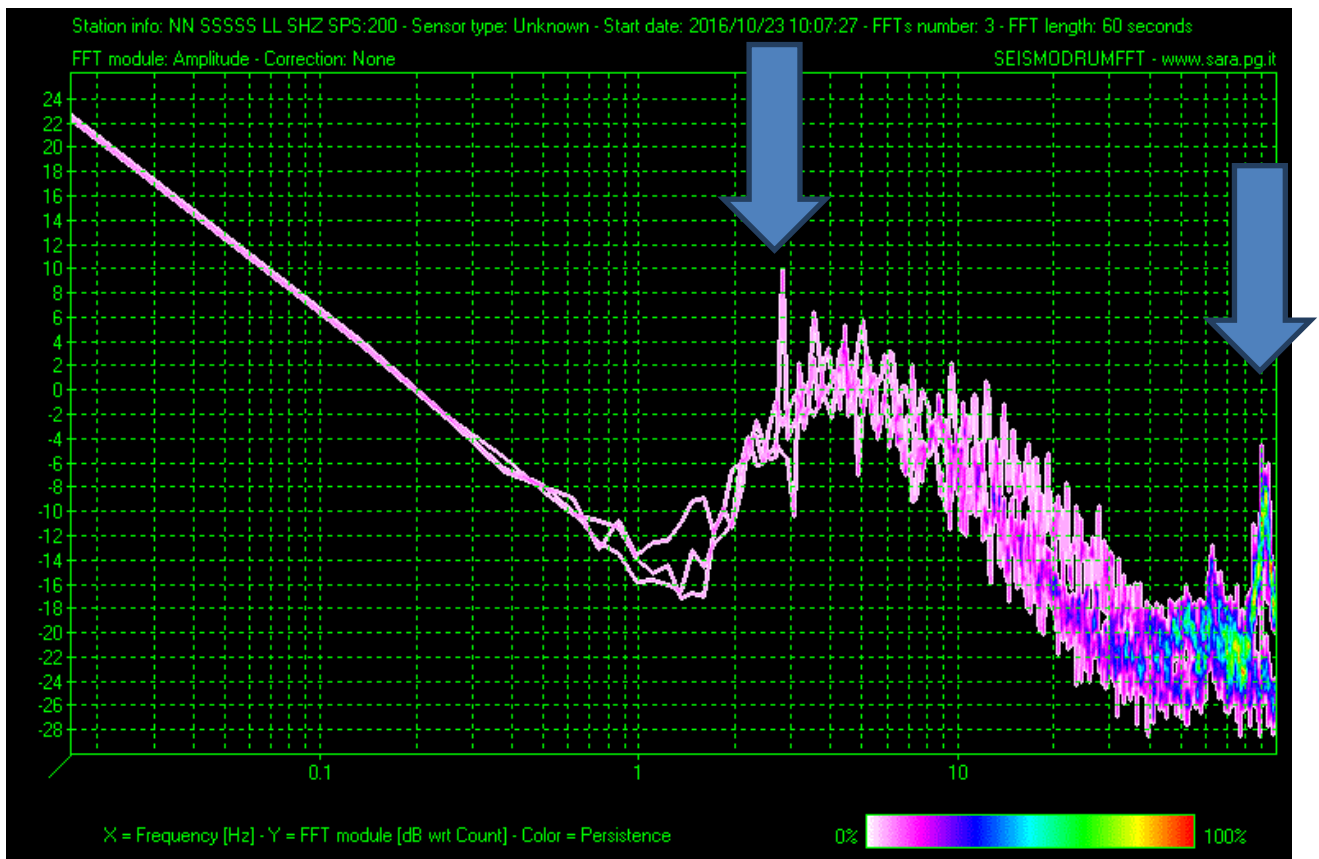


PICCHI A 2, 4, 6, 8, 10, 16, 24,30 HZ CON INTENSITA' MAGGIORE A 8 HZ PROVENIENTI DAL SOTTOSUOLO. QUESTA ATTIVITA' POTREBBE ESSERE GENERATA DA EFFETTI PIEZOELETTRICI DEI QUARZI CONTENUTI NELLE ROCCIE O DA MOVIMENTI DI FAGLIE NEL SOTTOSUOLO, O EVENTUALMENT, ANCHE PER LA PRESENZA DI MICROCAVITA' RISONANTI.

**RILIEVI ENERGETICI EFFETTUATI IN UNA AREA COLLINARE PER CONFRONTO, A CIRCA 4 KM.
LOCALITA' CIVITA.**



VISTA PANORAMICA DA MONTE CIVITA



PICCHI A 2, 3, 4, 60, 90 HZ CON MAGGIORE INTENSITA' A 2 HZ. QUI L'ATTIVITA' VIBRAZIONALE E' NELLA CONSUETUDINE DI MOLTI ALTRI SITI, LE FREQUENZE ELEVATE POSSONO ESSERE INDOTTE DA ATTIVITA' DI ACQUE SOTTERRANEE O DA GROSSI MEZZI CHE TRANSITANO ANCHE DISTANTI MA DI CUI SI POSSONO REGISTRARE VIBRAZIONI. SI NOTA UNA DIVERSA FIRMA SPETTRALE RISPETTO AI RILIEVI COMPIUTI AL CASTELLO IN PROSSIMITA' DELL'ULIVO.



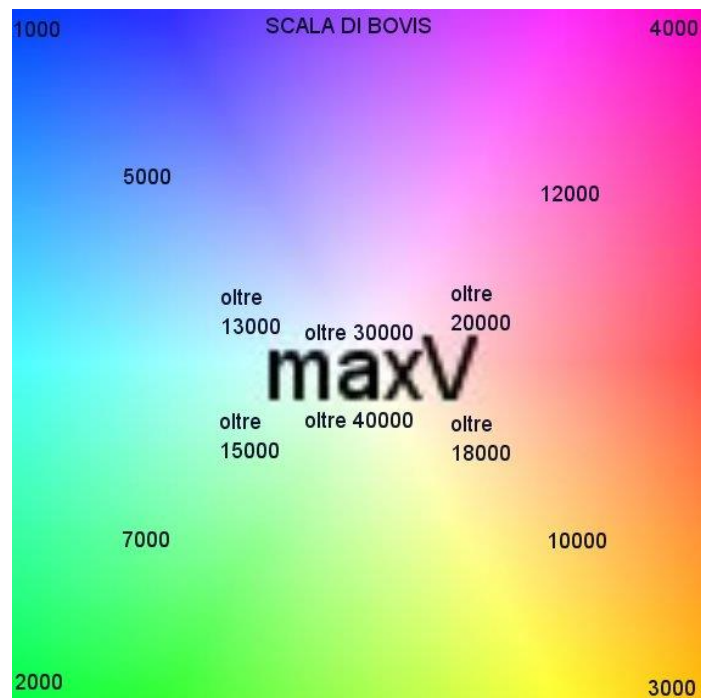
IMMAGINE IN LUCE VISIBILE DELL'ULIVO DELLA MADONNA DEL CASTELLO (LUOGO STORICO PER VIA DEL PRESUNTO FENOMENO APPARIZZIONALE).



**IMMAGINE BIANCO E NERO OTTENUTA CON FOTOCAMERA MULTISPETTRALE LISA-MS, MOSTRA
UNA AREA FORTEMENTE ILLUMINATA.**



ALTRO SCATTO ESEGUITO DOPO ALCUNI MINUTI. LA LUMINOSITA' SI E' SPOSTATA A DESTRA IN PROSSIMITA' DELL'ULIVO.



FLUSSI ENERGETICI VIBRAZIONALI CON PSEUDO COLORAZIONE IN SCALA BOVIS.



LUOGO DOVE SI CONCENTRANO I FEDELI E I VEGGENTI – IMMAGINE SERALE IN LUCE VISIBILE



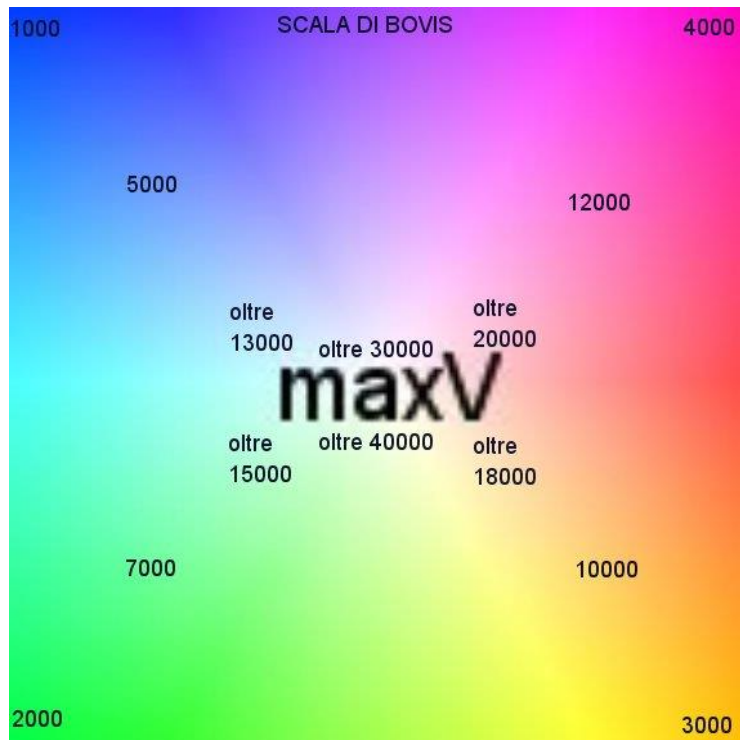
ENERGIE LUMINOSE RIPRESE IN HSI NEI PRESSI DELLA MADONNA DEL CASTELLO



ENERGIE LUMINOSE RIPRESE IN HSI NEI PRESSI DELLA MADONNA DEL CASTELLO



ENERGIE LUMINOSE RIPRESE IN HSI NEI PRESSI DELLA MADONNA DEL CASTELLO - QUI IL FLUSSO LUMINOSO COPRE GRAN PARTE DELL'AREA.



ANALISI DEL FLUSSO CON PSEUDO COLORAZIONE SU SCALA BOVIS.



IMMAGINE A LUCE VISIBILE

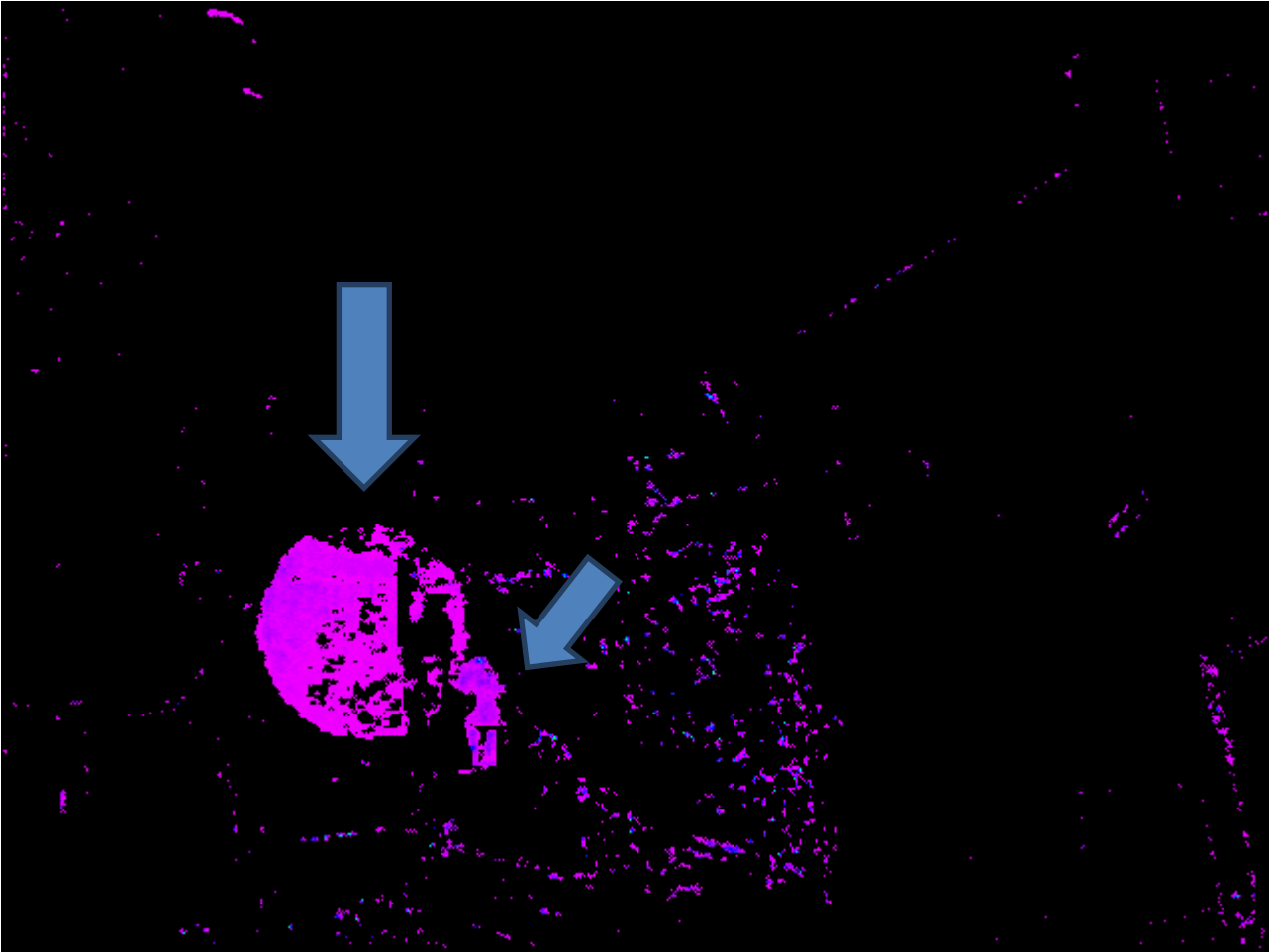


IMMAGINE NEL DOMINIO VIBRAZIONALE DEI PIXEL. OLTRE ALLA PERSONA, COMPARE UNA AREA CIRCOLARE VIBRANTE DI NATURA NON IDENTIFICABILE.



EFFLUVI LUMINOSI DI NATURA OTTICO-VIBRAZIONALE. SI NOTI AREA ANOMALA A SX.



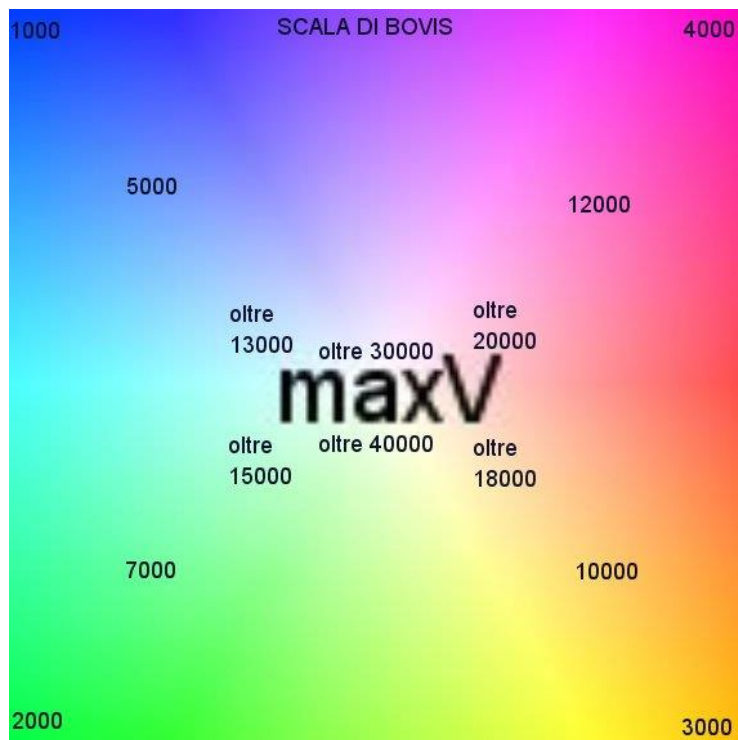
INGRANDIMENTO IMMAGINE PRECEDENTE. AL CENTRO SAGOMA LUMINOSA DI UNA DONNA NEI PRESSI DEL CANCELLO. A SX. IN ALTO UNA AREA ANOMALA LUMINOSA INDICA UNA ATTIVITA' VIBRAZIONALE PERSISTENTE ED EMISSIVA.



EFFLUVI LUMINOSI SU GRAN PARTE DELL'AREA.



QUI LA LUMINOSITA' COPRE GRAN PARTE DELL'AREA.



ANALISI DEL FLUSSO CON PSEUDO COLORAZIONE SU SCALA BOVIS.



IMMAGINE NEL VISIBILE



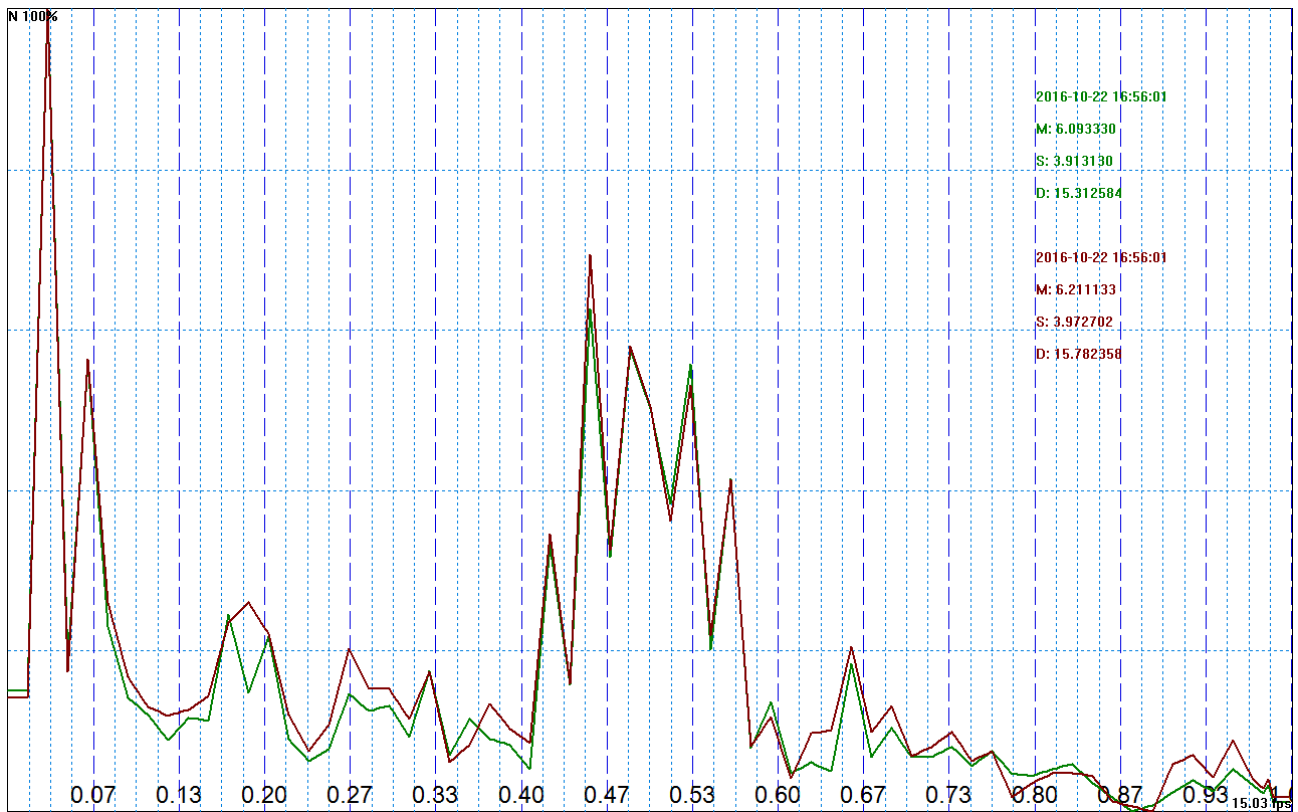
EFFLUVI LUMINOSI – A SX. NEL CIELO COMPAIONO 5 PUNTI LUMINOSI



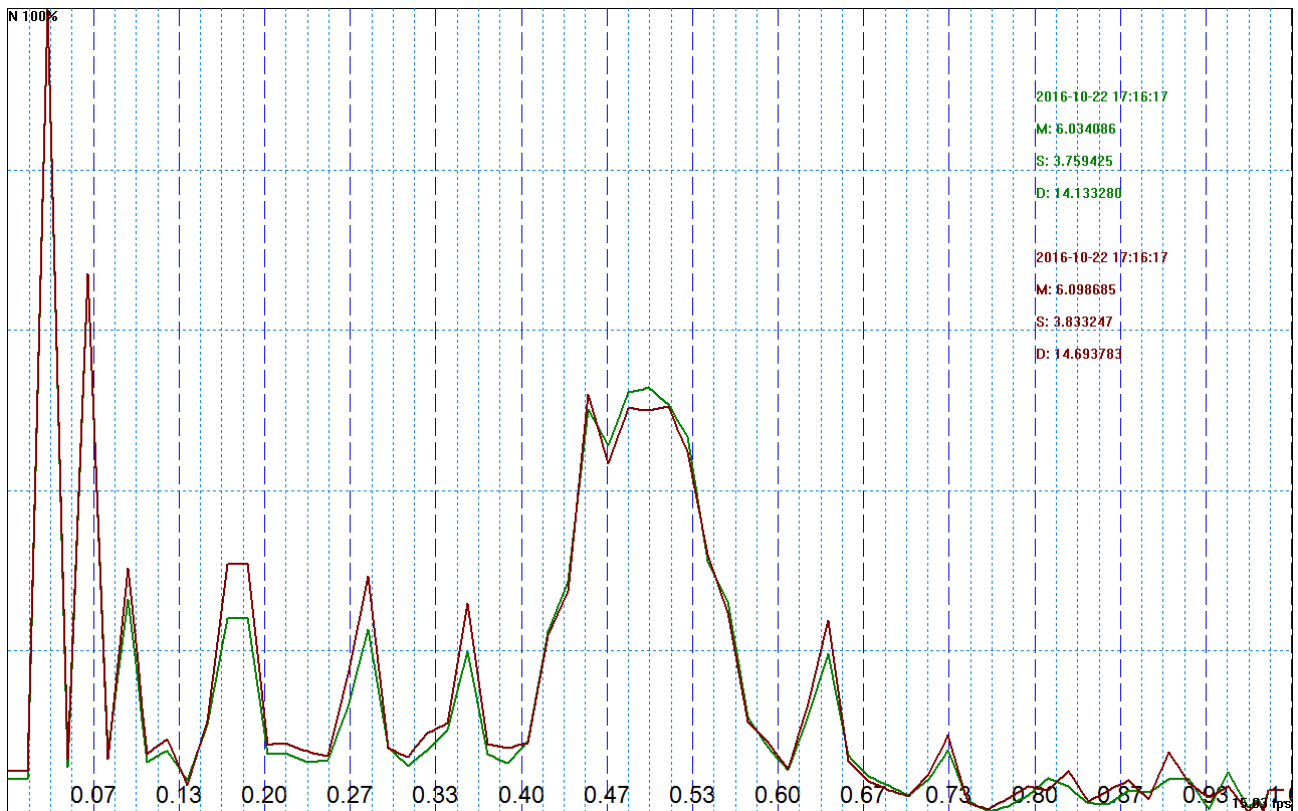
LUMINOSITA' CHE SI ESTENDE



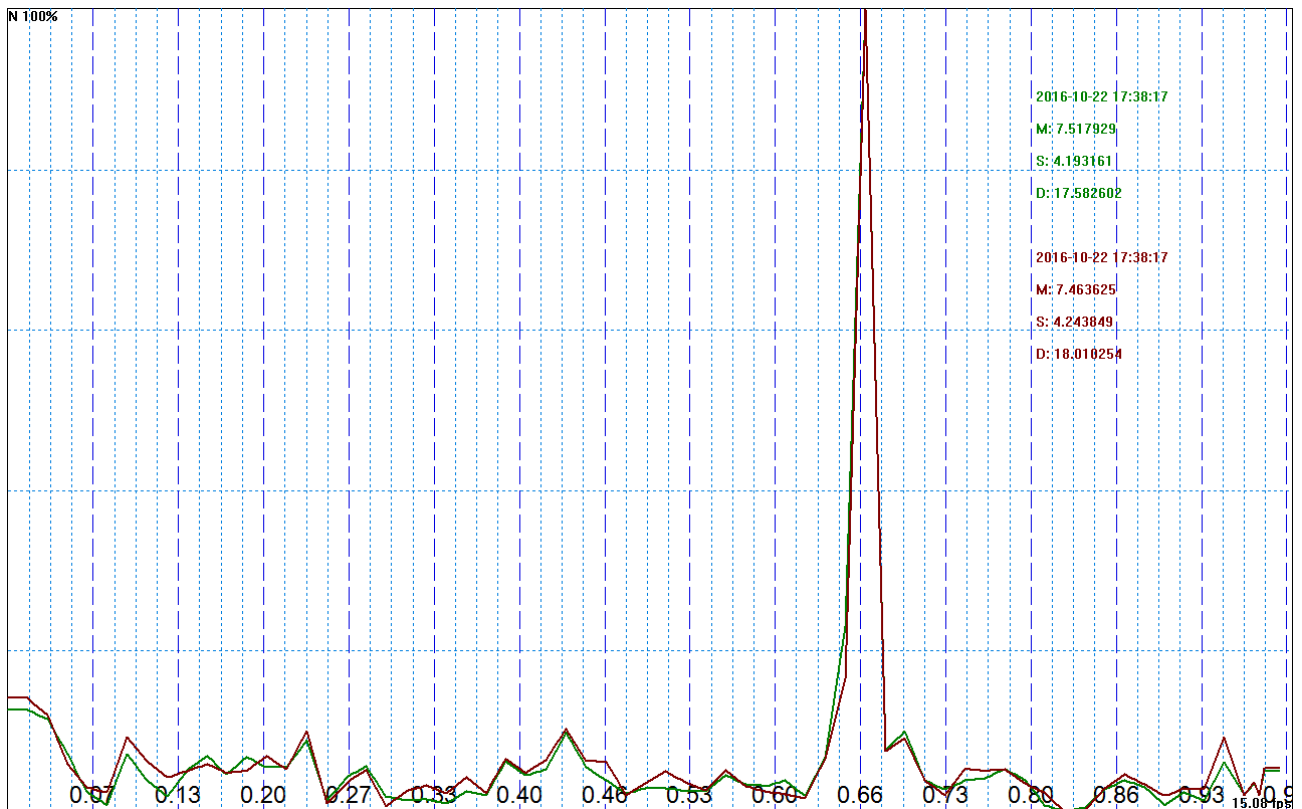
EFFLUVI LUMINOSI CHE LENTAMENTE SI DISSOLVONO.



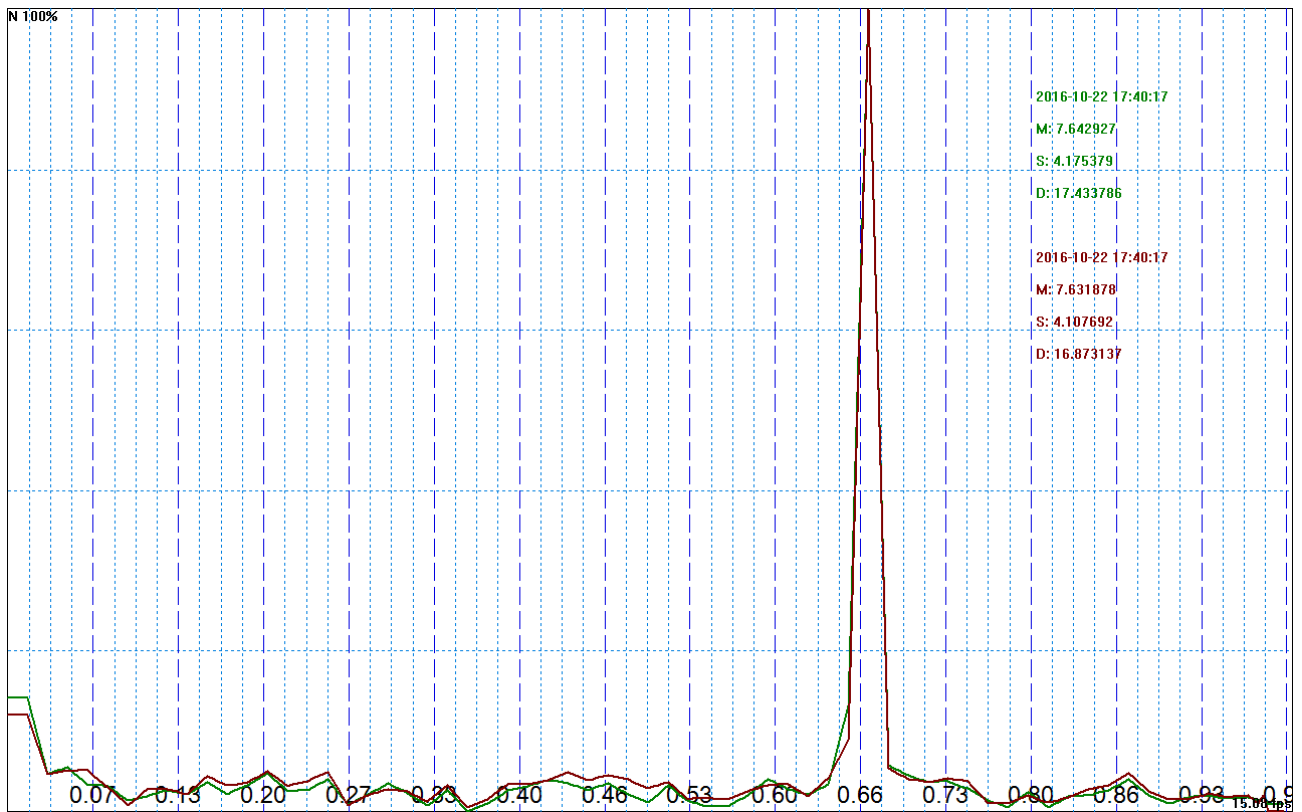
VIBRAZIONI ENERGETICHE MISURATE DURANTE IL ROSARIO – SI NOTINO I VARI PICCHHI VIBRAZIONALI.



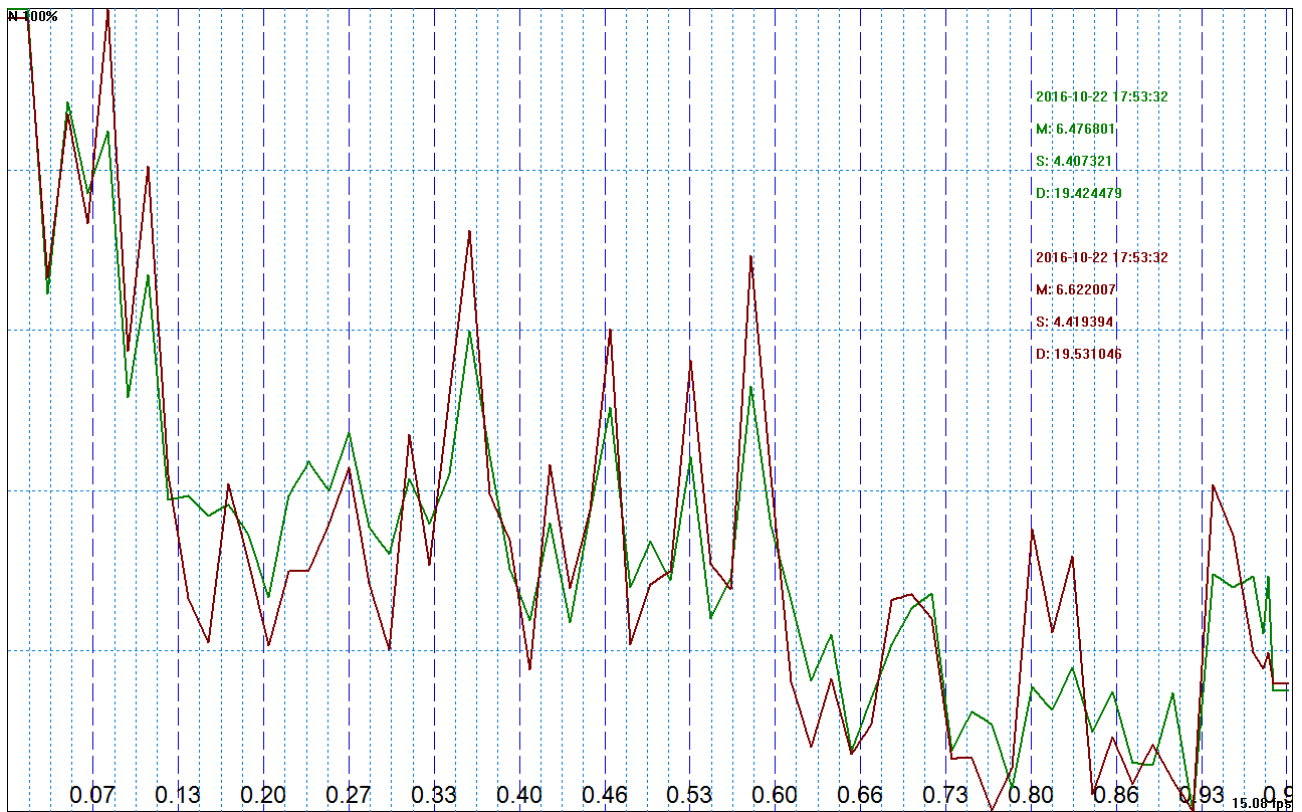
CON IL PASSARE DEL TEMPO LO SPETTRO VIBRAZIONALE SI MODIFICA.



DOPO ALCUNI MINUTI, SI ABBASSONO TUTTE LE FREQUENZE E COMPARE UN SEGNALE INTENSO A FREQUENZA MAGGIORE (TRA 7 E 8 HZ). SI TRATTA DI UN SEGNALE A MIO PERSONALE PARERE, DI SINCRONISMO TRA I FEDELI. LE ENERGIE VIBRAZIONALI DEI PRESENTI CONVERGONO CON SINTONIA DI FASE E FREQUENZA IN UN SEGNALE UNICO MOLTO INTENSO. COME SE TUTTI FOSSERO CONNESSI TRA LORO O CON QUALCOSA DI "ALTRA NATURA".



QUI IL SEGNALE E' ANCORA PIU' PULITO (7.86 – 8.1 HZ). IL FENOMENO E' DURATO OLTRE 15 MINUTI ED OSSERVATO IN TEMPO REALE E VIDEOREGISTRATO DAL SOTTOSCRITTO ALLA PRESENZA DI NUMEROSE PERSONE, TRA CUI UN AVVOCATO E IL PROF. ROMEO FRIGIOLA. I FENOMENI ENERGETICI LUMINOSI SONO DURATI PER TUTTA QUESTA FASE. SI SONO OSSERVATI DEI FLASH IMPROVVISI DI LUCE CHE IRRADIAVANO L'AMBIENTE (RISONANZE VIBRAZIONALI) CHE SONO STATE REGISTRATE IN VIDEO. ALLA FINE DI QUESTO PROCESSO DURATO ALL'INCIRCA UNA MEZZORA, I FENOMENI LUMINOSI SONO DIMINUITI. LE BANDE SPETTRALI VIBRAZIONALI NON ERANO PIU' DISCRETIZZATE MA UN INSIEME DI SEGNALI CON ESALTAZIONE DELLE BASSE FREQUENZE (VEDI IMMAGINE CHE SEGUE).

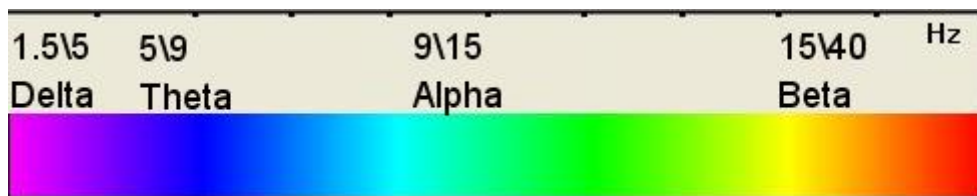
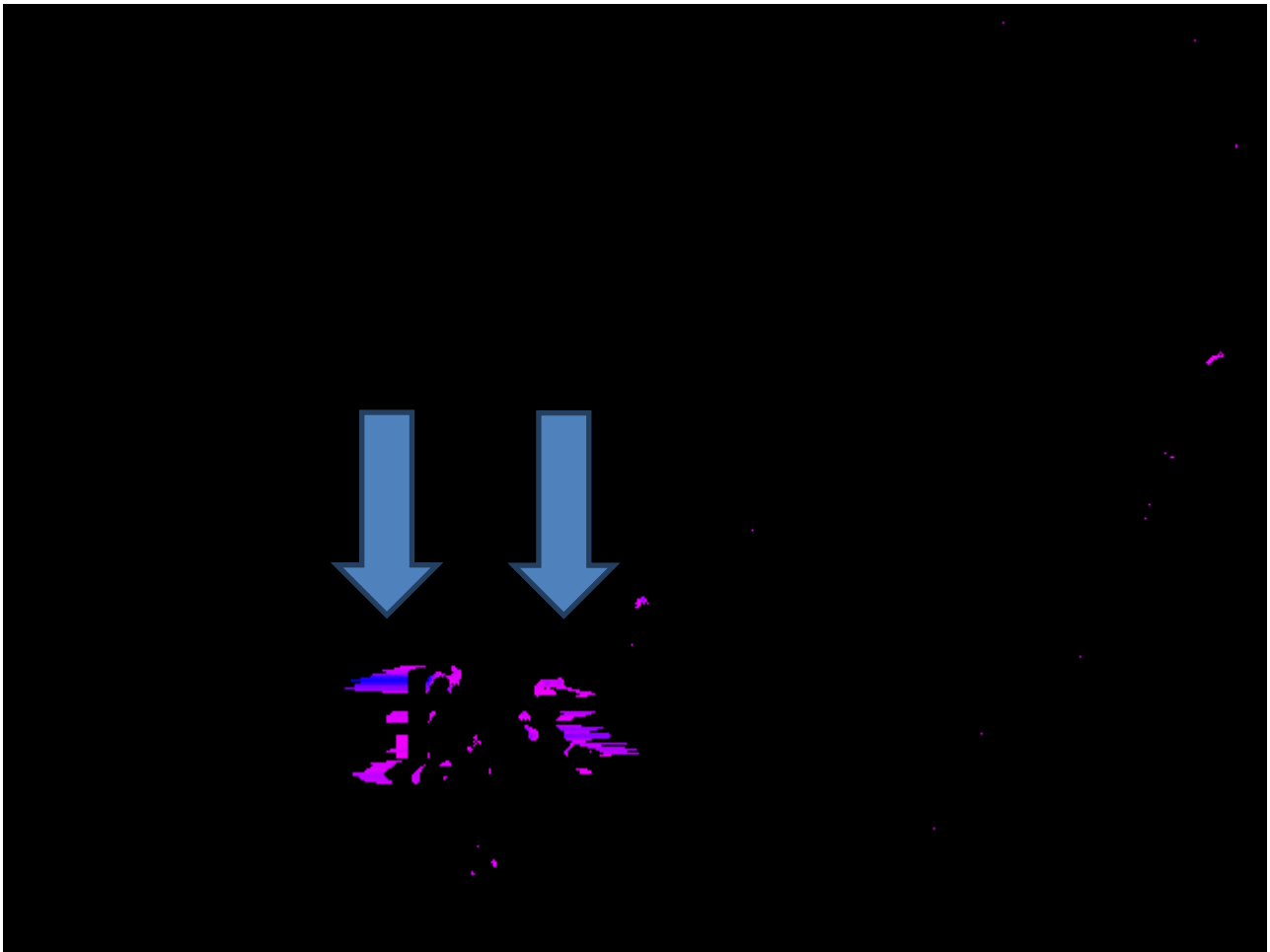


SPETTRO VIBRAZIONALE MISURATO VERSO LA FINE DEL ROSARIO. QUEL SEGNALE "UNIVOCO" IN FREQUENZA A 8 HZ E' SCOMPARSO.

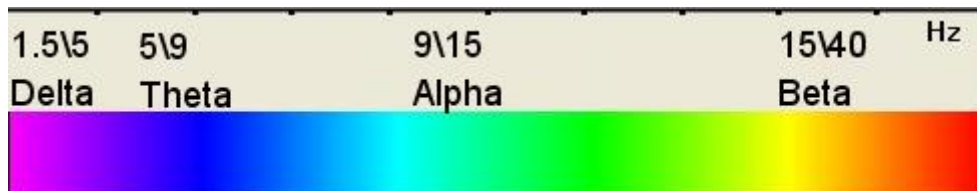
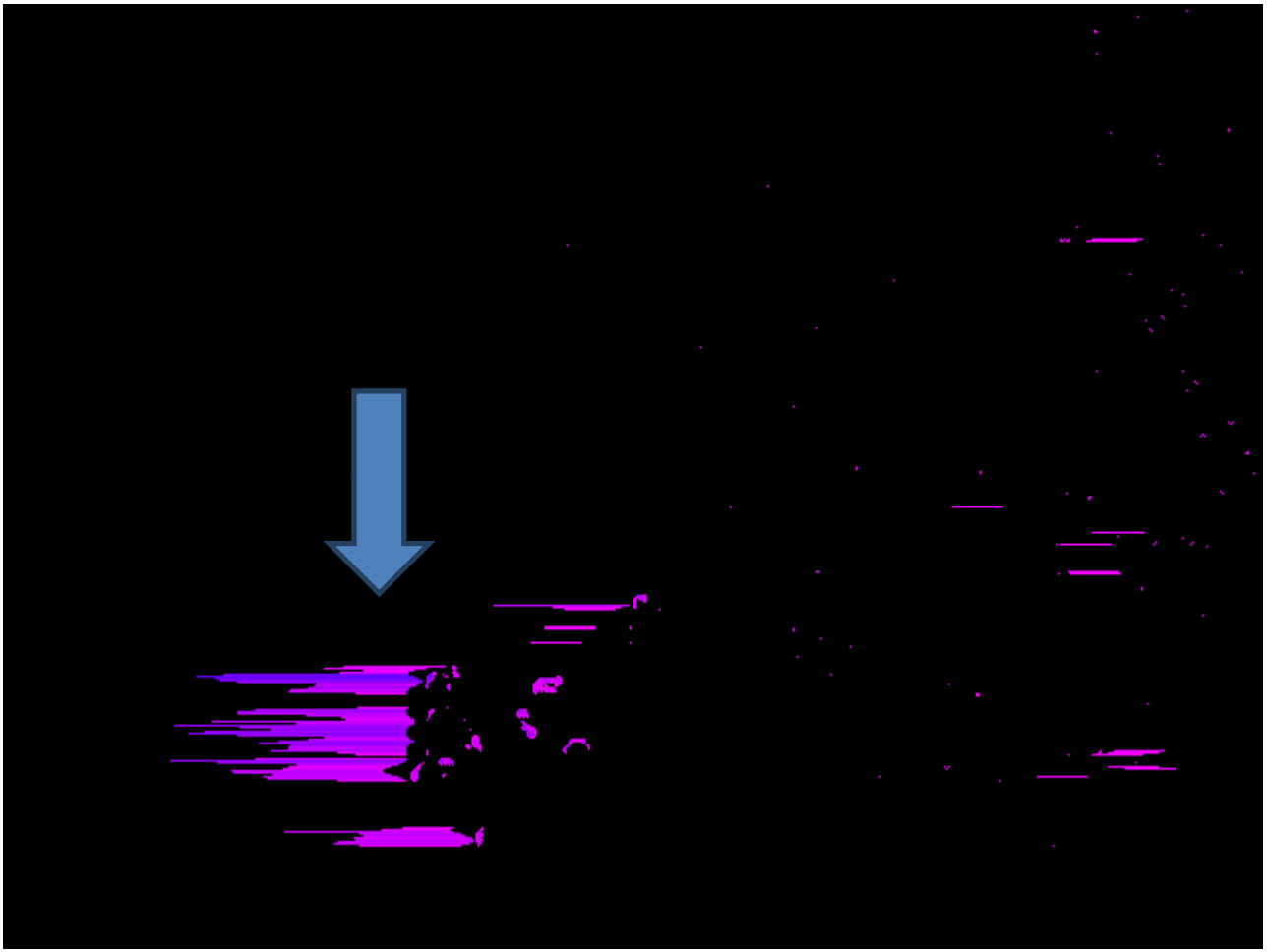
UNA VIBRAZIONE LOCALE A 8 HZ STIMOLA LE ATTIVITA' CEREBRALI PORTANDO IN RISONANZA E COERENZA DI FASE GLI EMISFERI DX. E SX. AUMENTANDO IL RILASSAMENTO PSICOFISICO E LA PERCEZIONE DEL BENESSERE RELATIVO.



IMMAGINE VISIBILE CON ALCUNI FEDELI



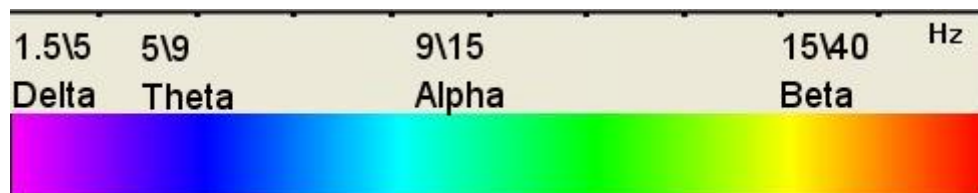
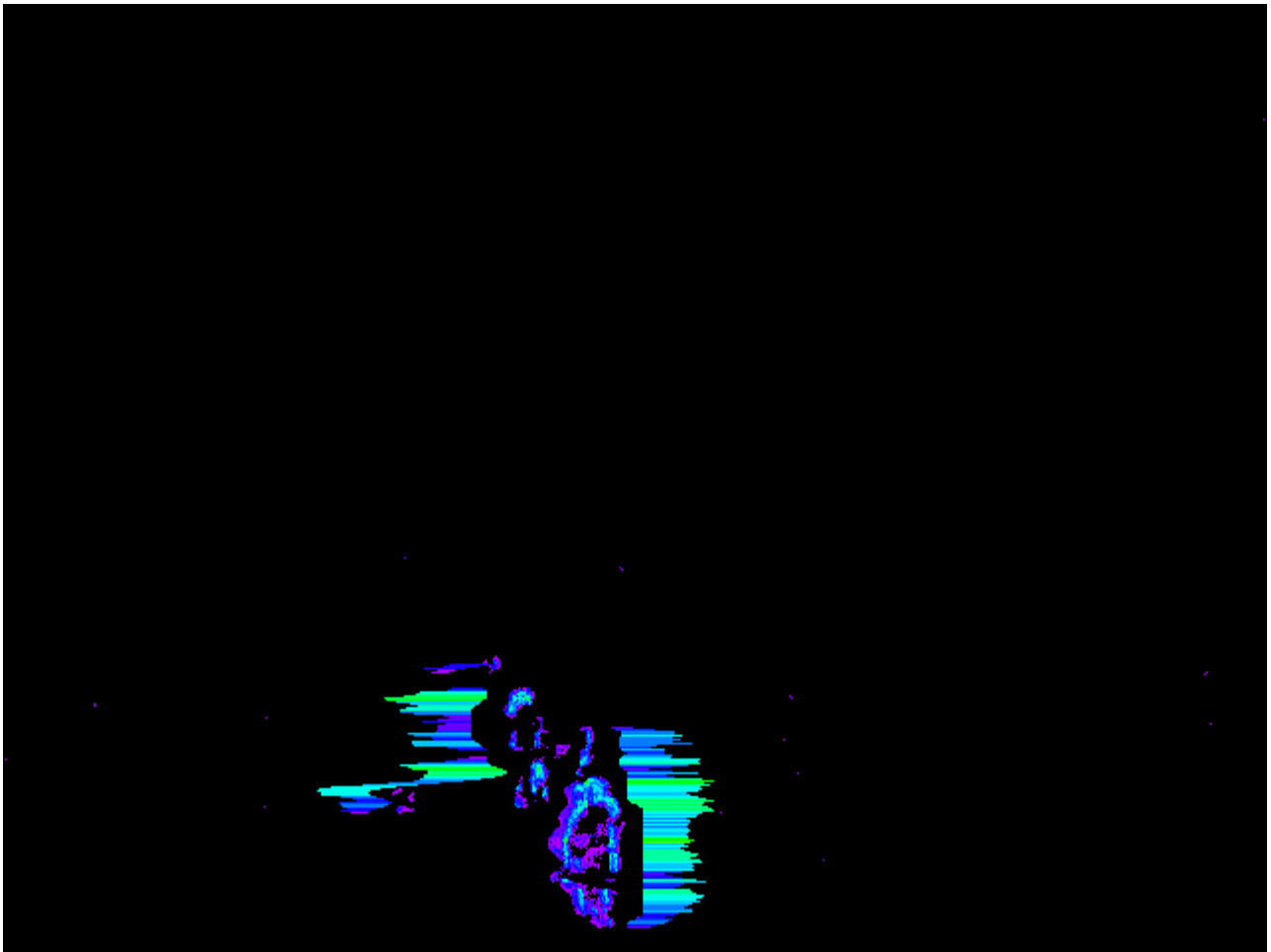
FFT DELLE VIBRAZIONI CORPOREE DEI FEDELI – STATI THETA-ALPHA



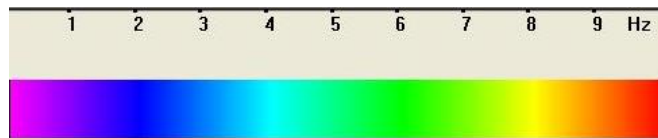
AUMENTO DELLA FREQUENZA DI VIBRAZIONE IN AMPIEZZA E SINCRONISMO DI FASE E CAMBIO DI FREQUENZA TRA ALCUNI FEDELI. STATI THETA-DELTA.



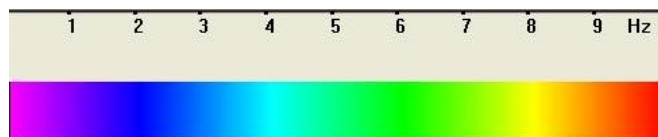
IMMAGINE A LUCE VISIBILE DURANTE IL ROSARIO.



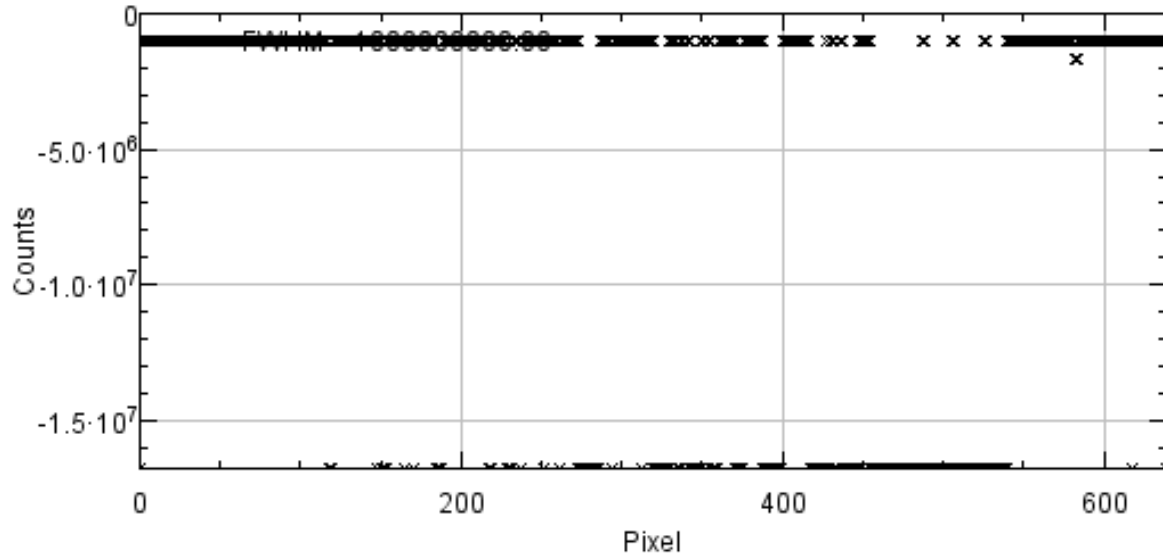
FFT VIBRAZIONALE SUI CORPI DEI FEDELI A INIZIO ROSARIO (STATO BETA-ALPHA). IN QUESTO MOMENTO ALCUNI FEDELI SALGONO PER AGGIUNGERSI AI PRESENTI PER PARTECIPARE ALL'EVENTO CERIMONIALE DEL ROSARIO. AVVENGONO FLASH LUMINOSI PER ALCUNI MOMENTI CHE IRRADIANO L'AMBIENTE (IMMAGINI SEGUENTI).



FLASH ELETTRICI DURANTE IL PELLIGRINAGGIO DEI FEDELI E LA PRATICA DEL ROSARIO. I FEDELI SONO IN COLORE BLU-AZZURRO E L'AMBIENTE DI COLORE VIOLACEO INDICA UNA VIBRAZIONE A BASSA FREQUENZA CHE HA PORTATO IN RISONANZA TUTTE LE STRUTTURE FISICHE E ANCHE PARTE DEL CIELO.

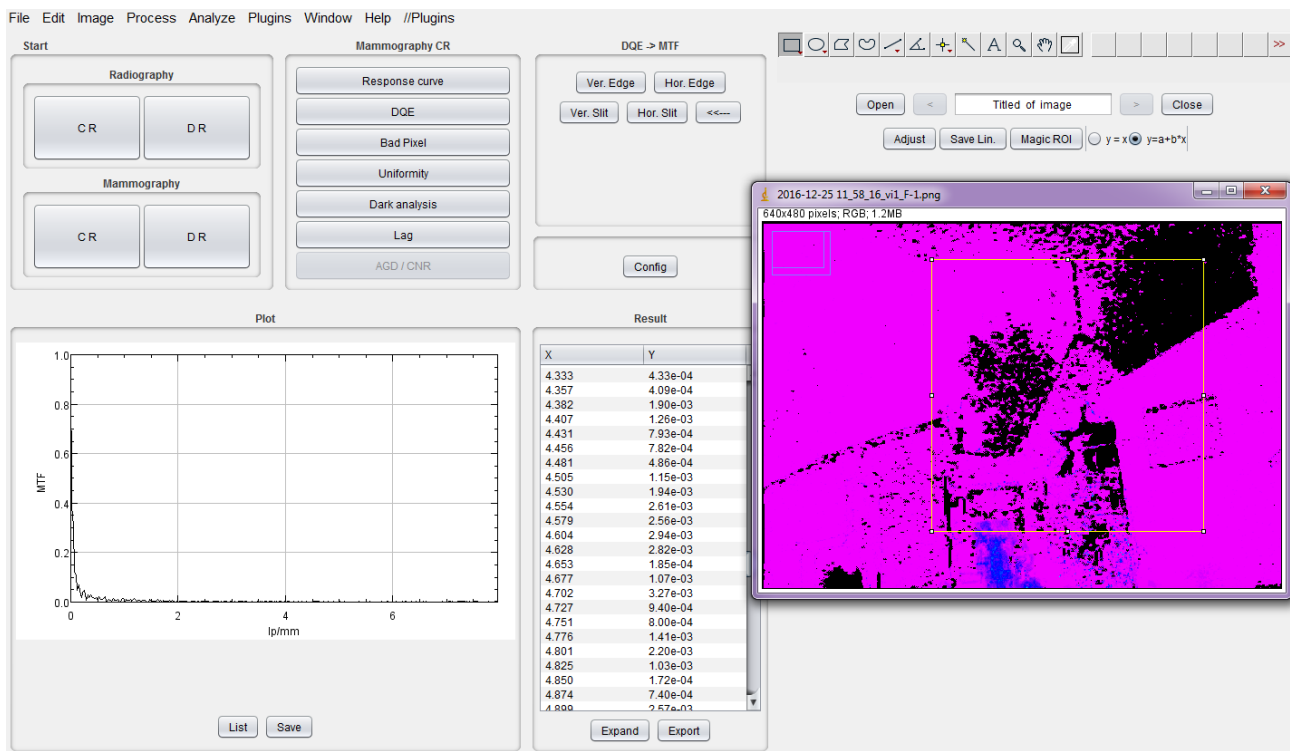


ALTRA IMMAGINE CHE MOSTRA IL PERDURARE DELLA ARMONIA IN FREQUENZA DELL'AMBIENTE (COLORE ROSATO), IN BLU INVECE LA SCIA DEI PELLEGRINI IN MOVIMENTO.

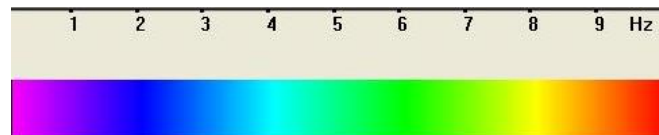
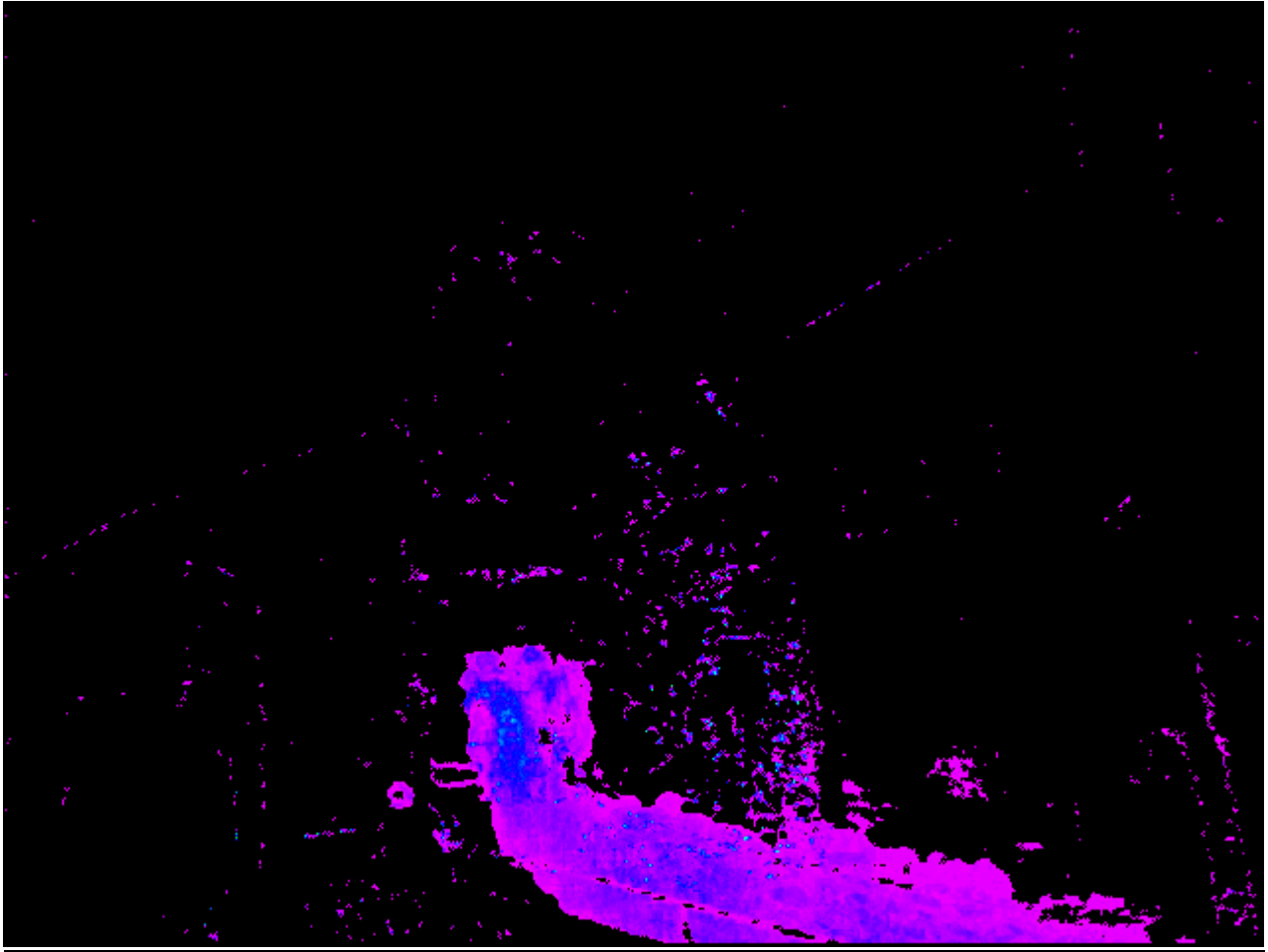


PIXEL PHOTON ANALYSIS Max = 0 at (4, 3)

FWHM: V = 3.50 H = 100000000.00 V/H = 0.00



ANALISI UNIFORMITA' NEI PIXEL INTERESSATI DAL CAMPO ENERGETICO. LA RADIAZIONE APPARE MOLTO VICINO AD UNO STATO DI "LUCE COERENTE".



DOPO CIRCA 30 SECONDI IL FENOMENO DI RISONANZA VIBRAZIONALE AMBIENTALE DOVUTA ALLA PROBABILE INTERAZIONE CON UN CAMPO ELETTROMAGNETICO SI ESAURISCE. SI TRATTA DI UN EFFETTO DI ACCUMOLO CHE POI COME IN UN "CONDENSATORE" CARICATOSI, SI SCARICA. EFFETTO DI TIPO ELETTRICO O ELETTROMAGNETICO. LA SCIA BLU-VIOLA E' IL NORMALE FLUSSO VIBRAZIONALE DEI FEDELI CHE RISALGONO LA SCALINATA. COME SI PUO' OSSERVARE IL FENOMENO AMBIENTALE E' COMPLETAMENTE CESSATO. QUESTO EVENTO, VIDEOREGISTRATO, E' STATO OSSERVATO IN TEMPO REALE IN PIU' OCCASIONI DAI COMPONENTI DELLA FONDAZIONE, PRESIDENTE ED AVVOCATO E DAL PROF. ROMEO FRIGIOLA.

***ESCURSIONI NEL “LUOGO DI FORZA” CON
IL PROF. ROMEO FRIGIOLA IN
OCCASIONE DELLA FESTA
DELL’IMMACOLATA DEL 7 E 8 DICEMBRE
2016. RACCONTO DEGLI EVENTI
REGISTRATI.***



IMMAGINI RIPRESE CON FOTOCAMERA MULTISPETTRALE "LISA-MS" NEI PRESSI DELL'ULIVO CON ALCUNI FEDELI ED UN PRESUNTO "VEGGENTE".



INCREMENTO LUMINOSO IN ALCUNE AREE CON NEBULOSITA'. PARE PRESENTARSI COME UNA "ENERGIA Densa" E "LUMINESCENTE".



IMMAGINE OPACIZZATA DA UNA RADIAZIONE “NEBBIOSA E DENSA” DURANTE LA PREGHIERA.



IMMAGINE CON MIRA-MS CON NORMALI VALORI SPETTRALI.



ANALISI VETTORIALE PER VERIFICARE LA PRESENZA DI NODI TORSIONALI T.F.⁴

⁴ Nel 1913 il fisico francese Eli Cartan dimostrò per primo che il flusso di spazio e tempo possedeva in se stesso anche un movimento di rotazione o spiralforme conosciuto come “torsione”.

La teoria di Cartan però, non venne presa troppo sul serio, poiché venne fuori prima dell’epoca della fisica quantistica, durante un periodo in cui si credeva che particelle elementari come gli elettroni rotassero o girassero intorno al nucleo. Nel 1993 il fisico russo Gennadij Shipov aveva provato teoricamente le idee di Cartan, nel libro “La teoria del vacuum fisico”.

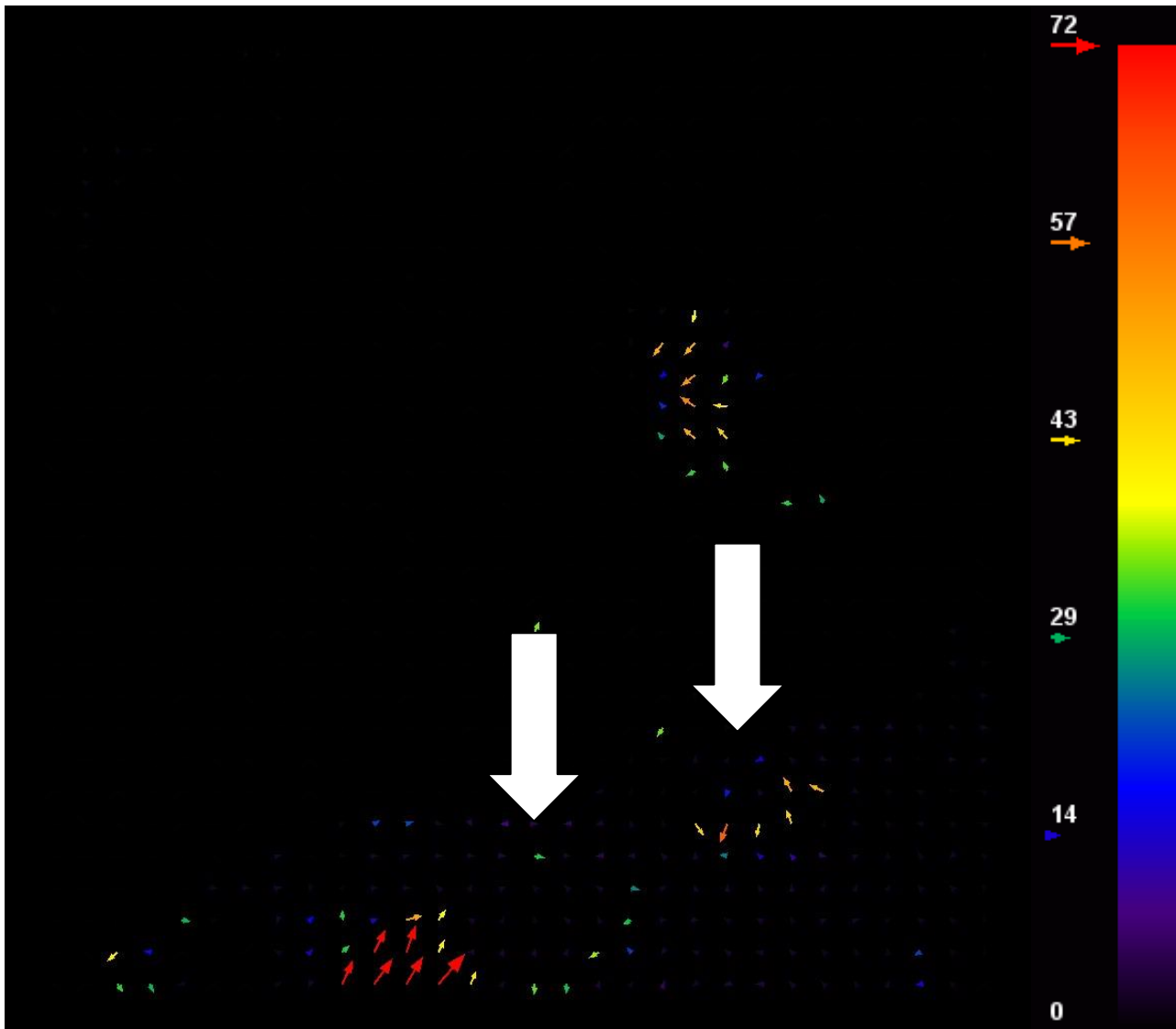
Se i campi gravitazionali sono generati dalla massa, e i campi elettromagnetici dalla carica, i campi torsionali sono formati dallo spin. In meccanica quantistica lo spin (“giro vorticoso”, in inglese) è una grandezza, o numero quantico, associata alle particelle, che concorre a definire lo stato quantico.

La teoria dei campi torsionali possiede alcune qualità che differiscono radicalmente dai dogmi della scienza odierna.

Per esempio:

1. Sia l’energia sia l’impulso del campo torsionale sono pari allo zero;
2. Il campo torsionale trasmette l’informazione senza smuovere l’energia;
3. L’intensità dei campi torsionali non dipende dalla distanza dalla fonte del campo;
4. I campi torsionali sono presenti in tutti gli ambienti naturali e non possono essere schermati;
5. Le onde torsionali viaggiano alla velocità che supera non meno di $10^{*}0$ volta quella della Luce.

Il vacuum fisico si comporta, rispetto alle onde torsionali, secondo le leggi dell’ologramma. Quando un oggetto viene fotografato, la foto emulsione evidenzia sia il flusso elettromagnetico dell’oggetto sia l’irradiazione torsionale che cambia l’orientamento “spin” degli atomi dell’emulsione.



RAW MAP OF TORSIONAL FIELD.

SONO STATI REPERTATI ALMENO 2 CAMPI TORSIONALI (VORTICI ENERGETICI) CHE SONO LOCALIZZATI NEI PRESSI DEL FAMOSO "ULIVO DELLE APPARIZIONI". NELLE NOTE COME A PAGINA PRECEDENTE E' STATA DATA UNA INDICAZIONE SUPERFICIALE SU QUESTI CAMPI. SI RIMANDANO GLI INTERESSATI A CONSULTARE UNA LETTERATURA SPECIALISTICA (VEDI BIBLIOGRAFIA 23 - 24).

Questo fenomeno permette di sviluppare le tecnologie della ricerca dei giacimenti non solo sulla Terra ma anche sui corpi extraterrestri.

E, dato che i campi torsionali esistono anche senza gli oggetti che li avevano generati, si apre la possibilità di condurre delle ricerche retrospettive, nel passato di questi oggetti.



IMMAGINE CON NORMALI VALORI SPETTRALI



IMMAGINE CON INCREMENTO DI LUMINOSITA'.



IMMAGINE CON IL PROF. ROMEO FRIGIOLA DI SPALLE.



INCREMENTO LUMINOSO CON SATURAZIONE DELL'ENERGIE SUL QUADRO APPOSTO AL MURO. I PIXEL DEL SENSORE CCD SONO STATI INTERESSATI DA UNA RADIAZIONE MOLTO FORTE.



ALTRA IMMAGINE CON INCREMENTO ANOMALO DI LUCE. IL SENSORE CCD E' QUASI BRUCIATO DA UNA RADIAZIONE LUMINOSA ECCESSIVA. VISTO CHE A OCCHIO NUDO NON ABBIAMO OSSERVATO NULLA, POTREBBE ESSERE UN INCREMENTO DELLA RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA O INFRAROSSA.



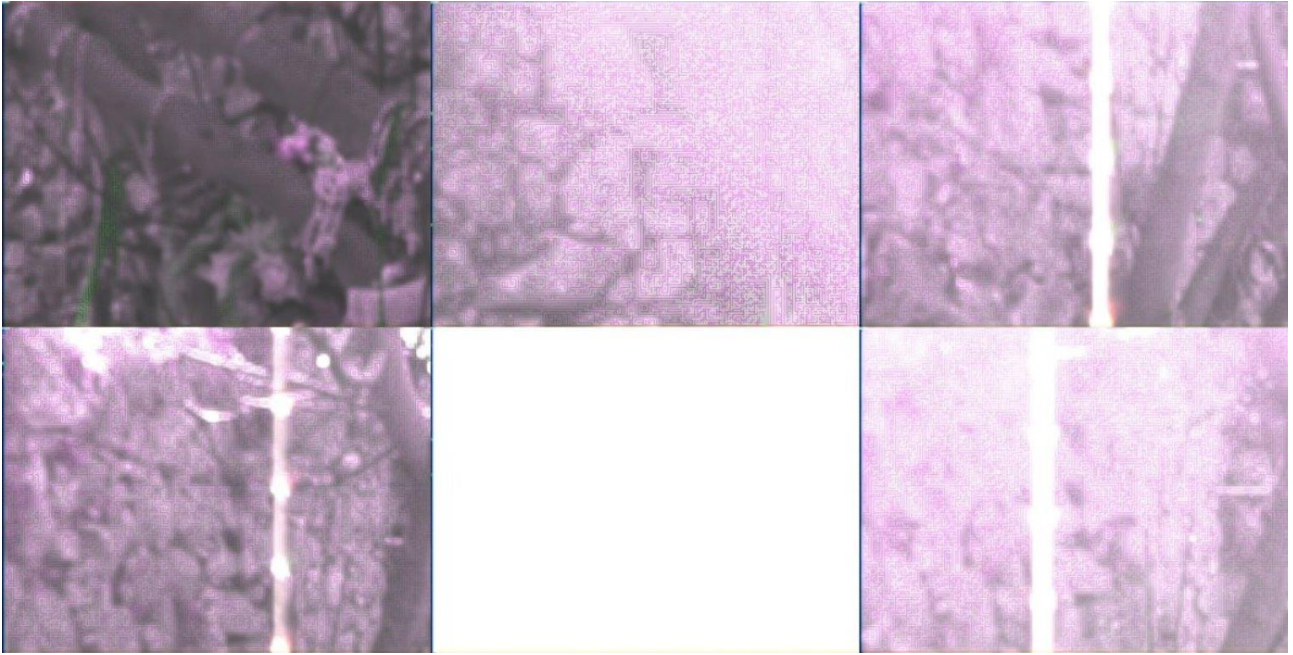
RICOMPOSITANDO LE IMMAGINI MULTISPETTRALI IN COLORI REALI, COMPARE UN COLORE DOMINANTE: IL GIALLO DORATO.



ANCHE LA SCALINATA, UNA VOLTA RICOMPOSITE LE IMMAGINI MULTISPETTRALI DENOTA UNA RADIAZIONE COLORE DOMINANTE; GIALLO DORATO.



SEQUENZA DI ALCUNE IMMAGINI RICOMPOSITE IN COLORI REALI. IN MOLTE IMMAGINI PREVALE UNA RADIAZIONE LUMINOSA VIRATA IN GIALLO CHE IN ALCUNI FOTOGRAMMI ASSUME LA PARTICOLARE CROMATICITA' DEL GIALLO DORATO. LE VARIAZIONI CROMATICHE E DI INTENSITA' LUMINOSA SONO INSOLITE. L'IPOTESI VERTE SU UNA VARIAZIONE DI RADIAZIONI UV O IR INVISIBILI AD OCCHIO E CHE HANNO CONTRIBUITO A MODIFICARE LA CROMATICITA' DELLE IMMAGINI.



SEQUENZA DI 6 IMMAGINI SCATTATE NEL PRIMO POMERIGGIO ALL'ULIVO IN PRESENZA DEL PROF. FRIGIOLA MENTRE UNA FEDELE SI AVVICINA TOCCANDOLO (NON INQUADRATA). SI NOTANO VARIAZIONI DI LUMINOSITA' ED AUMENTO DELLA FOSCHIA SULL'IMMAGINE. QUELLA CENTRALE IN BASSO MOSTRA UNA SATURAZIONE DI LIVELLI LUMINOSI ASSOLUTAMENTE INVISIBILE AD OCCHIO. COLPISCE, OSSERVANDO LE IMMAGINI, LA PRESENZA DI ALCUNE STRIE LUMINOSE VERTICALI MOLTO SPESS. ALL'INIZIO ABBIAMO PENSATO FOSSE UN EFFETTO DEI ROSARI APPESI. LE DIMENSIONI TUTTAVIA, RISPETTO LA DISTANZA CON CUI SONO STATE ESEGUITI (2 MT.) GLI SCATTI SONO ECCESSIVE E NON SOMIGLIANO A NESSUNO DEI ROSARI LI APPESI. DI SEGUITO UN INGRANDIMENTO.



IMMAGINE MULTISPETTRALE INGRANDITA CON I COMUNI ROSARI APPESI (NOTARE LE DIMENSIONI).

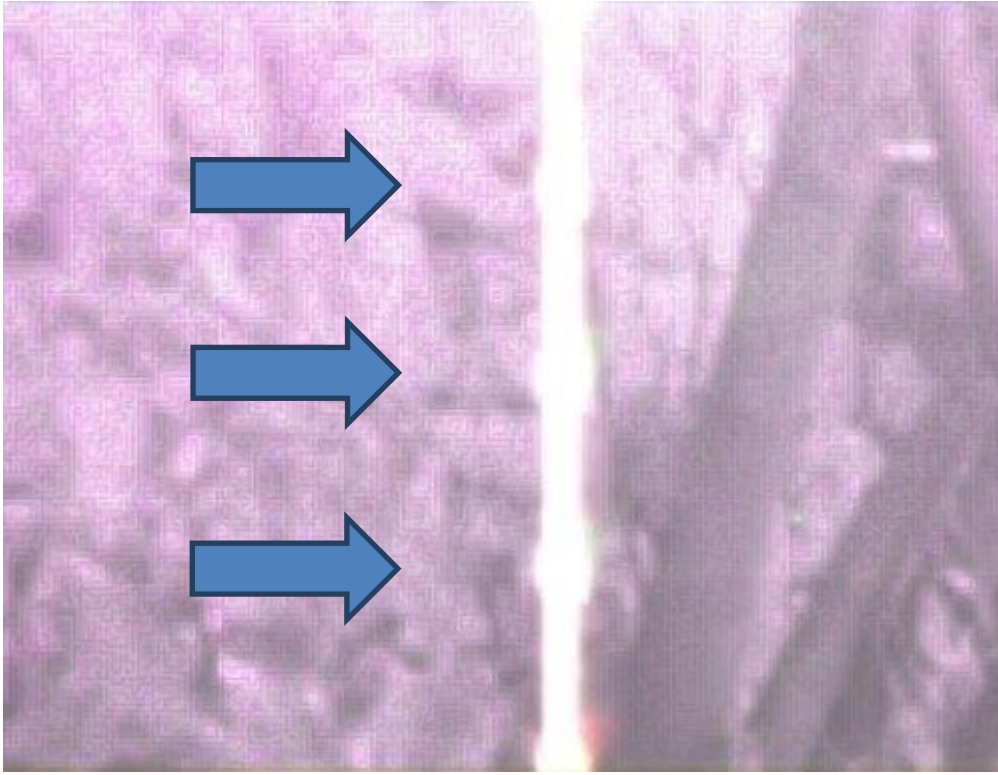
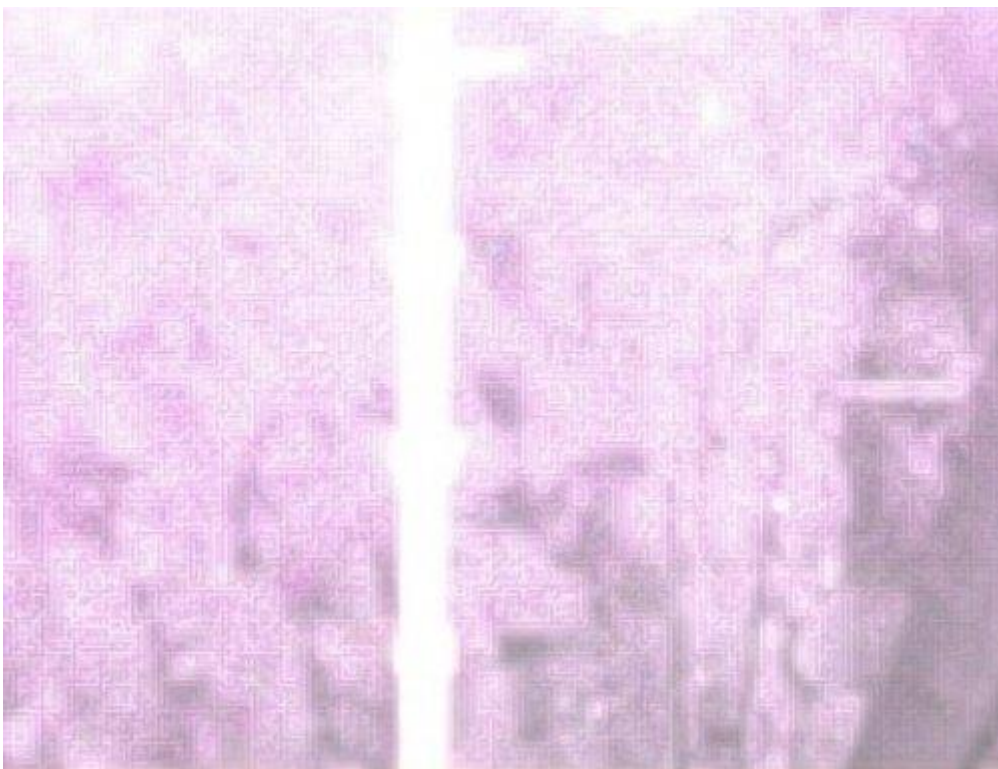


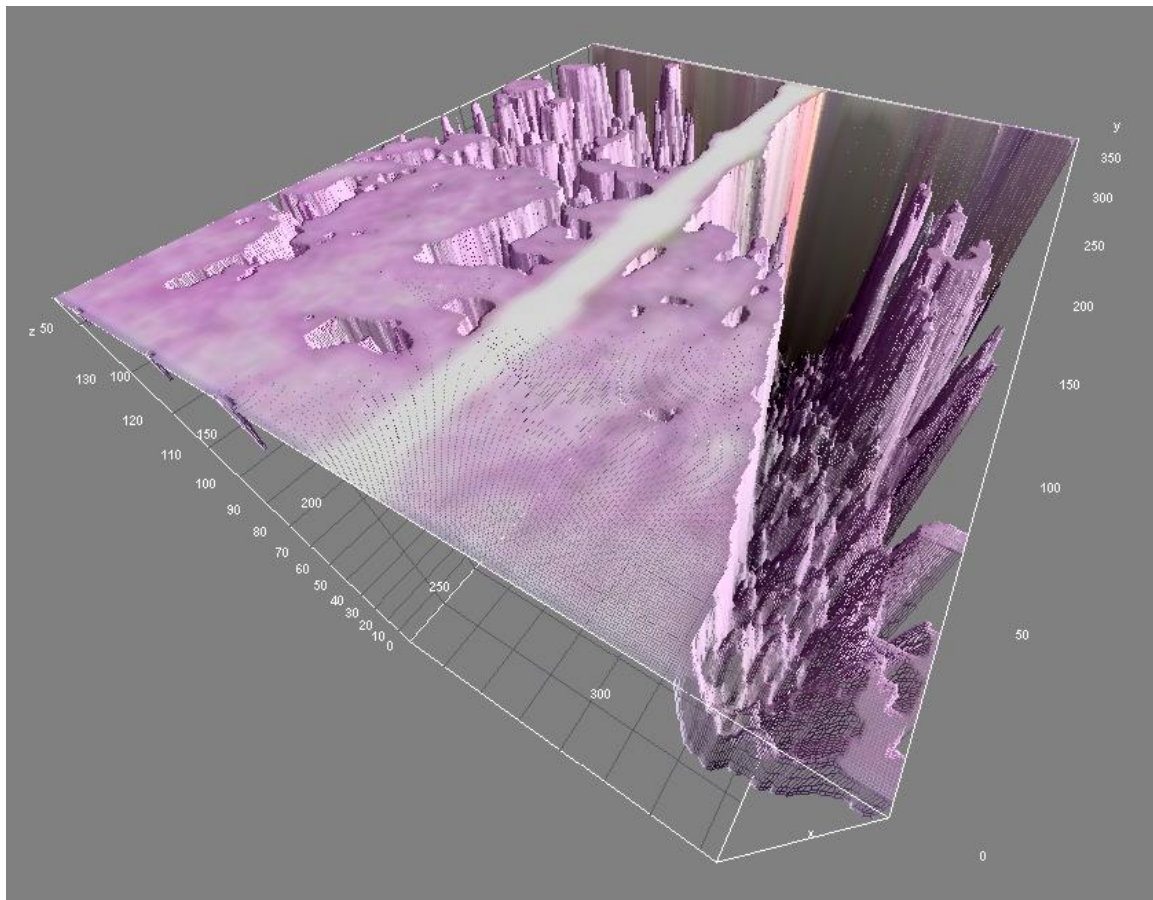
IMMAGINE MULTISPETTRALE CON FORTE VARIANZA CROMATICA E CHE MOSTRA UNA STRIA LUMINOSA VERTICALE MOLTO SPESSA E NON OSSERVATA AD OCCHIO. PRESENTA ALCUNI PUNTI NODALI DI LUCE MOLTO PIU' LUMINOSI DI ALTRE AREE DELLA VERTICALE. LE DIMENSIONI SONO NOTEVOLMENTE SUPERIORI A QUELLE DEI COMUNI ROSARI APPESI. NON PUO' ESSERE UNO DI QUESTI.



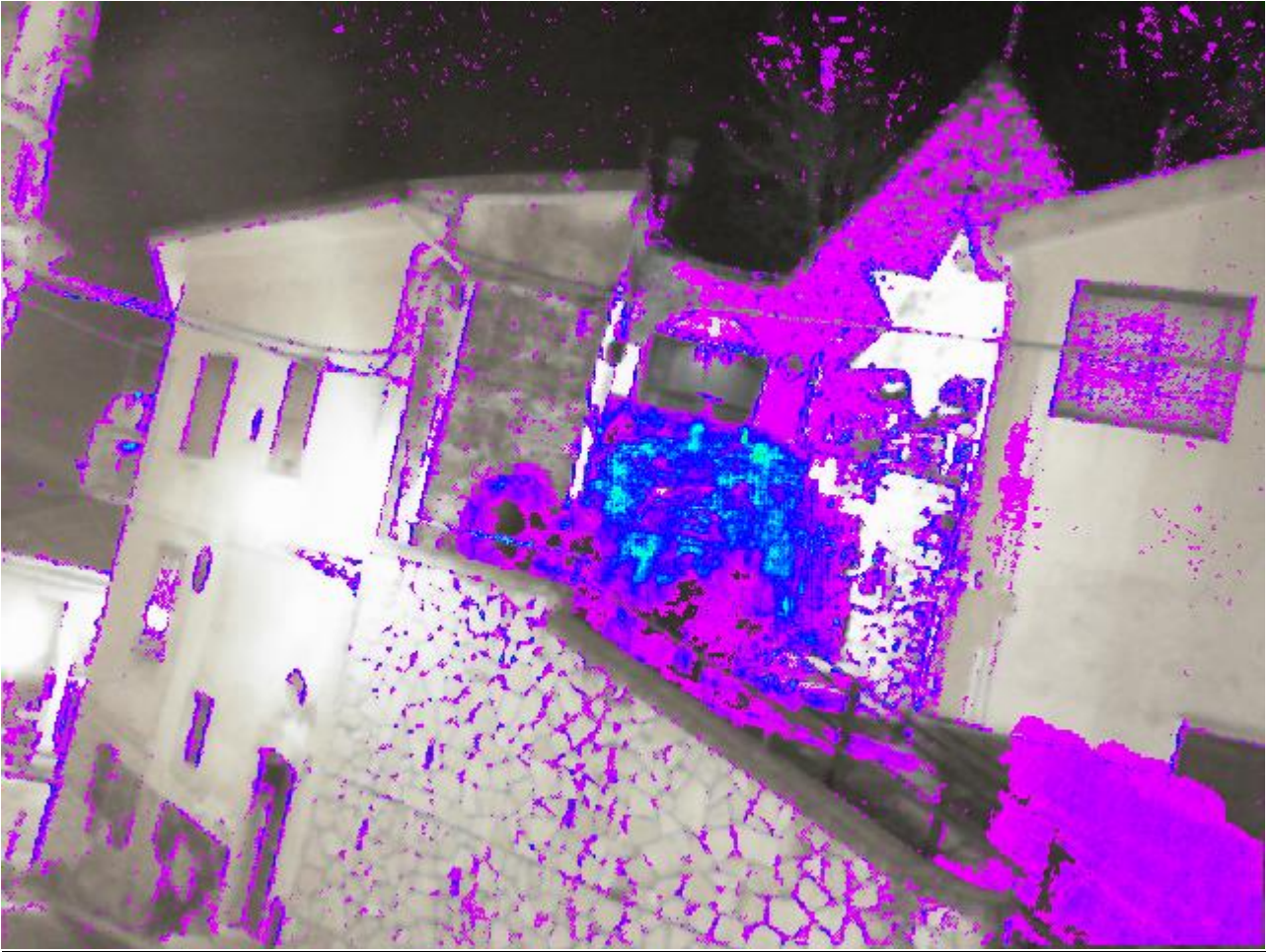
ALTRA IMMAGINE CON FORTE LUMINOSITA' IN CUI COMPARE LA STRIA LUMINOSA INVISIBILE AD OCCHIO. SONO ANCORA VISIBILI PARZIALMENTE I NODI LUMINOSI. PARE COME UNA "ENERGIA DENSA".



IMMAGINE CONTRASTATA. PER RIPRENDERE UN ROSARIO COSI' DA VICINO VISTO LE DIMENSIONI E LA SFOCATURA SI DOVREBBE STARE A CIRCA 20 CM. DA ESSO. IO HO FOTOGRAFATO L'ULIVO DA CIRCA 2 MT. DI DISTANZA. SOTTO UNA PROIEZIONE 3D - A DIFFERENZA DELL'ALBERO E DEGLI ALTRI PARTICOLARI, LA STRIA LUMINOSA SEMBRA ESSERE BIDIMENSIONALE.



PROIEZIONE IN 3D .



FASE DI PROCESSIONE DI PELLEGRINI DEL 7 DICEMBRE ALLA MADONNA DEL CASTELLO. IMMAGINE VISIBILE SOVRAPPOSTA AD IMMAGINE VIBRAZIONALE. IN BLU AZZURRO LA MAGGIORE CONCENTRAZIONE DEI FEDELI.

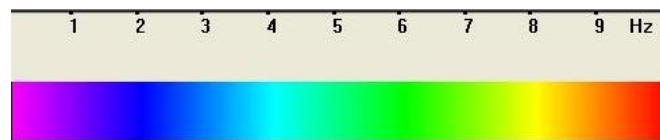


IMMAGINE VIBRAZIONALE NORMALMENTE OSSERVATA NELLA SCENA.

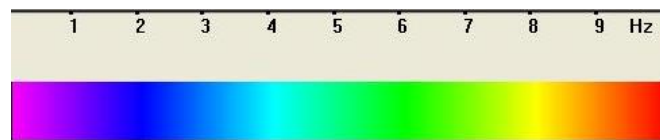
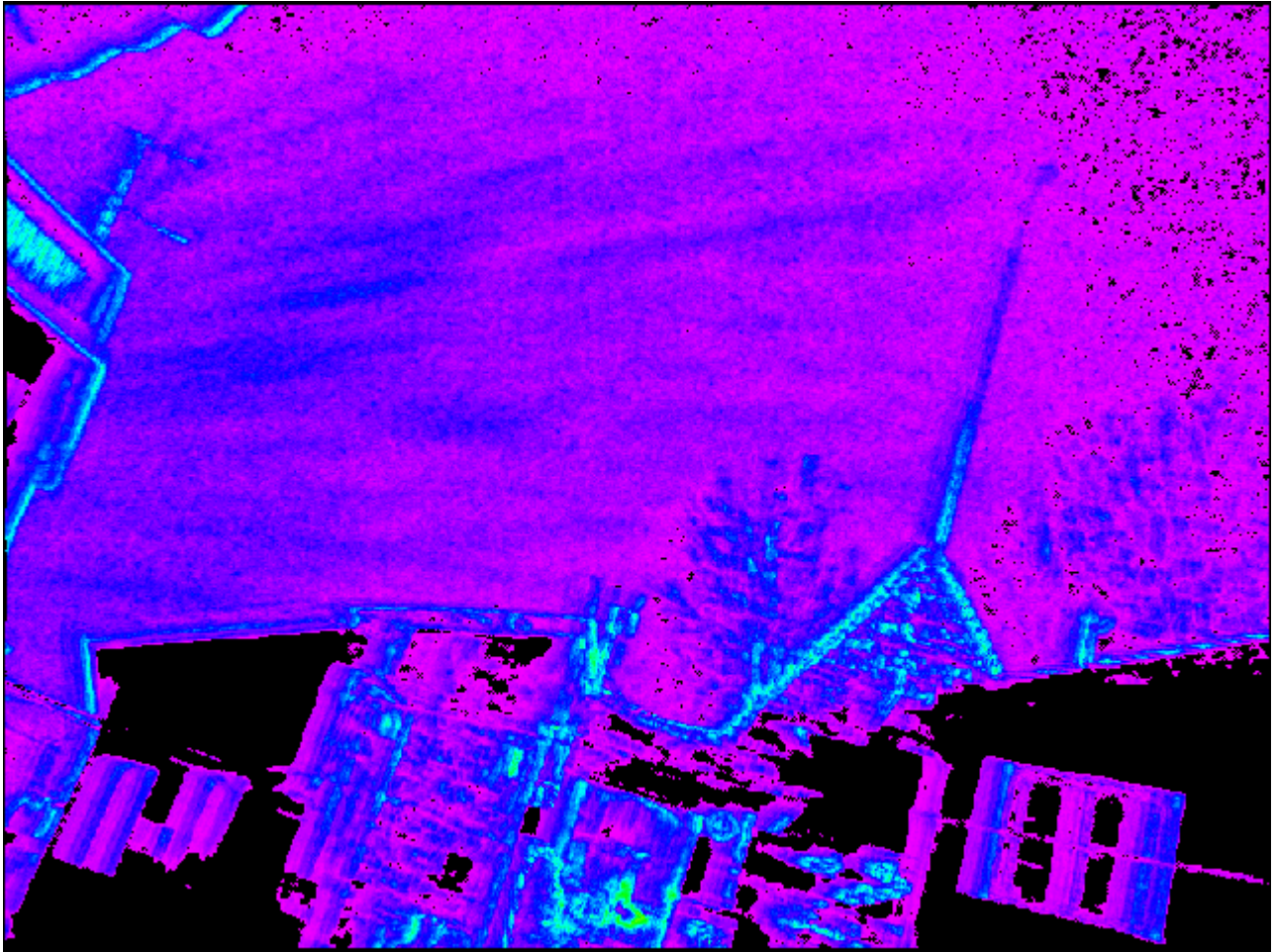


IMMAGINE VIBRAZIONALE CON AVVENUTA RISONANZA CHE INTERESSA PARZIALMENTE LA STRUTTURA FISICA DELLA MADONNA DEL CASTELLO E IL CIELO INTERESSATO ANCHE DA STRIE TRASVERSALI LUMINOSE.



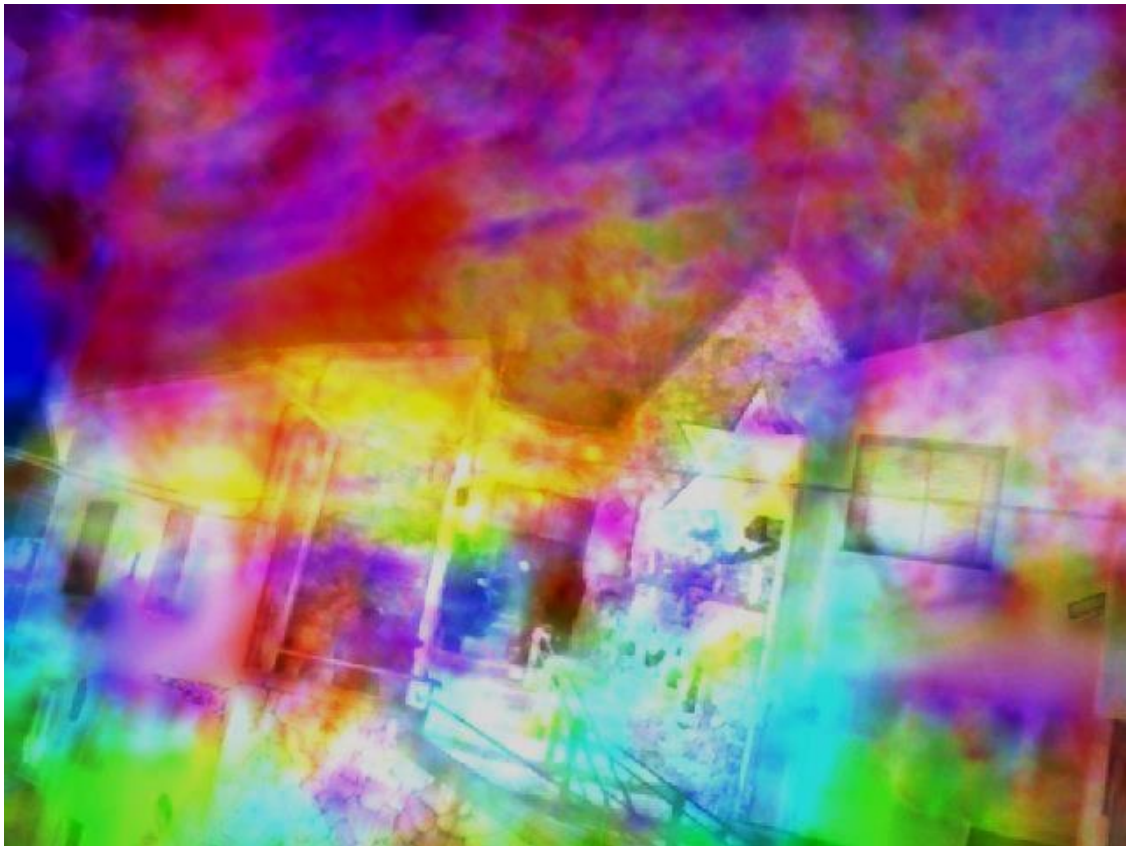
IMMAGINE IN CUI SI OSSERVANO DELLE NEBULOSITÀ SPARSE ED UNA AREA A SINISTRA PIÙ SCURA, OVVERO UNA VIBRAZIONE PIÙ PERSISTENTE MA IN ASSORBIMENTO DI ENERGIA.



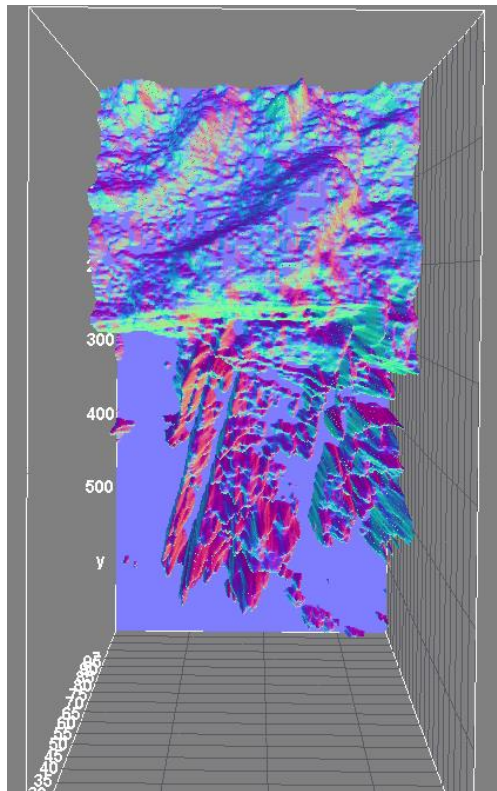
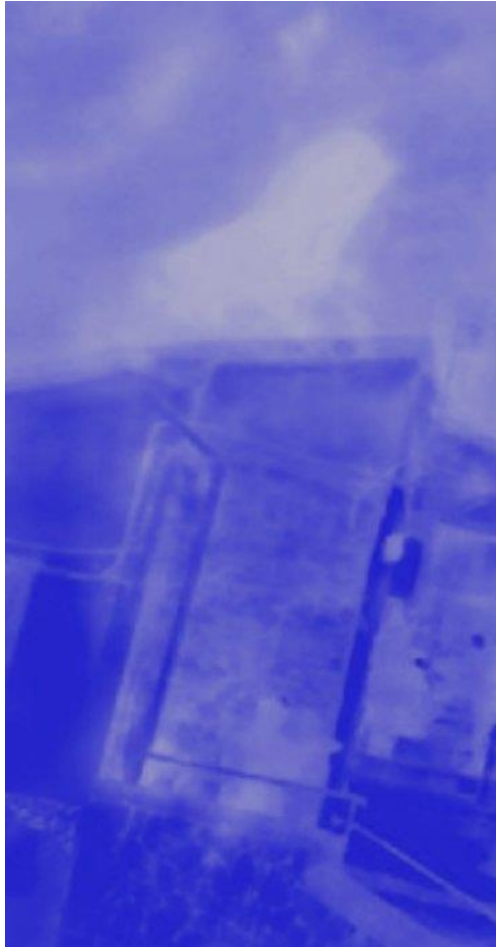
STESSA IMMAGINE PRECEDENTE VIRATA IN GIALLO. LA STRUTTURA IN ASSORBIMENTO MEGLIO VISIBILE. INTERESSANTE NOTARE CHE, AL MOMENTO DELLO SCATTO, UNA FEDELE VICINO A NOI SOSTENEVA DI VEDERE QUALCOSA (LA FORMA ARCHETIPICA DELLA MADONNA) PROPRIO LI IN QUELLA AREA. ANCHE IN OTTOBRE (VEDI FOTO RIPORTATA SOTTO), NELLA STESSA AREA, AVEVAMO OSSERVATO UN FENOMENO DI PERSISTENZA VIBRAZIONALE NELLA MEDESIMA AREA, MA CON CONNOTAZIONI DI EMISSIONE E NON DI ASSORBIMENTO DI ENERGIA.



FORMA LUMINOSA RIPRESA IN OTTOBRE.



ALTRE ELABORAZIONI IN PSEUDOCOLORI DELLA STESSA IMMAGINE PRECEDENTE.



IN ALTO: PARTICOLARE A COLORI INVERTITI – IN BASSO 3D SURFACE PROJECTION. LA STRUTTURA APPARE COME UNA FORMA TRIDIMENSIONALE.



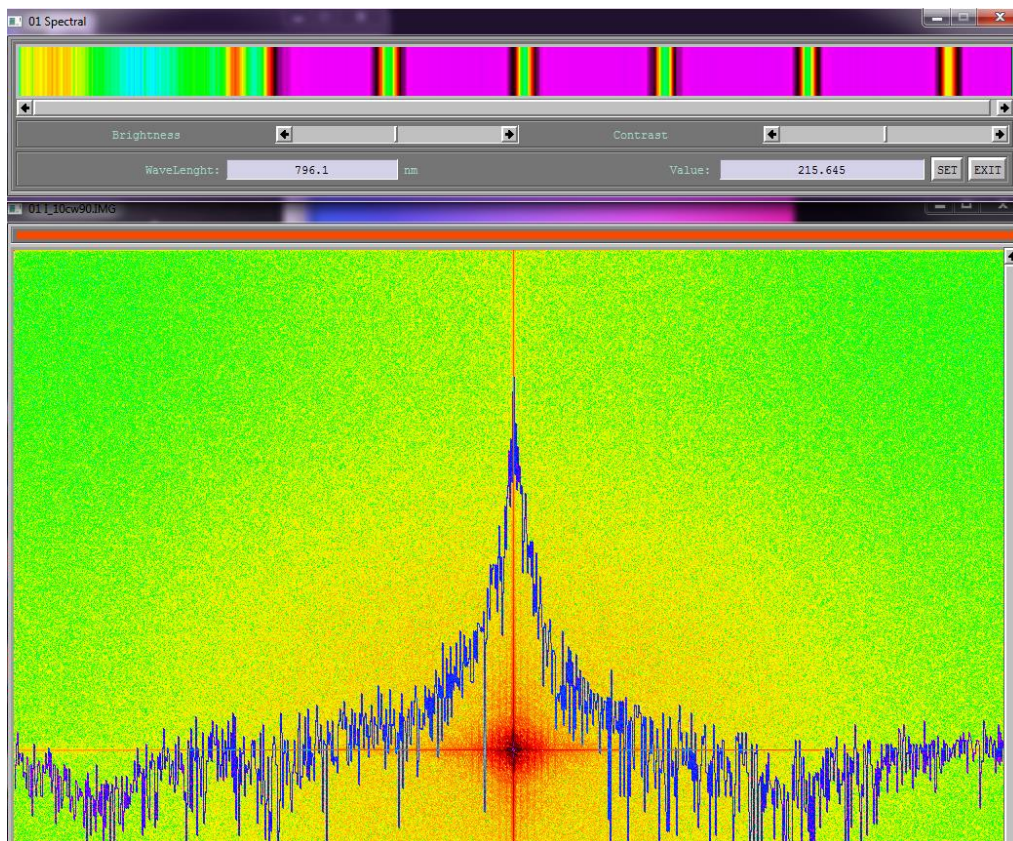
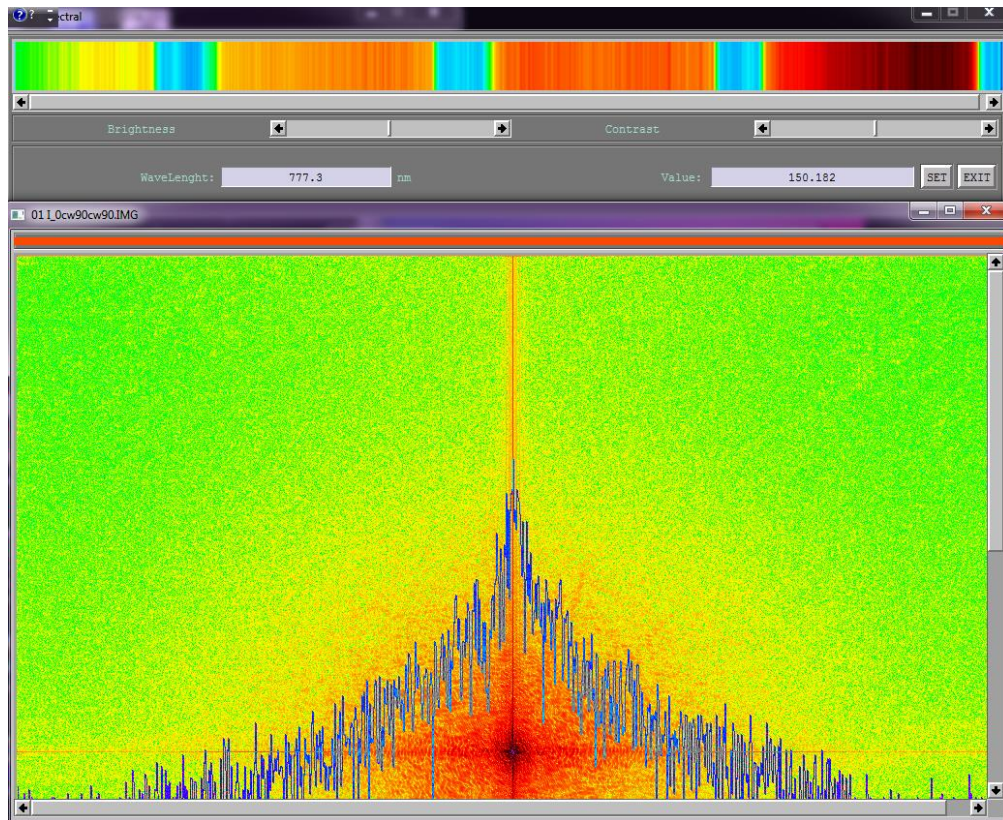
INGRANDIMENTO DEL PARTICOLARE CON FORTE CONTRASTO.

NON SONO EMERSI ALTRI FENOMENI LUMINOSI E VIBRAZIONALI DEGNI DI INTERESSE COME NELLA PRECEDENTE VISITA DI OTTOBRE. NON SI E' PIU' PRESENTATO QUEL SEGNALE VIBRAZIONALE UNIVOCO A 8 HZ. PENSIAMO, MA E' SOLO UNA SUPPOSIZIONE TEORICA, CHE L'AFFOLLAMENTO DI TANTE PERSONE NON FAVORISCA L'EMERGERE DI FENOMENI DI RISONANZA ENERGETICA ED ELETTROMAGNETICA COME ACCADDE CON UN NUMERO PIU' RISTRETTO DI PARTECIPANTI AD OTTOBRE. SOTTO UNA VALUTAZIONE DEI CAMBIAMENTI DELLO SPETTRO ELETTROMAGNETICO LUMINOSO PRIMA E DURANTE LA PROCESSIONE NOTTURNA. LE PERSONE INFLUISCO SU ALCUNE COMPONENTI SPETTRALI LUMINOSE.

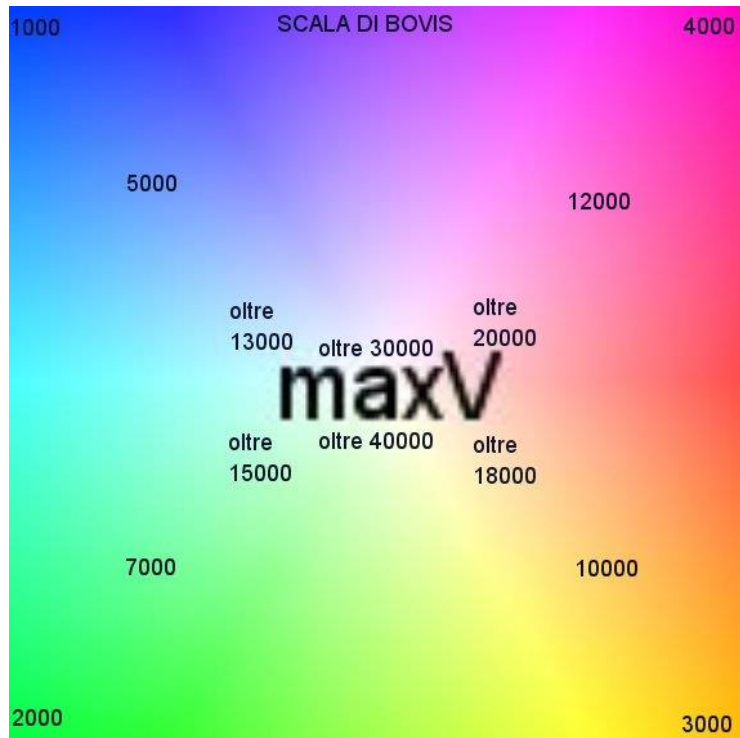
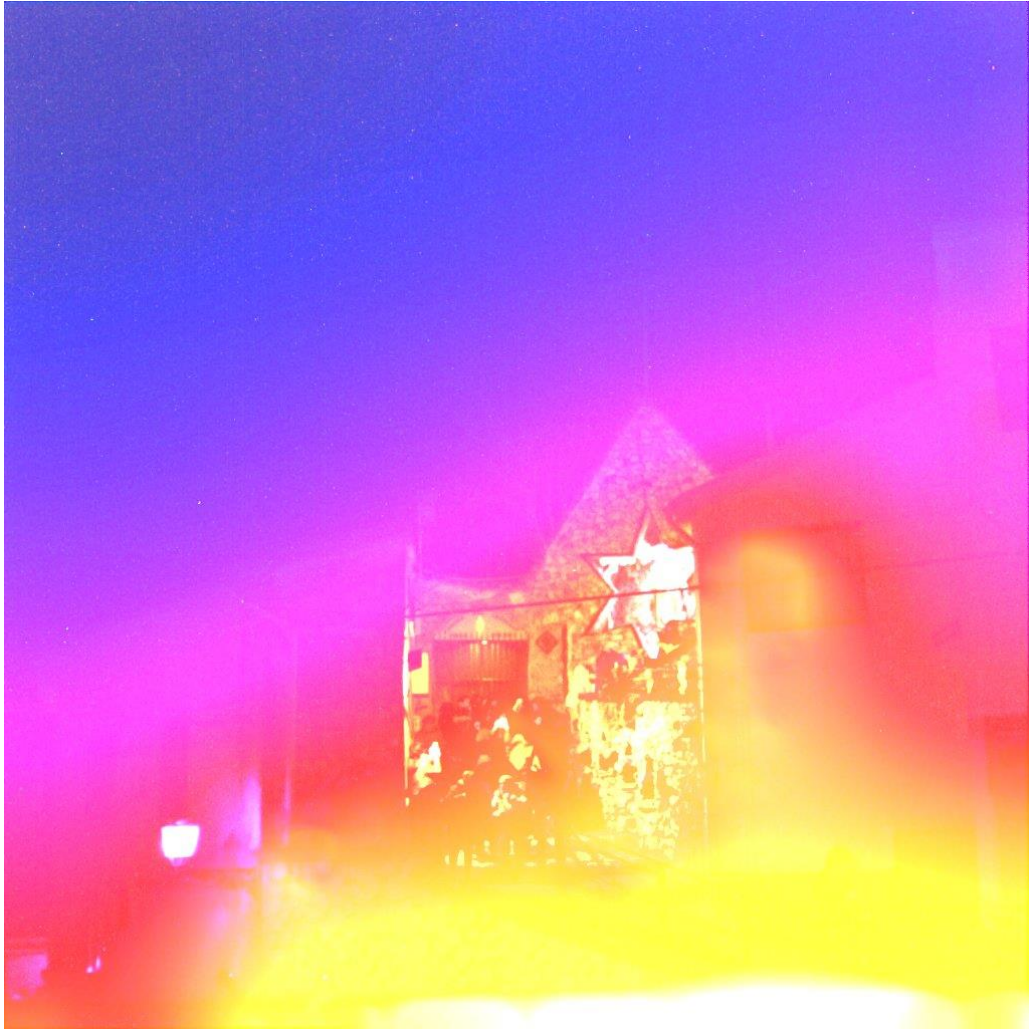


IMMAGINI MULTISPETTRALI CON FOTOCAMERA "LISA-MS". IN ALTO AD INIZIO PROCESSIONE ED IN BASSO DOPO CIRCA 1 ORA. LA LUCE CAMBIA COMPONENTI CROMATICHE SPETTRALI. PAGINA SEGUENTE SPETTRI DI LUCE .

SOTTO GLI SPETTRI MODIFICATI DELLE DUE IMMAGINI CON LA STESSA SEQUENZA. AUMENTO DELLE COMPONENTI IN BANDA ROSSA-INFRAROSSA, IN PRATICA UNA SORTA DI VIRAGGIO "SPECTRAL SHIFT".



VARIAZIONI SPETTRALI NELLE IMMAGINI. SPOSTAMENTO FFT VERSO LE ALTE FREQUENZE.



ANALISI DEL FLUSSO ENERGETICO CON PSEUDO COLORAZIONE IN SCALA DI BOVIS.

ANALISI PSICOFISIOLOGICA SU UNA DECINA DI FEDELI PRIMA E DOPO LA PROCESSIONE

ANALISI EFFETTUATA SU UNA DECINA DI PERSONE PRIMA E DOPO ESSERE STATI IN PROCESSIONE ALLA MADONNA DEL CASTELLO, CON FINALITA' DI MISURARE LE COMPONENTI PSICOFISIOLOGICHE. ALL'UOPO DI E' UTILIZZATO UN SOFTWARE PROFESSIONALE (www.vibraimage.it) USATO A LIVELLO GOVERNATIVO IN GRADO DI INTERPOLARE I DATI DEI MICROMOVIMENTI DEL CORPO IN DATI STATISTICI RAPPRESENTATI IN UN REPORT (40 PARAMETRI). IL SISTEMA A DIFFERENZA DELLA TERMOGRAFIA CHE MISURA LA DIFFERENZA DI TEMPERATURA FRA I VARI PUNTI DATA DALL'AUMENTO DEL FLUSSO SANGUIGNO, E' SENSIBILE E TARATA SULLA CONTRAZIONE DELLA MUSCOLATURA LISCIA VASALE PERIFERICA, INDOTTA DALL'ATTIVAZIONE DEI RECETTORI ECCITATORI POSTSINAPTICI A SEGUITO DELLA LIBERAZIONE DI ADRENALINA. LA MAGGIOR PARTE DEI SOGGETTI E' TORNATA DOPO LA PROCESSIONE CON VALORI ENERGETICI INNALZATI, CON MAGGIORE STABILITA' EMOTIVA E MINORE TENSIONE E ANSIA. IN ALTRE PAROLE QUESTE PERSONE HANNO MIGLIORATO LA PERCEZIONE DEL LORO BENESSERE. DI SEGUITO, A MERO TITOLO DI ESEMPIO, UNA PERSONA MISURATA PRIMA DI SALIRE ALLA MADONNA DEL CASTELLO E DOPO CHE E' SCESA DALLA PROCESSIONE.

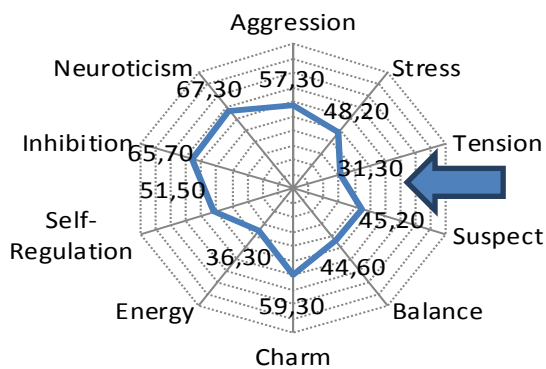
Testing Result for mental-functional state

Name	0	ID	PRIMA DI SALIRE
Gender		Date	2016-12-07 21:13:17
Age		Σ Vi	11,047

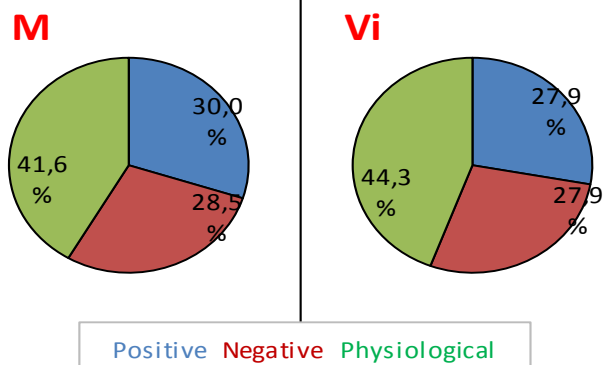
10 Parameter Results

Parameter	Min	Avg	Max	Vi	Parameter	Min	Avg	Max	Vi
Aggression (20 ~ 50)	50,4	57,3	65,9	7,6	Stress (20 ~ 40)	34,2	48,2	55,6	10,6
Tension (15 ~ 40)	18,2	31,3	41,3	15,8	Suspect (20 ~ 50)	38,6	45,2	49,3	5,5
Balance (50 ~ 100)	24,4	44,6	60,9	16,2	Charm (40 ~ 100)	55,2	59,3	66,5	5,0
Energy (10 ~ 40)	30,3	36,3	46,2	10,1	Self-Regulation (50 ~ 100)	42,5	51,5	62,5	8,2
Inhibition (10 ~ 25)	58,5	65,7	87,9	10,2	Neuroticism (10 ~ 50)	0,0	67,3	88,9	21,2

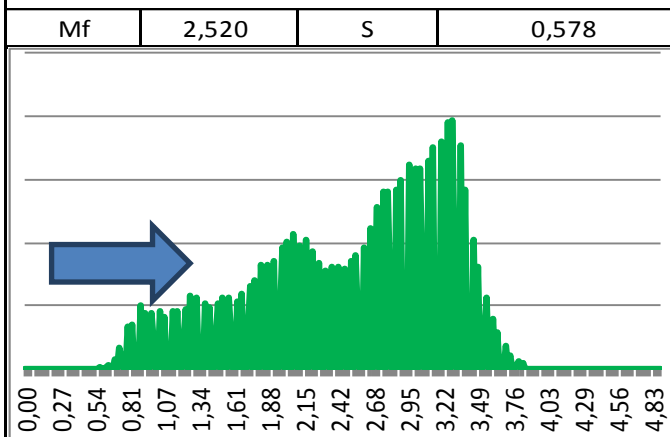
Parameter Chart



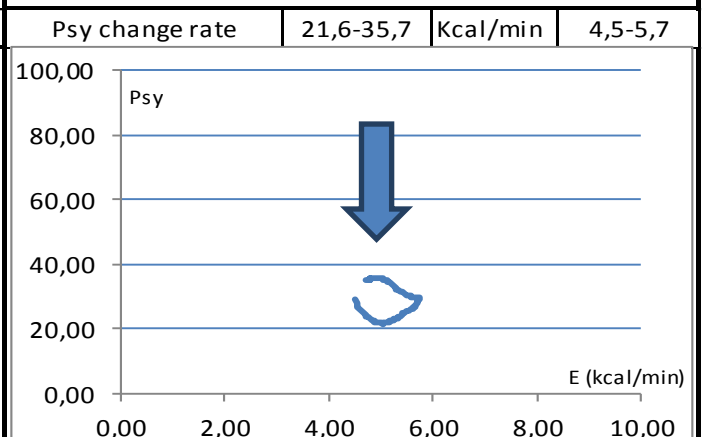
Emotion distribution Chart



Frequency Histogram



Psy variability - Mental basal metabolism



Result [Quality 100%]

Extraversion	36,6	Stability	35,5
---------------------	-------------	------------------	-------------

Your testing result for mental functional state is

<input type="checkbox"/>	Normal
<input checked="" type="checkbox"/>	To recommend a professional consultation

Comments	malattie rara tumori
-----------------	----------------------

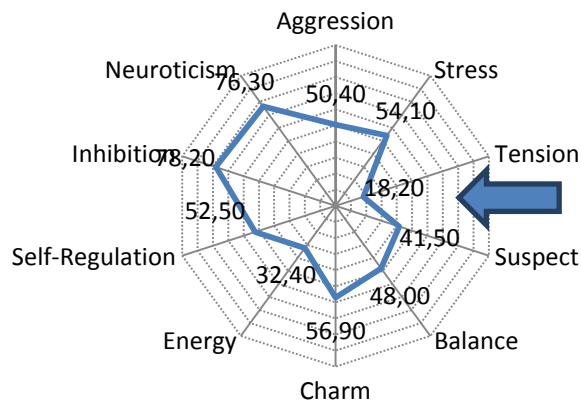
Testing Result for mental-functional state

Name	0	ID	DOPO
Gender		Date	2016-12-07 22:55:06
Age		Σ Vi	10,423

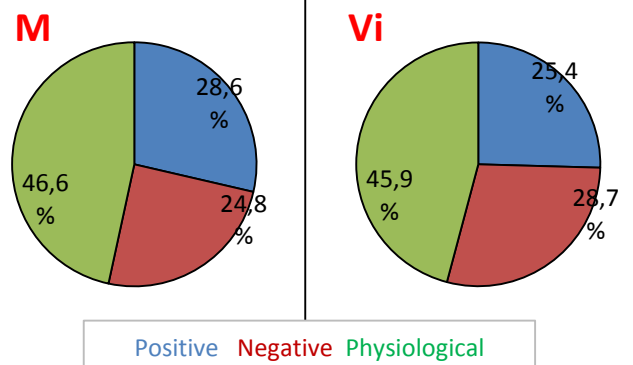
10 Parameter Results

Parameter	Min	Avg	Max	Vi	Parameter	Min	Avg	Max	Vi
Aggression (20 ~ 50)	45,3	50,4	56,8	5,0	Stress (20 ~ 40)	45,0	54,1	58,5	5,2
Tension (15 ~ 40)	12,6	18,2	33,9	25,4	Suspect (20 ~ 50)	38,4	41,5	43,5	3,2
Balance (50 ~ 100)	32,8	48	64,1	13,9	Charm (40 ~ 100)	51,1	56,9	63,3	5,9
Energy (10 ~ 40)	27,8	32,4	37,7	8,0	Self-Regulation (50 ~ 100)	45,1	52,5	60,1	6,6
Inhibition (10 ~ 25)	68,5	78,2	106,3	9,8	Neuroticism (10 ~ 50)	0,0	76,3	76,3	21,2

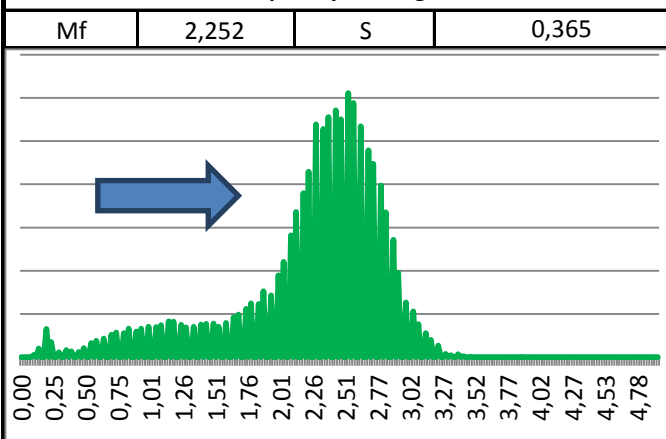
Parameter Chart



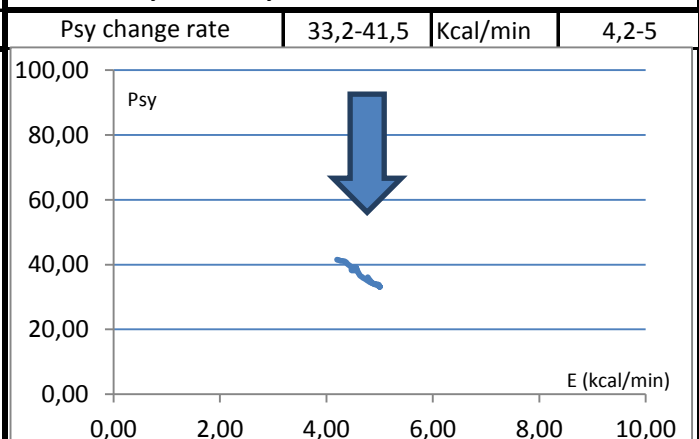
Emotion distribution Chart



Frequency Histogram



Psy variability - Mental basal metabolism



Result [Quality 100%]

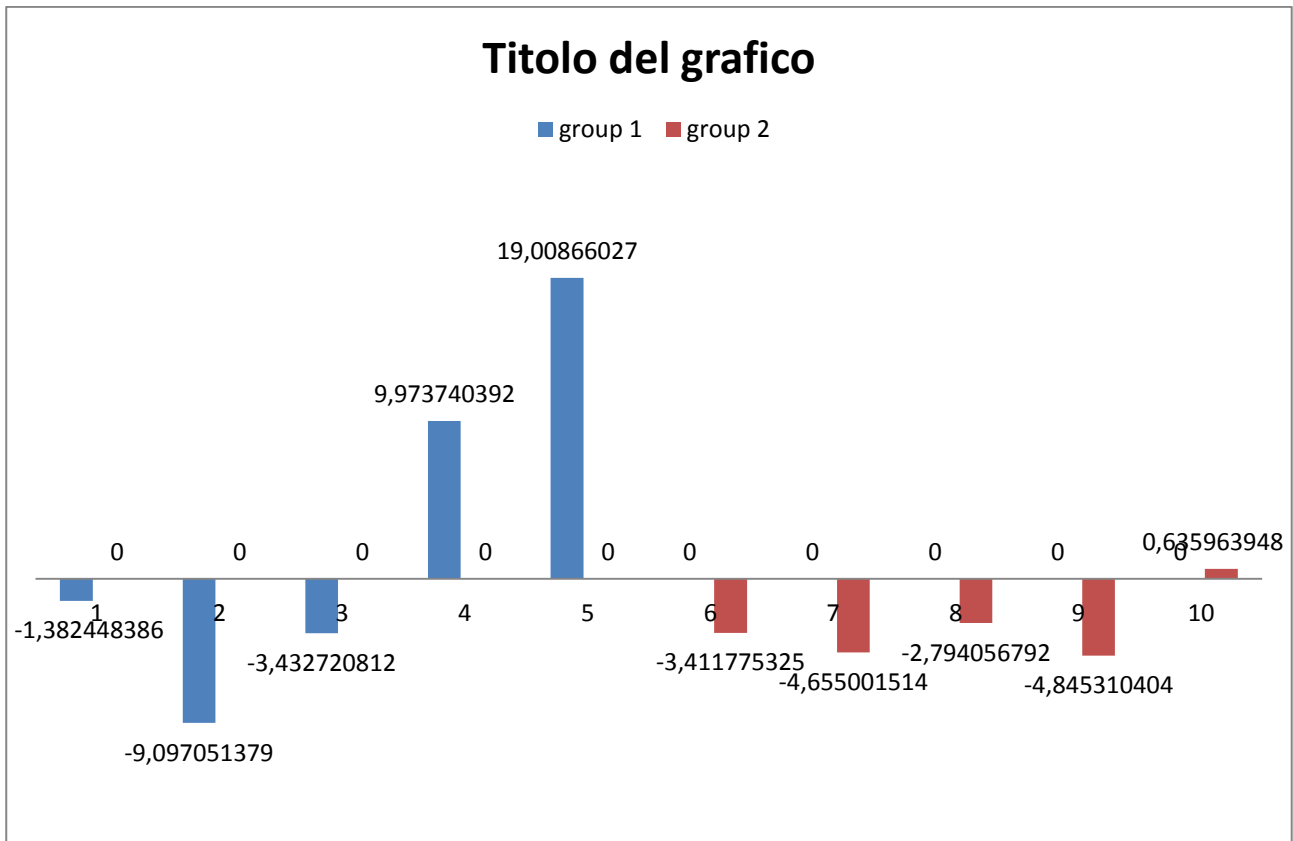
Extraversion	46,5	Stability	42
---------------------	------	------------------	----

Your testing result for mental functional state is

- Normal
- To recommend a professional consultation

Comments

TEST STATISTICO DI GRUPPO



VALORI DI STRESS-TENSIONE-ANSIA-INSTABILITA' IN 5 SOGGETTI PRIMA DI ANDARE AL CASTELLO IN PROCESSIONE (GRUPPO 1) A SX. E DOPO ESSERE SCIESI A FINE ROSARIO (GRUPPO 2) A DX. SI NOTI COME I VALORI SONO NOTEVOLMENTE CALATI IN MODO OMOGENEO DOPO IL RITUALE. IN ALTRE PAROLE LE PERSONE SI SONO CALMATE E SONO ENTRATE IN EQUILIBRIO CON UN TREND MAGGIORMENTE UNIFORME E MENO DIFFERENZIATO RISPETTO LE MISURAZIONI INIZIALI DEI SINGOLI SOGGETTI (1 UOMO E 4 DONNE).

DATI STATISTICI:

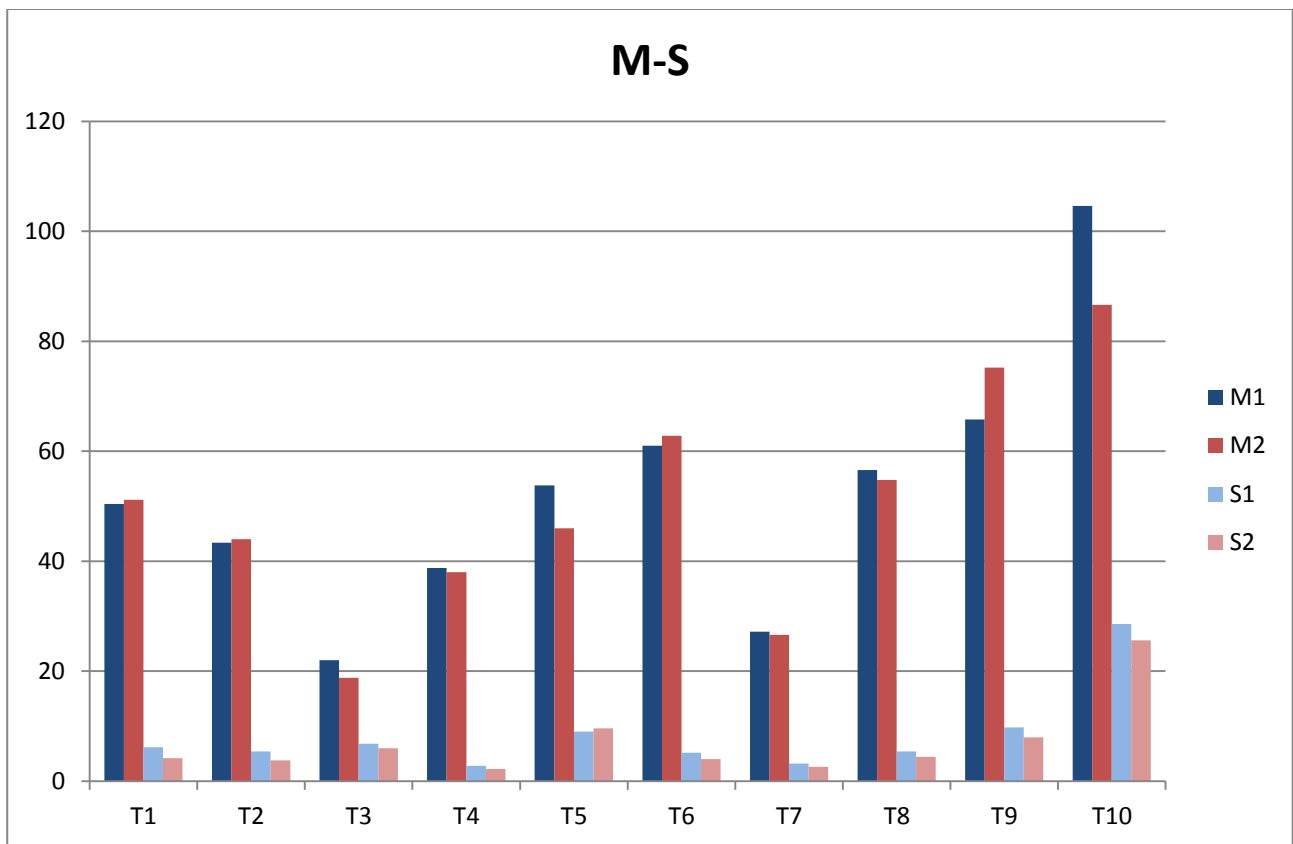
M1 avg	S1 avg	V1 avg
50,4	6,2	12,6
43,4	5,4	13,2
22	6,8	35,6
38,8	2,8	7,6
53,8	9	17,4
61	5,2	9,2
27,2	3,2	13,6
56,6	5,4	10
65,8	9,8	16,8
104,6	28,6	26,8

M2 avg	S2 avg	V2 avg
51,2	4,2	8,6
44	3,8	10
18,8	6	35
38	2,2	6,6
46	9,6	22
62,8	4	7
26,6	2,6	11,4
54,8	4,4	8,4
75,2	8	11,2
86,6	25,6	29

Th M	Th S	Th P	w M	w S	w V
50,8	5,2	10,6	-0,016	0,3226	0,3175
43,7	4,6	11,6	-0,014	0,2963	0,2424
20,4	6,4	35,3	0,1455	0,1176	0,0169
38,4	2,5	7,1	0,0206	0,2143	0,1316
49,9	9,3	19,7	0,145	-0,063	-0,209
61,9	4,6	8,1	-0,029	0,2308	0,2391
26,9	2,9	12,5	0,0221	0,1875	0,1618
55,7	4,9	9,2	0,0318	0,1852	0,16
70,5	8,9	14	-0,125	0,1837	0,3333
95,6	27,1	27,9	0,1721	0,1049	-0,076

(T1-R)*W	(T2-R)*W	(T3-R)*W	(T4-R)*W	(T5-R)*W	(T6-R)*W	(T7-R)*W	(T8-R)*W	(T9-R)*W	(T10-R)*W
-0,00313	-0,08591	-0,93091	0,012371	0,304461	0,369745	-0,04191	-0,21307	2,0625	-2,8566
0,04375	0,105	-0,05818	-0,04948	0,594424	-0,31815	-0,06397	0,200353	-1,1875	-8,36329
-0,09688	-0,05864	1,541818	0,136082	-0,85539	0,083121	0,200735	-0,14947	0,6875	-4,92161
0,075	0,009545	0,232727	-0,04948	1,174349	-0,06019	-0,06397	0,168551	-1,5625	10,04971
0,0125	0,050455	0,378182	-0,00825	1,609294	0,054459	0,002206	0,136749	2,9375	13,83556
-0,06563	0,159545	-1,51273	-0,13196	0,15948	-0,23217	-0,01985	0,168551	2,8125	-4,74952
0,04375	-0,08591	0,669091	0,03299	-1,29033	-0,00287	-0,17426	-0,08587	-1,9375	-1,82409
-0,03438	0,214091	0,523636	-0,04948	-0,42045	-0,31815	0,024265	0,136749	-1,5625	-1,30784
0,0125	-0,14045	-0,34909	0,053608	-0,27546	0,169108	0,1125	-0,11767	-0,9375	-3,37285
0,0125	-0,16773	-0,49455	0,053608	-1,00037	0,255096	0,024265	-0,24488	-1,3125	3,510516

Sum(Tx) 1	Sum(Tx) 2
-1,382448386	
-9,097051379	
-3,432720812	
9,973740392	
19,00866027	
	-3,41178
	-4,655
	-2,79406
	-4,84531
	0,635964



LA VARIABILITA' TRA I VALORI MEDI E LA DEVIAZIONE STANDARD E' ALTAMENTE SIGNIFICATIVA. IN GRASSETTO I VALORI MEDI TRA LE DUE PROVE A CONFRONTO E CON COLORI TENUI LA VARIABILITA' DEI PARAMETRI, NOTEVOLMENTE CALATA DOPO L'ESPERIENZA DEI FEDELI.

DISCUSSIONI E CONSIDERAZIONI FINALI⁵

OSSERVAZIONI SUI DATI DELLO STATO ENERGETICO

DALLE MISURAZIONI EFFETTUATE SONO EMERSI TANTI DATI INTERESSANTI, IN PRIMIS ABBIAMO POTUTO VERIFICARE CHE IL LUOGO CORRISPONDENTE AL CASTELLO DETTO “LA REGINA DEL CASTELLO”, IN CORRISPONDENZA DI UN ULIVO, E’ INTERESSATO DA FENOMENI VIBRAZIONALI CHE PROVENGONO DAL SOTTOSUOLO E PROBABILMENTE DOVUTO A FAGLIE IN MOVIMENTO O A CAVITA’. QUESTO CONFERISCE AL SITO UNA FREQUENZA VIBRAZIONALE PARTICOLARE CHE LA DIFFERENZIA DA ALTRI SITI PRESENTI IN LOCO. QUESTA VIBRAZIONE IN PROSSIMITA’ DI 8 HZ POTREBBE FAVORIRE STATI MODIFICATI DI COSCIENZA ED INDURRE COERENZA CEREBRALE SUI RITMI ALPHA CHE AIUTANO IL RILASSAMENTO. GRAZIE ALLE NUMEROSE ARMONICHE PRESENTI, POTREBBERO FAVORIRE ANCHE FENOMENI DI RISONANZA SUI RECETTORI VISIVI ANDANDO AD INTERAGIRE CON LE FREQUENZE DEI BULBI OCULARI (ARMONICHE PRESENTI A 10 HZ).

NEL CONTEMPO LO STUDIO CONDOTTO CON SISTEMI MULTISPETTRALI PER LE ANALISI VIBRAZIONALI ED OTTICHE IN BANDE UV-VIS-IR, HANNO POTUTO REGISTRARE MOLTI FENOMENI INUSUALI IN PRESENZA DI POCHI FEDELI E PRESUNTI VEGGENTI. CON AFFOLLAMENTO DI PERSONE I FENOMENI OSSERVATI SONO STATI MENO EVIDENTI, COME DISTURBATI. PROBABILE CHE UN CERTO TIPO DI “CLIMA” TRA I PARTECIPANTI FAVORISCA L’INNESCO DELLE CONDIZIONI NECESSARIE PER ATTIVAZIONI PSY IN CUI AVVENGONO; QUESTA L’IPOTESI PIU’ PLAUSIBILE, DIVERSAMENTE SE SI TRATTASSE DI FENOMENI SPONTANEI, POSSIAMO SUPPORRE CHE ALCUNE VARIABILI, CHE NON CONOSCIAMO, SIANO CAMBIATE NEI VARI TEST ESEGUITI, E QUINDI EFFETTI DIFFERENTI.

IMPORTANTE OSSERVARE CHE, PER LA PRIMA VOLTA, SONO STATE UTILIZZATE TECNOLOGIE MILITARI DI ULTIMA GENERAZIONE CHE HANNO RESO POSSIBILE REGISTRARE E OSSERVARE VARIAZIONI ELETTROMAGNETICHE – LUMINOSE IN TEMPO REALE ALLA PRESENZA DI FEDELI E DI RICERCATORI DEL LUOGO, NONCHE’ DA UN AVVOCATO E DALL’ANTROPOLOGO PROF. ROMEO FRIGIOLA CON LA MIA PRESENZA. DI QUESTO MATERIALE NELL’ ELABORATO ABBIAMO FATTO UNA SINTESI CERCANDO DI METTERE IN RILIEVO GLI ASPETTI PIU’ VISIBILI E MACROSCOPICI. CI SAREBBE POI DA STUDIARE ANCHE UNA NUMEROSA SERIE DI MICROFENOMENI MENO APPARISCENTI MA ALTRETTANTO INTERESSANTI AI FINI DELLA RICERCA. L’ASPETTO PIU’ INTERESSANTE IN QUESTO ULTIMO CASO SONO LO STUDIO DELLO STATO ENERGETICO DEI PRESENTI I CUI VALORI PSICOFISIOLOGICI E PSICO-EMOTIVI, SONO STATI RACCOLTI A DISTANZA SENZA BISOGNO DI COLLEGARE A LORO ELETTRODI. QUESTO SISTEMA CI HA PERMESSO DI VERIFICARE CHE LE PERSONE COINVOLTE ENTRANO IN UNO STATO MODIFICATO DI COSCIENZA ED ENTRANO IN COERENZA TRA LORO, SIA IN FASE CHE IN FREQUENZA, IN PRATICA DIVENTANO UN “UNICO” SISTEMA ENERGETICO INTERCONNESSO.

⁵ Valutazione prodromica di test eseguiti con apparecchiature scientifiche che non hanno tuttavia alcun valore scientifico assoluto ma solo di pre-analisi del sito.

SONO STATI EVIDENZIATI NUMEROSI FENOMENI ENERGETICI LUMINOSI LA CUI NATURA E' AL MOMENTO NON CONOSCIUTA, COME AD ESEMPIO LA COMPARSA DI FLASH LUMINOSI IMPROVVISI, DI AREE SOTTOPOSTE A CAMBIAMENTI DI LUMINOSITA' E VIBRAZIONE, E DI STRIATURE LUMINOSE E NEBBIE LUMINESCENTI NON OSSERVABILI AD OCCHIO, MA SOLO ATTRAVERSO SPECIALI TELECAMERE MULTISPETTRALI. SI SPECIFICA CHE IL MATERIALE ORIGINALE (FOTO E VIDEO) E' STATO RIPRESO IN FORMATO "RAW" PROPRIETARIO ED E' ASSOLUTAMENTE NON MODIFICABILE SE NON VIENO CONVERTITO IN FORMATI STANDARD- TUTTE LE IMMAGINI E VIDEO MOSTRATI SONO ESENTI DA QUALSIASI PROCESSO DI FOTORITOCOCO.

LO STUDIO PSICOFISIOLOGICO CONDOTTO SU ALCUNI VOLONTARI HA PERMESSO DI STABILIRE CHE, TRANNE POCHI CASI, LA MAGGIORANZA DELLE PERSONE CHE VIVONO QUESTA ESPERIENZA DI FEDE (8 SU 10), SI RIGENERANO EMOTIVAMENTE E IL LIVELLO DI PERCEZIONE DEL BENESSERE PERCEPITO AUMENTA, IN ALTRE PAROLE, STIMOLA L'EQUILIBRIO PERSONALE.

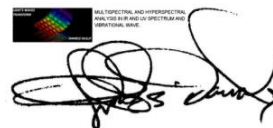
QUESTA PRIMA FASE DI RICERCA ESEGUITA IN DUE DIVERSI MOMENTI (OTTOBRE E DICEMBRE 2016) CI HA CONSENTITO DI STABILIRE CHE IL LUOGO, PER LE SUE PARTICOLARI ENERGIE VIBRAZIONALI RIATTIVANTI E STIMOLANTI, E LE PERSONE CHE LO FREQUENTANO, SONO UN'OTTIMA "PALESTRA OPERATIVA SUL CAMPO" PER LO STUDIO DI FENOMENOLOGIE DI INTERAZIONE BIOPsicOCIBERNETICA E FENOMENOLOGIE ANNESSE, NEUROFISIOLOGIA, GEOFISICA, E ANCHE PER QUELLE DIVERSAMENTE DEFINITE COME "ESPERIENZE MARIANE".

LO STUDIO PRELIMINARE E' UNO STUDIO TECNICO DEGLI EVENTI E NON SI ADDENTRA IN INTERPRETAZIONI DI CARATTERE RELIGIOSO O MISTICO, E NEANCHE IN INTERPRETAZIONI SCIENTIFICHE. UNA SEMPLICE "RACCOLTA DATI", E SOLO VELATAMENTE ABBIAMO PRESO IN CONSIDERAZIONE L'INTERAZIONE PSY COME IPOTESI DI LAVORO IN QUANTO, COME E' BEN NOTO, E' ORMAI DIMOSTRATO CHE "L'OSSERVATORE MODIFICA L'OSSERVATO" – TEORIA DEGLI "SPIN-DOWN E SPIN-UP" DEGLI ELETTRONI.

SI RINGRAZIA LA FONDAZIONE DELLA "REGINA DEL CASTELLO" NELLA PERSONA DEL PRESIDENTE E DELL'AVVOCATO PER LA PROFIQUA COLLABORAZIONE E L'OSPITALITA' RILASCIATA ALLO SCRIVENTE, SENZA LA QUALE NON AVREBBE POTUTO PORTARE A TERMINE IL SUDDETTO LAVORO SPERIMENTALE.

RINGRAZIO INOLTRE, IL PROF. ROMEO FRIGIOLA, ANTROPOLOGO, PER LA COLLABORAZIONE PROFESSIONALE E LA CONDIVISIONE DELL'ELABORATO.

Daniele Gullà – gulladaniele@alice.it - +39 339 3131594



BIBLIOGRAFIA

1. [Pigliucci, Massimo](#) (2010-05-15). *Sciocchezze on Stilts: How to Tell Scienza dal castello*. [University of Chicago Press](#). p. 77. [ISBN](#) 9780226667874.
2. ^ Salta a: [Carey, Benedetto](#) (2007-02-10) "Un laboratorio di Princeton su ESP prevede di chiudere i battenti". [Il New York Times](#).
3. [Saltate](#) * [Burnett, D. Graham](#) (estate 2009). "Giochi d'azzardo". [Cabinet](#) (34 test).
4. [Saltate](#) [Hopkins, Peter L.](#) (2002/04/11). "Princeton lettura studi mente - o hai già sapere che". [The Harvard Crimson](#). Estratto 2014/12/03.
5. [Saltate](#) "Esperimenti". [Princeton.edu](#). Princeton Engineering Anomalies Research.
6. [Saltate](#) [Shallit, Jeffrey](#) (2006-11-19). «Il PEAR è finalmente marcito». [Ricorsività](#). Blogger. Estratto 2014/12/05.
7. [Saltate](#) "Princeton per chiudere ESP lab". [USA Today](#). [Associated Press](#). 2007-02-11. Estratto 2014/12/05.
8. [Saltate](#) [Reed, JD](#) (2003/03/09). "La mente sulla materia". [Il New York Times](#).
9. ^ Salta a: [Carroll, Robert Todd](#). (2013/04/16) "The Princeton Engineering Anomalies Research (PEAR)". [Dizionario dello Scettico](#) (ed in linea.).
10. [Saltate](#) [Merolla, Lisa](#) (2007-02-23). "'Pseudoscienza' laboratorio chiude a Princeton". [The Daily Free Press](#) (Boston).
11. [Saltate](#) [Pigliucci](#) 2010, pag. 79.
12. ^ Salta a: [Alcock, James](#). (1988). *A Comprehensive Review di importanti empirici Studi di Parapsicologia Coinvolgere generatori di eventi casuali e visualizzazione remota*. In Commissione sulla Comportamentale e Scienze Sociali e Istruzione, *Miglioramento delle prestazioni umane: Problemi, Teorie e tecniche, documenti Sfondo*. Washington, DC: National Academy Press. pp. 638-646.
13. ^ Salta a: [Jeffers, Stanley](#) (maggio-giugno 2006). "La proposta PEAR: ? Fatto o fallacia". [Skeptical Inquirer](#) (Committee for Skeptical Inquiry) **30** (3). Estratto 2014/01/24.
14. [Saltate](#) [Hansel, CEM](#) (1989). *La ricerca Psychic Potenza*. [Prometheus Books](#). pp. 187-95. [ISBN](#) 0879755164.
15. [Saltate](#) [Rothman, Milton A](#) (1992).. *La scienza Gap: Sfatare i miti e comprensione della realtà della scienza*. Prometheus Books. pp. 81-82. [ISBN](#) 1-59102-164-2
16. [Saltate](#) [Alcock, James](#). . (2003) *Dare l'ipotesi nulla a Chance: Motivi per Rimangono dubbi circa l'esistenza di Psi*. [Journal of Consciousness Studies](#) 10: 29-50.
17. **Dr. Gary E. Schwartz**, "Photonic measurement of apparent presence of spirit used a computer automated system" – EXPLORE – Vol.7 – No.2 – 2011.
18. **Lavori scientifici pubblicati sul sito dell'Università di Trieste dal Prof. Debertolis e Gullà riguardante rilievi vibrazionali ottenuti con strumentazione analoga a quella usata in questo articolo:**
19. https://arts.units.it/browse?type=author&authority=rp10408&authority_lang=en#.VuuiiNLhAsY
20. http://www.bjis-online.org/index.php/bjis/article/view/30/pdf_11
21.] P. Debertolis, L. Eneix, D. Gullà: "Preliminary Archaeoacoustic Analysis of a Temple in the Ancient Site of Sogmatar in South-East Turkey", Proceedings of Conference "Archaeoacoustics: The Archaeology of Sound", Istanbul (Turkey), Oct 30-31 Nov 1, 2015, pp.137-148.
22. [2] P. Debertolis, D. Gullà: "New Technologies of Analysis in Archaeoacoustics ", Proceedings of Conference "Archaeoacoustics: The Archaeology of Sound", Istanbul (Turkey), Oct 30-31 Nov 1, 2015, pp. 33-50.
23. Hayasaka H., Takeuchi S. "Anomalous weight reduction on a gyroscope's right rotation around the vertical axis of the Earth." //Phys.rev.lett., 1989, # 63, p.2701-2704.
24. M.Krinker. Spinning Electric Field As a Virtual Gyroscope: On Possibility of Existence of Kozyrev's Effect in Rotating Electrical Fields, EcoDowsing, LLC, 2005, available at: mkrinker@aol.com.

NOTE SULL'AUTORE

6DANIELE GULLA'

Consulente Tecnico Antropometrico.



Si interessa di geobiofisica, di antropometria e di biometrica forense da oltre trent'anni. C.T.U. in vari Tribunali italiani, collabora con Procure e periti del Tribunale e forze dell'ordine per analisi forensi (audio e video). Collabora con numerose Agenzie Investigative del territorio italiano. . Ha tenuto un corso di Criminologia e P.N.L. presso la C.C.I.A. di Udine con la Dott. ssa Criminologa Ilenia Turrian. Ha tenuto una conferenza al Third International Forensic Conference in Romania con il tema: *Recovery of trace and material evidences trough forensic expertises*, International Agency for Crime Prevention and Security Policies, pubblicato sui proceedings di settore. E' dal 2006 C.T.A. (Consulente-Tecnico Ambientale U.E. - studi impatto ambientale, certificazioni, legge 626, sicurezza, stoccaggio rifiuti, inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso, aria, acqua, ecc.) dove si è diplomato con 94\centesimi (aut. Reg. Di. PC n° 129882 del 09/09/1994 – Aut. Reg. PI. n° 124322 del 19/09/1996). Ha svolto nel 2008 attività di ricerca in campo bio-medicale in collaborazione con la F.I.G.C. Settore Tecnico (Laboratorio di metodologia dell'allenamento e biomeccanica applicata) di Coverciano (FI) e la Dott.sa Castellini E. e il Prof. Marella M. (Presidente Nazionale A.I.P.A.C.).

Collabora con il Prof. P. Debertolis Università di Trieste per ricerche in archeoacustica.

Collaboratore di ricerca del Prof. Carlo Ventura **SWITH**.

Dal 2015 dirige un Dipartimento di Ricerca di Prevenzione e Protezione nell'Istituto di Medicina e Scienza Integrata **SIMEMIS** in Svizzera (www.simemis.org) con incarico di Professore a contratto.

Dal 2016 è ricercatore presso **Ecole Universitaire Internationale** EUI, per un progetto di ricerca su l'antiterrorismo e la sicurezza aeroportuale.

⁶ C.T.U. Daniele Gullà – Telef. +39 339 3131594 – email: gulladaniele@alice.it